

# Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

ISSN 1725-258X

L 140

47° anno

30 aprile 2004

Edizione  
in lingua italiana

## Legislazione

Sommario

I Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità

- ★ **Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE** . . . . . 1

Prezzo: 22 EUR

**IT**

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola ed hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

Spedizione in abbonamento postale, articolo 2, comma 20/C, legge 662/96 — Milano.

## I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

**REGOLAMENTO (CE) N. 794/2004 DELLA COMMISSIONE**  
**del 21 aprile 2004**  
**recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante**  
**modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 27,

sentito il parere del comitato consultivo in materia di aiuti di Stato,

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di agevolare la predisposizione delle notificazioni di aiuti di Stato da parte degli Stati membri e la valutazione delle stesse da parte della Commissione è auspicabile creare un modulo obbligatorio di notificazione. Detto modulo dovrebbe essere il più possibile esaustivo.
- (2) Il modulo standard per la notificazione, la scheda di informazioni sintetiche, nonché le schede di informazioni complementari devono applicarsi a tutte le linee direttrici e discipline esistenti nel settore degli aiuti di Stato. Essi devono essere modificati o sostituiti in funzione della futura evoluzione di tali testi.
- (3) È opportuno prevedere meccanismi di notificazione semplificati per determinate modifiche ad aiuti esistenti. Tali meccanismi semplificati devono essere ammessi solo se la Commissione è regolarmente informata sull'applicazione degli aiuti esistenti.
- (4) A fini di certezza del diritto è opportuno chiarire che non è necessario notificare alla Commissione aumenti di piccola entità, non superiori al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti, volti in particolare a tenere conto degli effetti dell'inflazione, in quanto è improbabile che tali aumenti alterino l'originaria valutazione di compatibilità della Commissione, a condizione che restino immutate le altre condizioni previste per il regime di aiuti.
- (5) L'articolo 21 del regolamento (CE) n. 659/1999 obbliga gli Stati membri a presentare alla Commissione relazioni annuali su tutti i regimi di aiuti o gli aiuti individuali concessi al di fuori di un regime di aiuti autorizzato, non assoggettati a obblighi specifici in tal senso nell'ambito di una decisione condizionale.
- (6) Per assolvere alla sua responsabilità di controllo degli aiuti la Commissione ha bisogno di ricevere informazioni precise dagli Stati membri sui tipi di aiuti e gli importi che essi hanno erogato nell'ambito di regimi di aiuti esistenti. È possibile semplificare e migliorare i meccanismi per le comunicazioni alla Commissione relative agli aiuti di Stato attualmente descritti nella procedura comune di relazioni e notificazioni a norma del trattato CE e dell'accordo OMC esposta nella lettera della Commissione agli Stati membri del 2 agosto 1995. Il presente regolamento nulla dispone quanto alla parte di detta procedura comune riguardante gli obblighi degli Stati membri relativi alla notificazione delle sovvenzioni a norma dell'articolo 25 dell'accordo OMC sulle sovvenzioni e sulle misure compensative e dell'articolo XVI dell'accordo GATT 1994, adottata il 21 luglio 1995.
- (7) Le informazioni richieste nelle relazioni annuali sono destinate a permettere alla Commissione di verificare i livelli globali di aiuti e a fornire un quadro generale degli effetti che i vari tipi di aiuto producono per la concorrenza. A tal fine la Commissione deve avere il diritto di richiedere agli Stati membri, in singoli casi, informazioni aggiuntive su argomenti specifici. La scelta degli argomenti deve essere discussa preventivamente con gli Stati membri.
- (8) Le relazioni annuali non riguardano le informazioni che potrebbero essere necessarie per verificare che determinate misure di aiuto siano conformi alla legislazione comunitaria. È opportuno quindi che la Commissione mantenga la possibilità di richiedere agli Stati membri l'assunzione di impegni o di subordinare le proprie decisioni alla condizione che siano fornite informazioni supplementari.
- (9) I termini ai fini del regolamento (CE) n. 659/1999 devono essere calcolati a norma del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio, del 3 giugno 1971, che stabilisce le norme applicabili ai periodi di tempo, alle date e ai termini <sup>(2)</sup> integrato dalle norme specifiche fissate nel presente regolamento. In particolare è necessario individuare gli eventi che determinano il momento da cui decorrono i termini applicabili ai procedimenti relativi agli aiuti di Stato. Le norme stabilite nel presente regolamento si devono applicare ai termini che non sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

<sup>(1)</sup> GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1. Regolamento modificato dall'atto di adesione 2003.

<sup>(2)</sup> GU L 124 dell'8.6.1971, pag. 1.

- (10) Il recupero ha l'obiettivo di ripristinare la situazione esistente prima dell'illegittima concessione dell'aiuto. Per garantire la parità di trattamento è opportuno misurare in maniera obiettiva i vantaggi a partire dal momento in cui l'aiuto è divenuto disponibile per l'impresa beneficiaria, indipendentemente dall'esito delle eventuali decisioni commerciali adottate successivamente dall'impresa.
- (11) Conformemente alla prassi finanziaria generale è opportuno fissare il tasso di interesse applicato al recupero sotto forma di tasso percentuale annuale.
- (12) Il volume e la frequenza delle transazioni interbancarie determinano un tasso di interesse misurabile in maniera costante e significativo sotto il profilo statistico, che deve quindi costituire la base del tasso di interesse per il recupero. Il tasso swap interbancario deve tuttavia essere adeguato per riflettere i livelli generalmente superiori dei rischi commerciali al di fuori del settore bancario. Sulla base delle informazioni sui tassi swap interbancari la Commissione deve fissare un unico tasso di interesse per il recupero per ciascuno Stato membro. A fini di certezza del diritto e di parità di trattamento è opportuno stabilire il metodo preciso di calcolo del tasso di interesse e prevedere la pubblicazione del tasso di interesse per il recupero applicabile in ogni dato momento, nonché dei tassi applicati precedentemente.
- (13) Si può supporre che un aiuto di Stato riduca il fabbisogno finanziario a medio termine dell'impresa beneficiaria. A tali fini e in linea con la prassi finanziaria generale si può definire come medio termine un periodo di cinque anni. Il tasso di interesse per il recupero dovrebbe quindi corrispondere a un tasso percentuale annuale fissato per cinque anni.
- (14) Considerando che l'obiettivo è ripristinare la situazione esistente prima dell'illegittima concessione dell'aiuto e conformemente alla prassi finanziaria generale, il tasso di interesse per il recupero fissato dalla Commissione deve essere applicato secondo il regime dell'interesse composto su base annua. Per queste stesse ragioni il tasso di interesse per il recupero applicabile nel primo anno del periodo di recupero si deve applicare per i primi cinque anni del periodo di recupero, mentre il tasso di interesse per il recupero applicabile nel sesto anno del periodo di recupero si applicherà per i cinque anni successivi e così via.
- (15) Il presente regolamento deve applicarsi alle decisioni di recupero notificate successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### CAPO I

#### OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

##### Articolo 1

#### Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento stabilisce disposizioni dettagliate relativamente alla forma, al contenuto e ad altre modalità delle notificazioni e delle relazioni annuali di cui al regolamento (CE) n. 659/1999. Esso stabilisce anche disposizioni per il calcolo dei

termini in tutti i procedimenti relativi agli aiuti di Stato e del tasso d'interesse per il recupero di aiuti illegittimi.

2. Il presente regolamento si applica agli aiuti in tutti i settori.

#### CAPO II

#### NOTIFICAZIONI

##### Articolo 2

#### Moduli di notificazione

Fatti salvi gli obblighi degli Stati membri di notificare gli aiuti di Stato nel settore dell'industria carboniera a norma della decisione 2002/871/CE <sup>(1)</sup>, le notificazioni di nuovi aiuti di cui all'articolo 2, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 659/1999, tranne quelle di cui all'articolo 4, paragrafo 2 del presente regolamento, sono effettuate utilizzando il modulo di notificazione di cui all'allegato I, parte I del presente regolamento.

Le informazioni supplementari necessarie per la valutazione della misura conformemente ai regolamenti, alle linee direttrici, alle discipline e agli altri testi applicabili agli aiuti di Stato sono fornite utilizzando le schede di informazioni complementari di cui all'allegato I, parte III.

Ogniquale volta le linee direttrici o le discipline relative sono modificate o sostituite, la Commissione adatta i moduli di notificazione e le schede di informazioni corrispondenti.

##### Articolo 3

#### Trasmissione della notificazione

1. La notificazione è effettuata alla Commissione dal Rappresentante permanente dello Stato membro interessato. Essa è indirizzata al segretario generale della Commissione.

Se lo Stato membro intende avvalersi di una procedura particolare prevista da regolamenti, linee direttrici, discipline e altri testi applicabili agli aiuti di Stato, una copia della notificazione è inviata al direttore generale responsabile. Il segretario generale e i direttori generali possono designare punti di contatto per la ricezione delle notificazioni.

2. Tutta la corrispondenza successiva è inviata al direttore generale responsabile o al punto di contatto designato dal direttore generale.

3. La Commissione invia la sua corrispondenza al Rappresentante permanente dello Stato membro interessato o ad altro destinatario scelto dallo Stato membro.

4. Fino al 31 dicembre 2005 la notificazione è effettuata alla Commissione su carta. Nella misura del possibile lo Stato membro invia anche una copia elettronica della notificazione.

<sup>(1)</sup> GU L 300 del 5.11.2002, pag. 42.

Dal 1° gennaio 2006 le notificazioni sono inviate per via elettronica se non diversamente convenuto dalla Commissione e dallo Stato membro che vi procede.

Tutta la corrispondenza relativa alle notificazioni è inviata per via elettronica successivamente al 1° gennaio 2006.

5. La data di trasmissione per fax al numero indicato dalla parte ricevente è considerata la data di trasmissione su carta se l'originale firmato è ricevuto entro i dieci giorni successivi.

6. Al più tardi entro il 30 settembre 2005 la Commissione, previa consultazione degli Stati membri, pubblica nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* i dettagli delle modalità di invio elettronico delle notificazioni, nonché gli indirizzi e le disposizioni necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni.

#### Articolo 4

##### **Procedura di notificazione semplificata per determinate modifiche ad aiuti esistenti**

1. Ai fini dell'articolo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 659/1999 si intende per modifica di un aiuto esistente qualsiasi cambiamento diverso dalle modifiche di carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto con il mercato comune. Un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti non è tuttavia considerato una modifica ad un aiuto esistente.

2. Le seguenti modifiche di un aiuto esistente sono notificate utilizzando il modulo di notificazione semplificato riportato nell'allegato II:

- (a) aumenti superiori al 20 % della dotazione per un regime di aiuto autorizzato;
- (b) proroga al massimo di sei anni di un regime di aiuto esistente autorizzato, con o senza aumento della dotazione;
- (c) inasprimento delle condizioni per l'applicazione di un regime di aiuto autorizzato, riduzione dell'intensità dell'aiuto o riduzione delle spese ammissibili.

La Commissione si adopera per adottare una decisione sugli aiuti notificati mediante il modulo di notificazione semplificato entro un mese.

3. La procedura di notificazione semplificata non è ammessa per la notificazione di modifiche di regimi di aiuti per i quali gli Stati membri non hanno trasmesso relazioni annuali ai sensi degli articoli 5, 6 e 7, a meno che non siano trasmesse contestualmente le relazioni annuali per gli anni in cui sono stati concessi gli aiuti.

#### CAPO III

#### RELAZIONI ANNUALI

#### Articolo 5

##### **Forma e contenuto delle relazioni annuali**

1. Fatti salvi i commi secondo e terzo del presente paragrafo, nonché ogni eventuale obbligo supplementare di trasmissione di

relazioni specificatamente stabilite in decisioni condizionali a norma dell'articolo 7, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 659/1999 e altresì il rispetto di eventuali impegni assunti dallo Stato membro nell'ambito di una decisione di autorizzazione di aiuti, gli Stati membri compilano le relazioni annuali sui regimi di aiuti esistenti a norma dell'articolo 21, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 659/1999 per ciascun anno civile o parte di anno civile in cui si applica il regime, utilizzando il modello standardizzato di relazione riportato nell'allegato IIIA.

Le relazioni annuali sui regimi di aiuti esistenti relativi alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE sono redatte sulla base del modello riportato nell'allegato IIIB.

Le relazioni annuali sui regimi di aiuti esistenti relativi alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca di cui all'allegato I del trattato sono redatte sulla base del modello di cui all'allegato IIIC.

2. La Commissione può richiedere agli Stati membri di fornirle informazioni aggiuntive su argomenti specifici da discutere preventivamente con gli Stati membri.

#### Articolo 6

##### **Trasmissione e pubblicazione delle relazioni annuali**

1. Ogni Stato membro trasmette le sue relazioni annuali alla Commissione in formato elettronico non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce la relazione.

In casi giustificati gli Stati membri possono presentare una stima, a condizione che i dati reali siano trasmessi al più tardi insieme ai dati dell'anno successivo.

2. Annualmente la Commissione pubblica un quadro di valutazione degli aiuti di Stato contenente una sintesi delle informazioni trasmesse nelle relazioni annuali nel corso dell'anno precedente.

#### Articolo 7

##### **Qualificazione giuridica delle relazioni annuali**

La trasmissione di relazioni annuali non costituisce un adempimento dell'obbligo di notificare le misure di aiuto prima di darvi esecuzione a norma dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato e detta trasmissione non pregiudica in alcun modo l'esito di un'indagine su un presunto aiuto illegittimo con la procedura di cui al capo III del regolamento (CE) n. 659/1999.

## CAPO IV

## TERMINI

## Articolo 8

**Calcolo dei termini**

1. I termini stabiliti dal regolamento (CE) n. 659/1999 e dal presente regolamento o fissati dalla Commissione in applicazione dell'articolo 88 del trattato sono calcolati a norma del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 e delle disposizioni specifiche di cui ai paragrafi da 2 a 5 del presente articolo. In caso di conflitto prevalgono le disposizioni del presente regolamento.

2. I termini sono espressi in mesi o giorni lavorativi.

3. Ai fini del calcolo dei termini di azione per la Commissione, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è la ricezione della notificazione o della successiva corrispondenza a norma dell'articolo 3, paragrafo 1 e dell'articolo 3, paragrafo 2 del presente regolamento.

Per quanto riguarda le notificazioni trasmesse dopo il 31 dicembre 2005 e la relativa corrispondenza l'evento rilevante è la ricezione della notificazione o la comunicazione elettronica all'indirizzo pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

4. Ai fini del calcolo dei termini di azione per gli Stati membri, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è la ricezione della notificazione o della corrispondenza trasmessa dalla Commissione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3 del presente regolamento.

5. Ai fini del calcolo dei termini per la trasmissione di osservazioni da parte di terzi o degli Stati membri non interessati direttamente dal procedimento dopo l'avvio del procedimento di indagine formale di cui all'articolo 6, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 659/1999, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* della comunicazione di avvio del procedimento.

6. Tutte le richieste di proroga dei termini devono essere debitamente giustificate e trasmesse per iscritto almeno due giorni lavorativi prima della scadenza, all'indirizzo indicato dalla parte che stabilisce il termine.

## CAPO V

**TASSI DI INTERESSE PER IL RECUPERO DI AIUTI ILLEGITTIMI**

## Articolo 9

**Metodo di fissazione dei tassi di interesse**

1. Se non diversamente stabilito in una decisione specifica, il tasso di interesse da utilizzare per il recupero degli aiuti di Stato concessi in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato CE è un tasso percentuale annuo, fissato per ogni anno civile.

Esso è calcolato sulla base della media dei tassi swap interbancari a cinque anni per i mesi di settembre, ottobre e novembre dell'anno precedente, maggiorata di 75 punti base. In casi debitamente giustificati la Commissione può aumentare il tasso di più di 75 punti base per uno o più Stati membri.

2. Se la media degli ultimi tre mesi dei tassi swap interbancari a cinque anni disponibili, maggiorata di 75 punti base, differisce di più del 15 % dal tasso di interesse in vigore per il recupero degli aiuti di Stato, la Commissione ricalcola il tasso di interesse per il recupero.

Il nuovo tasso si applica a partire dal primo giorno del mese successivo al ricalcolo della Commissione. La Commissione informa gli Stati membri per lettera del ricalcolo e della data da cui esso si applica.

3. Il tasso di interesse è fissato per ciascun Stato membro separatamente o per due o più Stati membri insieme.

4. In mancanza di dati affidabili o equivalenti o in casi eccezionali la Commissione, in stretta cooperazione con lo Stato membro o gli Stati membri interessati, può fissare un tasso di interesse per il recupero degli aiuti di Stato per uno o più Stati membri, sulla base di un metodo diverso o sulla base delle informazioni disponibili.

## Articolo 10

**Pubblicazione**

La Commissione pubblica i tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato, in vigore e storici, nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e a scopo informativo su Internet.

## Articolo 11

**Metodo di applicazione degli interessi**

1. Il tasso di interesse da applicare è il tasso in vigore alla data in cui l'aiuto illegittimo è stato messo per la prima volta a disposizione del beneficiario.

2. Il tasso di interesse è applicato secondo il regime dell'interesse composto fino alla data di recupero dell'aiuto. Gli interessi maturati l'anno precedente producono interessi in ciascuno degli anni successivi.

3. Il tasso di interesse di cui al paragrafo 1 si applica per tutto il periodo fino alla data di recupero. Tuttavia, se sono trascorsi più di cinque anni tra la data in cui l'aiuto illegittimo è stato per la prima volta messo a disposizione del beneficiario e la data di recupero dell'aiuto, il tasso di interesse è ricalcolato a intervalli di cinque anni sulla base del tasso in vigore nel momento in cui si effettua il ricalcolo.

CAPO VI  
**DISPOSIZIONI FINALI**

*Articolo 12*

**Riesame**

La Commissione, di concerto con gli Stati membri, riesamina l'applicazione del presente regolamento entro quattro anni dalla sua entrata in vigore.

*Articolo 13*

**Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il capo II si applica soltanto alle notificazioni trasmesse alla Commissione oltre cinque mesi dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

Il capo III si applica alle relazioni annuali relative agli aiuti concessi a decorrere dal 1° gennaio 2003.

Il capo IV si applica a tutti i termini che sono stati fissati ma non sono ancora scaduti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Gli articoli 9 e 11 si applicano a tutte le decisioni di recupero notificate successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 aprile 2004

*Per la Commissione*  
Mario MONTI  
*Membro della Commissione*

## ALLEGATO I

**MODULO STANDARD PER LA NOTIFICA DEGLI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 88,  
PARAGRAFO 3, DEL TRATTATO CE E PER LA TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI SUGLI AIUTI ILLEGALI**

Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri per la notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato CE dei nuovi regimi di aiuti e degli aiuti individuali. Esso deve essere utilizzato anche quando una misura che non costituisce aiuto è notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica.

Gli Stati membri sono invitati ad utilizzare questo modulo anche quando la Commissione richiede informazioni complete su presunti aiuti illegali.

Il presente modulo è formato da tre parti:

- I. **Informazioni generali: da completarsi in tutti i casi**
- II. **Informazioni sintetiche da pubblicarsi nella Gazzetta ufficiale**
- III. **Scheda di informazioni complementari a seconda del tipo di aiuto**

Vogliate notare che se il presente modulo non è compilato correttamente la notifica potrebbe essere respinta in quanto incompleta. Il modulo completato deve essere trasmesso su carta alla Commissione dal Rappresentante permanente dello Stato membro interessato. Esso deve essere indirizzato al Segretariato generale della

Se lo Stato membro intende avvalersi di una procedura particolare prevista da regolamenti, linee direttrici, discipline e altri testi applicabili agli aiuti di Stato, una copia della notifica dovrà essere inviata anche al direttore generale della Direzione generale della Commissione competente.

## PARTE I

## INFORMAZIONI GENERALI

## STATUS DELLA NOTIFICA

## Le informazioni trasmesse in questo modulo riguardano:

- una notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE?**
- un possibile aiuto illegale <sup>(1)</sup>?**

In caso affermativo specificare la data di esecuzione dell'aiuto. Compilare il presente modulo e le schede di informazioni complementari pertinenti.

- una misura che non costituisce aiuto notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica?**

Indicare per quali ragioni lo Stato membro che procede alla notifica ritiene che la misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE. Compilare la parte pertinente del presente modulo e fornire tutta la documentazione d'appoggio necessaria.

Una misura non costituisce aiuto di Stato se non soddisfa uno dei criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE. Fornire una valutazione completa della misura alla luce dei seguenti criteri con particolare attenzione ai criteri che ritenete non siano soddisfatti:

- Non vi è trasferimento di risorse pubbliche (ad esempio se ritenete che la misura non sia attribuibile allo Stato o se ritenete che saranno attuati provvedimenti legislativi che non comportano trasferimenti di risorse pubbliche)
- Assenza di vantaggi (Ad esempio se è rispettato il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato)
- Assenza di selettività/specificità (Ad esempio se la misura è applicabile a tutte le imprese, in tutti i settori economici, senza limitazioni territoriali e senza valutazioni discrezionali)
- Nessuna distorsione della concorrenza / nessun ostacolo agli scambi intracomunitari (Ad esempio se l'attività economica non ha carattere economico o se è solamente locale).

1. **Identificazione dell'autorità che concede l'aiuto**

1.1. Stato membro interessato

.....

1.2. Regione/i interessata/e (se del caso)

.....

1.3. ....

Persona di contatto responsabile:

Nome : .....

Indirizzo : .....

Telefono : .....

Fax : .....

E-mail : .....

<sup>(1)</sup> Ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) per aiuti illegali si intendono i nuovi aiuti attuati in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE.



1.4. Persona di contatto responsabile presso la Rappresentanza permanente

Nome : .....

Telefono : .....

Fax : .....

E-mail : .....

1.5. Se desiderate che una *copia* della corrispondenza ufficiale inviata dalla Commissione allo Stato membro sia trasmessa ad altre autorità nazionali indicatene il nome e l'indirizzo:

Nome : .....

Indirizzo : .....

.....

.....

1.6. Indicare il riferimento che desiderate sia riportato nella corrispondenza della Commissione

## 2. Identificazione dell'aiuto

2.1. Titolo dell'aiuto (o nome dell'impresa beneficiaria per gli aiuti individuali):

.....

2.2. Breve descrizione dell'obiettivo dell'aiuto.  
Indicare l'obiettivo principale e, se del caso, l'obiettivo o gli obiettivi secondari:

	Obiettivo principale (barrare solo <i>una</i> casella)	Obiettivo secondario <sup>(1)</sup>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo regionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricerca e sviluppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Protezione ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Salvataggio di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ristrutturazione di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Occupazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capitale di rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi di interesse economico generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo settoriale <sup>(2)</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sostegno sociale a singoli consumatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compensazione di danni arrecati da calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rimedio a un grave turbamento dell'economia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conservazione del patrimonio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cultura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto mirerà in aggiunta all'obiettivo principale. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. L'obiettivo secondario può anche essere settoriale nel caso ad esempio di un regime di ricerca e sviluppo nel settore siderurgico.

(2) Specificare il settore al punto 4.2.

2.3. Regime - Aiuto individuale <sup>(1)</sup>

## 2.3.1. La notifica riguarda un regime di aiuti?

sì  no

— In caso affermativo, si tratta di un regime che modifica un regime di aiuti esistente?

sì  no

— In caso affermativo, sono soddisfatte le condizioni per la procedura di notifica semplificata ai

— sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento di applicazione (CE) n. (...) del (...) ?

sì  no

— In caso affermativo utilizzare il modulo di notifica semplificato e completarlo con le informazioni richieste (allegato II).

— In caso negativo continuare con il presente modulo e specificare se il regime originario che viene modificato era stato notificato alla Commissione.

sì  no

— In caso affermativo, specificare:

— Numero dell'aiuto:

.....

— Data di autorizzazione della Commissione (riferimento della lettera della Commissione (SG(...)/D/...):

.../.../.....

— Durata del regime originario: .....

— Specificare quali condizioni vengono modificate rispetto al regime originario e perché: .....

.....

## 2.3.2. La notifica riguarda un aiuto individuale?

sì  no

— In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

aiuto basato su un regime che è soggetto a notifica individuale

Riferimento del regime autorizzato:

Titolo : .....

Numero dell'aiuto : .....

Lettera di autorizzazione della Commissione : .....

aiuto individuale non basato su un regime

## 2.3.3. La notifica si riferisce a un aiuto individuale o a un regime di aiuti notificato a norma di un regolamento di esenzione? In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese <sup>(2)</sup>. Utilizzare la scheda di informazioni <sup>(3)</sup> complementari riportata nella parte III, 1.

Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 agli aiuti destinati alla formazione <sup>(4)</sup>. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 2.

<sup>(1)</sup> Ai sensi dell'articolo 1, lettera e) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) si intendono per aiuti individuali gli aiuti non concessi nel quadro di un regime di aiuti e gli aiuti soggetti a notifica concessi nel quadro di un regime.

<sup>(2)</sup> Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33).

<sup>(3)</sup> Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).

<sup>(4)</sup> Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione <sup>(1)</sup> Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 3.
- Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (GU L 1 del 3.1.2004).

### 3. Base giuridica nazionale

#### 3.1. Elencare le basi giuridiche nazionali indicando le disposizioni di applicazione e le rispettive fonti di riferimento:

Titolo: .....

.....

.....

Riferimento (se del caso): .....

.....

.....

#### 3.2. Indicare il documento o i documenti allegati alla presente notifica:

- Una copia delle parti pertinenti del testo o dei testi definitivi della base giuridica (e se possibile un sito web)
- Una copia delle parti pertinenti del progetto del testo o dei testi della base giuridica (e se possibile un sito web)

#### 3.3. Se si tratta di un testo definitivo, indicare se esso contiene una clausola che prevede che l'ente che concede l'aiuto possa concederlo solo dopo che la Commissione ha autorizzato l'aiuto (clausola di sospensione)?

sì                       no

### 4. Beneficiari

#### 4.1. Ubicazione del beneficiario o dei beneficiari

- in una regione non assistita
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE (specificare al livello 3 o inferiore del NUTS)
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE (specificare al livello 2 o inferiore del NUTS)
- mista: specificare .....

#### 4.2. Settore/i di attività del beneficiario o dei beneficiari:

- ..... Nessun settore specifico
- ..... A Agricoltura
- ..... B Pesca
- ..... C Estrazione di minerali
- ..... 10.1 Carbon fossile
- ..... D Attività manifatturiere
- ..... 17 Industrie tessili e dell'abbigliamento
- ..... 21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- ..... 24 Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
- ..... 24.7 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
- ..... 27.1 Siderurgia <sup>(2)</sup>
- ..... 29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
- ..... DL Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
- ..... 34.1 Fabbricazione di autoveicoli
- ..... 35.1 ???
- ..... Altro settore manifatturiero, specificare: .....

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

<sup>(2)</sup> Allegato B della comunicazione della Commissione "Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento", GU C 70, del 19.3.2002, pag. 8.

- ..... E Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e acqua  
 ..... F Costruzioni  
 ..... 52 Commercio al dettaglio  
 ..... H Alberghi e ristoranti (turismo)  
 ..... I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni  
 .....60 Trasporti terrestri e trasporti mediante condotte  
 .....60.1 Trasporti ferroviari  
 .....60.2 Altri trasporti terrestri  
 .....61.1 Trasporti marittimi e costieri  
 .....61.2 Trasporti per vie d'acqua interne  
 .....62 Trasporti aerei  
 ..... 64 Poste e telecomunicazioni  
 ..... J Intermediazione monetaria e finanziaria  
 ..... 72 Informatica e attività connesse  
 ..... 92 Attività ricreative, culturali e sportive  
 ..... Altro, precisare sulla base della classificazione NACE rev. 1.1 (1):  
 .....

4.3. Per un aiuto individuale: .....

Nome del beneficiario : .....  
 Tipo di beneficiario : .....

PMI  
 Numero di dipendenti : .....  
 Fatturato annuo : .....  
 Totale di bilancio annuo : .....  
 Indipendenza : .....

(allegare una dichiarazione sull'onore in linea con la raccomandazione della Commissione sulle PMI (2) o fornire documenti giustificativi della rispondenza ai criteri sopra indicati):  
 .....

- grande impresa  
 impresa in difficoltà (3)

4.4. Per un regime di aiuto:

Tipo di beneficiari:

- tutte le imprese (grandi imprese e piccole e medie imprese)  
 solo grandi imprese  
 piccole e medie imprese  
 medie imprese  
 piccole imprese  
 microimprese

i seguenti beneficiari: .....

numero stimato di beneficiari:

- inferiore a 10  
 da 11 a 50  
 da 51 a 100  
 da 101 a 500  
 da 501 a 1000  
 superiore a 1000

(1) La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

(2) Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003 pag. 36 e progetto di regolamento della Commissione (CE) n. .../... recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo.

(3) Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 288 del 9.10.1999, pag. 218)

5. **Importo dell'aiuto / spesa annuale**

Per un aiuto individuale indicare l'importo totale di ciascuna delle misure in questione:

.....

Per un regime di aiuti indicare l'importo annuale della dotazione prevista e l'importo totale (in moneta nazionale):

.....

Per le misure fiscali indicare la stima della diminuzione del gettito annua e totale dovuta alle agevolazioni fiscali per il periodo cui si riferisce la notifica:

.....

Se la dotazione non è adottata annualmente indicare a quale periodo si riferisce:

.....

Se la notifica riguarda modifiche di un regime di aiuti esistente indicare gli effetti finanziari delle modifiche del regime notificate:

.....

6. **Forma dell'aiuto e fonti di finanziamento**

Specificare la forma dell'aiuto messo a disposizione del beneficiario o dei beneficiari (se del caso per ciascuna misura):

- Sovvenzione diretta
- Prestito agevolato (fornire dettagli sulla garanzia)
- Abbuono di interessi
- Agevolazione fiscale (es. detrazione di imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta). Specificare: .....
- Riduzione dei contributi di previdenza sociale
- Offerta di capitale di rischio
- Estinzione del debito
- Garanzia (fornire anche informazioni sul prestito o sulle altre operazioni finanziarie coperte dalla garanzia, sulle modalità della garanzia e sul premio da versare)
- Altro. Specificare .....

Descrivere dettagliatamente per ciascuno strumento di aiuto le norme e le condizioni di applicazione precisandone in particolare l'intensità e il trattamento fiscale e indicando se l'aiuto è concesso automaticamente quando sono soddisfatti alcuni criteri (in caso affermativo indicare i criteri) o se le autorità che concedono l'aiuto dispongono di un margine di discrezionalità.

.....

Precisare il finanziamento dell'aiuto: se l'aiuto non è finanziato dal bilancio generale dello Stato/ della regione /di un altro ente pubblico territoriale specificare come è finanziato:

- Prelievi parafiscali o imposte destinate a un beneficiario che non sia lo Stato. Fornire informazioni dettagliate sui prelievi e sui prodotti/sulle attività su cui vengono imposti. Precisare in particolare se i prodotti importati da altri Stati membri sono soggetti ai prelievi. Allegare una copia della base giuridica per l'imposizione dei prelievi.
- .....
- Riserve accumulate
- Imprese pubbliche
- Altro (specificare): .....

7. **Durata**

7.1. Per un aiuto individuale:

Indicare la data in cui si darà esecuzione all'aiuto (se l'aiuto sarà concesso in più rate indicare la data di ciascuna rata)

.....

Specificare la durata della misura per la quale è concesso l'aiuto, se del caso

.....

7.2. Per un regime di aiuti:

Indicare la data a partire dalla quale può essere concesso l'aiuto

.....

Indicare la data entro la quale può essere concesso l'aiuto

.....

Se la durata è superiore ai sei anni spiegare perché è indispensabile un periodo più lungo per conseguire l'obiettivo o gli obiettivi del regime:

.....

8. **Cumulo di tipi diversi di aiuti:**

L'aiuto può essere cumulato con aiuti ricevuti attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari per coprire gli stessi costi ammissibili?

sì  no

In caso affermativo descrivere i meccanismi applicati per assicurare il rispetto delle norme relative al cumulo:

.....

9. **Segreto d'ufficio**

La presente notifica contiene informazioni riservate che non dovrebbero essere rivelate a terzi?

sì  no

In caso affermativo indicare quali parti sono riservate e per quali ragioni:

.....

.....

In caso negativo la Commissione pubblicherà la sua decisione senza ulteriore consultazione dello Stato membro.

10. **Compatibilità dell'aiuto**

Specificare quali sono i regolamenti, le discipline, le linee direttrici e gli altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato che forniscono una base giuridica esplicita per l'autorizzazione dell'aiuto (se del caso specificandolo per ciascuna misura) e completare la pertinente scheda di informazioni complementari riportata nella parte III.

- Aiuto alle PMI
  - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 6, del regolamento (CE) n. 70/2001
  - Notifica per ragioni di certezza giuridica
  - Aiuti alle PMI nel settore agricolo
- Aiuto alla formazione
  - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 5, del regolamento (CE) n. 68/2001
  - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto all'occupazione
  - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
  - Notifica di un regime di aiuti ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
  - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto regionale
  - Aiuto nel quadro della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento
  - Aiuto alla ricerca e sviluppo
  - Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
  - Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà
  - Aiuto per la produzione di audiovisivi
  - Aiuto alla protezione ambientale

- Aiuto al capitale di rischio
- Aiuti al settore agricolo
- Aiuti al settore della pesca
- Aiuti al settore dei trasporti

Qualora i regolamenti, discipline, linee guida o altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato non forniscano una base esplicita per l'autorizzazione di un aiuto indicato nel presente modulo, fornire le ragioni dettagliate per le quali l'aiuto potrebbe essere considerato compatibile con il trattato CE facendo riferimento alle disposizioni di deroga del trattato CE applicabili (articolo 86, paragrafo 2, articolo 87, paragrafo 2, lettere a) o b) e l'articolo 87, paragrafo 3, lettere a), b) c) o d)) nonché alle altre disposizioni specifiche relative all'agricoltura, ai trasporti, e alla pesca.

11. **Ordini di recupero pendenti**

Relativamente agli aiuti individuali qualcuno dei beneficiari potenziali della misura ha ricevuto un aiuto di Stato per il quale è pendente un ordine di recupero della Commissione?

sì  no

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate: .....

.....

.....

.....

12. **Altre informazioni**

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione conformemente alle regole in materia di aiuti di Stato.

13. **Allegati**

Elencare tutti i documenti allegati alla notifica e fornire copie cartacee o indirizzi diretti di siti web per i documenti in questione.

14. **Dichiarazione**

Certifico che a quanto mi consta le informazioni fornite nel presente modulo e in tutti gli allegati sono complete ed esatte.

Data e luogo .....

Firma: .....

Nome e funzione del firmatario .....

## PARTE II

## INFORMAZIONI SINTETICHE DA PUBBLICARSI NELLA GAZZETTA UFFICIALE

<b>Numero dell'aiuto:</b>	(riservato alla Commissione)		
<b>Stato membro:</b>			
<b>Regione:</b>			
<b>Titolo e obiettivo dei regimi di aiuto o nome dell'impresa beneficiaria di un aiuto individuale (aiuto basato su un regime soggetto tuttavia a notifica individuale e aiuto non basato su un regime):</b>			
<b>Base giuridica:</b>			
<b>Spesa annuale prevista o importo totale dell'aiuto individuale concesso:</b>  (in moneta nazionale)	Regime di aiuto	Spesa annuale prevista:	di euro ... milioni
		Importo totale:	di euro ... milioni
	Aiuto individuale	Importo totale di ciascuna misura:	di euro ... milioni
<b>Durata:</b>			
<b>Intensità d'aiuto massima dell'aiuto individuale o del regime di aiuti:</b>			
<b>Settore economico interessato (o settori):</b>	Tutti i settori:		
	o Misura limitata a settori specifici indicati nelle "Informazioni generali" (Parte I, punto 4.2)		
<b>Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto</b>	Nome:		



## PARTE III

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Da completare, se del caso, a seconda del tipo di aiuto in questione:

1. Aiuto alle PMI
2. Aiuto alla formazione
3. Aiuto all'occupazione
4. Aiuto regionale
5. Aiuto rientrante nella disciplina multisettoriale
6. Aiuto alla ricerca e sviluppo
  - a) per un regime
  - b) per un aiuto individuale
7. Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
  - a) per un regime
  - b) per un aiuto individuale
8. Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà
  - a) per un regime
  - b) per un aiuto individuale
9. Aiuto per la produzione di audiovisivi
10. Aiuto alla protezione ambientale
11. Aiuto al capitale di rischio
12. Aiuti al settore agricolo
  - a) Aiuto all'agricoltura
    - i. Aiuto agli investimenti nelle aziende agricole
    - ii. Aiuto gli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
  - b) Aiuto agroambientale
  - c) Aiuto volto a compensare gli svantaggi naturali nelle regioni svantaggiate
  - d) Aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori
  - e) Aiuto al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
  - f) Aiuto per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione
  - g) Aiuto a favore delle associazioni di produttori
  - h) Aiuto a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
  - j) Aiuto per la ricomposizione fondiaria
  - k) Aiuto inteso a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
  - l) Aiuto alla prestazione di assistenza tecnica nel settore agricolo
  - m) Aiuto al settore zootecnico
  - n) Aiuto per le regioni ultraperiferiche e per le isole dell'Egeo
  - o) Aiuto sotto forma di prestiti agevolati a breve termine
  - p) Aiuto alla promozione e alla pubblicità dei prodotti agricoli e di taluni prodotti non agricoli
  - q) Aiuto per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà
  - r) Aiuto per i test TSE, i capi morti e i rifiuti dei macelli
13. Aiuto al settore dei trasporti
  - a) Aiuto individuale per la ristrutturazione di imprese in difficoltà nel settore dell'aviazione
  - b) Aiuto per le infrastrutture di trasporto
  - c) Aiuto per i trasporti marittimi
  - d) Aiuto per i trasporti combinati
14. Aiuto al settore della pesca

## PARTE III.1

**SCHEMA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLE PMI**

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutte le misure di aiuto individuali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 70/2001 <sup>(1)</sup> nella sua versione modificata <sup>(2)</sup>. Essa deve essere utilizzata anche per gli aiuti individuali o regimi notificati alla Commissione per ragioni di certezza giuridica.

**1. Tipo di aiuto individuale o regime**

L'aiuto individuale o regime riguarda:

- 1.1.  un aiuto agli investimenti
- 1.2.  consulenza ed altri servizi ed attività ivi compresa la partecipazione a fiere
- 1.3.  spese per R&S
- sì:
- per le notifiche di aiuti alla R&S a favore di PMI si prega di completare:
  - per i regimi di aiuti la scheda di informazioni complementari per la R&S 6 a
  - per gli aiuti individuali la scheda di informazioni complementari per la R&S 6 b

**2. Aiuto agli investimenti iniziali**

2.1. L'aiuto riguarda investimenti in capitale fisso relativi a:

- la creazione di un nuovo stabilimento?
- l'ampliamento di uno stabilimento esistente?
- l'avviamento di una nuova attività che implica un cambiamento fondamentale del prodotto o del processo di produzione di uno stabilimento esistente (tramite razionalizzazione, diversificazione o ammodernamento)?
- il rilevamento di uno stabilimento che ha chiuso o avrebbe chiuso se non vi fosse stata tale acquisizione?

È escluso l'investimento di sostituzione?:

sì  no

2.2. L'aiuto è calcolato in percentuale di:

- i costi ammissibili dell'investimento
- i costi salariali relativi ai posti di lavoro creati con gli investimenti (aiuti alla creazione di posti di lavoro)

2.3. a)  investimenti in immobilizzazioni materiali: .....

Il valore dell'investimento è stabilito in percentuale di:

- il terreno?
- i fabbricati?
- gli impianti/i macchinari (attrezzature)?

Fornire una breve descrizione:

.....

Se la principale attività economica dell'impresa rientra nel settore dei trasporti, i mezzi e le attrezzature di trasporto sono esclusi dai costi ammissibili (ad eccezione del materiale rotabile ferroviario)?

sì  no

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33.

<sup>(2)</sup> GU L 63 del 28.2.2004, pag. 22.

In caso negativo specificare i mezzi o le attrezzature di trasporto che sono ammissibili:

.....

- b)  prezzo d'acquisto per l'acquisizione di uno stabilimento che ha cessato l'attività o l'avrebbe cessata se non fosse stato acquisito
- c)  investimenti immateriali

I costi ammissibili degli investimenti immateriali sono i costi di acquisizione della tecnologia:

- diritti di brevetto
- licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate
- conoscenze tecniche non brevettate

Fornire una breve descrizione <sup>(1)</sup>

- d)  costi salariali:

L'importo dell'aiuto è espresso in percentuale dei costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per un periodo di due anni

sì  no

#### 2.4. Intensità di aiuto

Progetti di investimenti situati al di fuori delle regioni assistite ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3 lettere (a) e (c) del trattato CE:

piccole imprese  medie imprese

Qual è l'intensità lorda di aiuto per i progetti di investimenti?

Specificare: .....

Progetti di investimenti situati all'interno delle regioni assistite ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3 lettere (a) e (c) del trattato CE:

piccole imprese  medie imprese

Qual è l'intensità lorda di aiuto per i progetti di investimenti? Specificare:

.....

### 3. Cumulo dell'aiuto

#### 3.1. Qual è il massimale per il cumulo degli aiuti?

Specificare: .....

### 4. Condizioni specifiche per gli aiuti alla creazione di posti di lavoro

#### 4.1. L'aiuto prevede garanzie che l'aiuto alla creazione di posti di lavoro sia legato all'attuazione di un progetto di investimento iniziale in immobilizzazioni materiali o immateriali?

sì  no

#### 4.2. L'aiuto prevede garanzie che i posti di lavoro siano creati entro tre anni dal completamento dell'investimento?

sì  no

<sup>(1)</sup> La descrizione deve indicare in quale maniera le autorità intendono assicurare la conformità dell'aiuto con il punto 4.6 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, GU C 74 del 10.3.1998, pag. 9. modificati dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2 e dalla successiva "Modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale", GU C 258, del 9.9.2000, pag. 5.

Se a una delle due domande precedenti è stata data una risposta negativa, spiegate come le autorità intendono soddisfare tali requisiti:

.....

- 4.3. I posti di lavoro creati rappresentano un incremento netto del numero di dipendenti nello stabilimento in questione rispetto alla media degli dodici mesi precedenti?

sì  no

- 4.4. L'aiuto prevede garanzie che i posti di lavoro creati all'interno della regione assistita saranno conservati per un periodo minimo di cinque anni?

sì  no

In caso affermativo, quali sono tali garanzie? .....

- 4.5. L'aiuto prevede garanzie che i posti di lavoro soppressi nel periodo di riferimento siano sottratti dal numero apparente di posti di lavoro creati nello stesso periodo?

sì  no

5. **Condizioni specifiche per progetti di investimento realizzati in aree assistite in cui si applicano massimali per gli aiuti regionali più elevati**

- 5.1. L'aiuto prevede una clausola che stabilisce che il beneficiario deve fornire un apporto pari ad almeno il 25% dell'investimento totale e che tale apporto deve essere esente da qualsiasi aiuto?

sì  no

- 5.2. Quali sono le garanzie che l'aiuto agli investimenti iniziali (investimenti sia materiali che immateriali) sia subordinato al mantenimento dell'investimento per un periodo minimo di cinque anni?
- .....
- .....

6. **Aiuto per le consulenze ed altri servizi e attività**

- 6.1. I costi ammissibili sono limitati a:

costi per i servizi forniti da consulenti esterni e da altri fornitori di servizi?  
 Precisare che tali servizi non sono continuativi o periodici e non sono connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità: .....

i costi per la partecipazione dell'impresa a fiere ed esposizioni? Specificare se l'aiuto è relativo ai costi aggiuntivi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand.

La partecipazione è limitata alla prima partecipazione ad una fiera o esposizione?

sì  no

altri costi (in particolare quando l'aiuto è corrisposto direttamente al (ai) fornitore (i) del servizio oppure al (ai) consulente (i)). Specificare a quali condizioni: .....

- 6.2. Indicare l'intensità massima lorda dell'aiuto:

Se l'intensità dell'aiuto è superiore al 50% lordo indicare dettagliatamente perché è necessaria tale intensità di aiuto:

.....

- 6.3. Indicare il massimale per il cumulo degli aiuti:
- .....
- .....

**7. Necessità dell'aiuto**

7.1. È previsto che tutte le domande di aiuto debbano essere presentate prima dell'inizio dell'esecuzione del progetto?

sì  no

7.2. In caso negativo, lo Stato membro ha adottato disposizioni legislative che fanno sorgere giuridicamente il diritto all'aiuto sulla scorta di criteri oggettivi, senza ulteriore esercizio di alcun potere discrezionale da parte dello stesso Stato membro?

sì  no

**8. Altre informazioni**

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione ai sensi del regolamento (CE) c. 70/2001.

## PARTE III.2

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA FORMAZIONE**

*La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di aiuti individuali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 68/2001 <sup>(1)</sup> nella sua versione modificata <sup>(2)</sup>. Essa deve inoltre essere utilizzata per tutti gli aiuti individuali o i regimi di aiuti notificati alla Commissione per ragioni di certezza giuridica.*

**1. Campo di applicazione dell'aiuto individuale o del regime**

1.1. La misura riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE?

sì  no

1.12. La misura riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura di cui all'allegato I del trattato CE?

sì  no

1.13. L'aiuto è destinato al settore dei trasporti marittimi?

sì  no

In caso affermativo, rispondere alle domande seguenti:

Il partecipante al progetto di formazione non è un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumerario?

sì  no

La formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari?

sì  no

1.4. Qual è l'intensità lorda degli aiuti? Specificare:

.....  
 .....  
 .....

**2. Tipo di regime o aiuto individuale**

Qual è l'oggetto del regime o dell'aiuto individuale?

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).

<sup>(2)</sup> GU L 63 del 28.2.2004, pag. 20.

2.1. La formazione specifica:

sì  no

In caso affermativo, fornire una breve descrizione della misura relativa alla formazione specifica:

.....  
.....

2.2. La formazione generale:

sì  no

In caso affermativo, fornire una breve descrizione della misura relativa alla formazione generale:

.....  
.....

2.3. La formazione di lavoratori svantaggiati:

sì  no

In caso affermativo, fornire una breve descrizione della misura relativa ai lavoratori svantaggiati:

.....  
.....

2.4. Intensità dell'aiuto

2.4.1. Aiuti alla formazione generale

2.4.1.1.  concessi al di fuori delle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE.

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

— grandi imprese .....  
— piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati:

.....

2.4.1.2.  concessi nelle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE.

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

— grandi imprese .....  
— piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati:

.....

2.4.2. Aiuti alla formazione generale

2.4.2.1.  concessi al di fuori delle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE

sì  no

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

— grandi imprese .....  
— piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati:

.....

- 2.4.2.2.  concessi al di fuori delle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE.

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

- grandi imprese .....
- piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati: .....

3. **Costi ammissibili**

Quali sono i costi ammissibili previsti dal regime o per l'aiuto individuale?

- costi del personale docente
- spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione
- altre spese correnti, come materiali e forniture
- ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione
- costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione
- costi di personale per i partecipanti alla formazione
- costi indiretti (spese amministrative, spese per affitto, spese generali, spese di trasporto e di iscrizione dei partecipanti)

Nel caso di un aiuto individuale ad hoc nell'ambito di un regime, per ciascuna tipologia di costi ammissibili, fornire prove documentali trasparenti e dettagliate .....

4. **Cumulo**

Gli aiuti previsti dal regime o dall'aiuto individuale possono essere cumulati?

- sì                       no

In caso affermativo, le intensità di aiuto stabilite dall'articolo 4 del regolamento n. 68/2001 possono essere superate dal cumulo degli aiuti?

- sì                       no

5. **Altre informazioni**

Vogliate indicare tutte le altre informazioni che ritenete utili ai fini della valutazione delle misure in oggetto ai sensi del regolamento (CE) n. 68/2001.

## PARTE III.3

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALL'OCCUPAZIONE**

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutti gli aiuti individuali o di tutti i regimi di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 2204/2002 <sup>(1)</sup>. Essa deve essere utilizzata anche per gli aiuti individuali o regimi notificati alla Commissione per ragioni di certezza giuridica. La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata anche per la notifica di tutti gli aiuti all'occupazione nel settore dei trasporti (sovvenzioni concesse ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6 del regolamento sulle PMI o ai sensi degli orientamenti sugli aiuti a finalità regionale).

**1. Campo di applicazione dell'aiuto individuale o del regime**

- 1.1. La misura di aiuto riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE?

sì  no

- 1.2. La misura riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura di cui all'allegato I del trattato CE?

sì  no

**2. Creazione di posti di lavoro**

- 2.1. L'intensità dell'aiuto è calcolata sulla base dei costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per un periodo di due anni?

sì  no

- 2.2. I posti di lavoro creati riguardano PMI situate al di fuori delle regioni assistite o non appartenenti a settori ammessi a beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c) del trattato CE?

sì  no

In caso affermativo, specificare le intensità lorde:

.....

I posti di lavoro creati riguardano imprese situate in regioni assistite o appartenenti a settori ammessi a beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c) del trattato CE?

sì  no

- 2.2.1. Il livello dell'aiuto è definito in termini di intensità rispetto a dei costi di riferimento?

sì  no

L'aiuto è assoggettato a imposta?

sì  no

Qual è l'intensità lorda dell'aiuto?

.....

Il massimale sarà innalzato in considerazione del fatto che il regime o l'aiuto si applica anche alle PMI?

sì  no

.....

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 12 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002, pag. 126.



2.2.2. Il beneficiario deve fornire un contributo minimo pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili che non può essere oggetto di alcun aiuto?

sì  no

2.2.3. L'aiuto prevede che i posti di lavoro creati debbano essere conservati per un periodo minimo di tre anni nel caso delle imprese di grandi dimensioni?

sì  no

L'aiuto prevede che i posti di lavoro creati all'interno della regione o nei settori ammessi a beneficiare degli aiuti a finalità regionale debbano essere conservati per un periodo minimo di due anni nel caso delle PMI?

sì  no

In caso affermativo, quali sono le garanzie che l'aiuto legato o meno all'investimento iniziale sia subordinato al mantenimento dei posti di lavoro per un periodo minimo di due o tre anni?

2.2.4. I posti di lavoro creati rappresentano un incremento netto del numero di dipendenti sia dello stabilimento che dell'impresa interessati, rispetto alla media dei dodici mesi precedenti?

sì  no

2.2.5. I nuovi lavoratori assunti non hanno mai lavorato prima o hanno perso o sono in procinto di perdere l'impiego precedente?

sì  no

2.2.6. È previsto che tutte le domande di aiuto debbano essere presentate prima che siano creati i posti di lavoro interessati?

sì  no

In caso negativo, lo Stato membro ha adottato disposizioni legislative che fanno sorgere giuridicamente il diritto all'aiuto sulla scorta di criteri oggettivi, senza ulteriore esercizio di alcun potere discrezionale da parte dello stesso Stato membro?

sì  no

2.2.7. L'aiuto prevede che se i posti di lavoro creati sono connessi alla realizzazione di un progetto di investimento in immobilizzazioni materiali o immateriali e sono creati entro tre anni dal completamento dell'investimento per un periodo minimo di tre anni per le PMI, la domanda di aiuto debba essere presentata prima dell'inizio dei lavori di esecuzione del progetto?

sì  no

2.3. Per i posti di lavoro creati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE in zone svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio <sup>(1)</sup>, l'aiuto è concesso sulla base dei massimali maggiorati per gli aiuti a finalità regionale di cui all'articolo 4, paragrafo 3, quarto comma del regolamento (CE) n. 2204/2002 o, se del caso, sulla base dei massimali maggiorati ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999. Indicare quale sarà l'intensità di aiuto concessa.

### 3. Assunzione di lavoratori svantaggiati e disabili

3.1. L'intensità dell'aiuto è calcolata rispetto ai costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per un periodo di un anno?

sì  no

Le intensità lorde di tutti gli aiuti relativi all'occupazione di lavoratori svantaggiati o disabili superano rispettivamente il 50% o il 60% dei costi salariali?

sì  no

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti, GU L 160, del 26.6.1999, pag. 80.

- 3.2. L'assunzione rappresenta un incremento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato?

sì  no

In caso negativo, il posto o i posti si sono resi vacanti a seguito di dimissioni volontarie, di pensionamento per raggiunti limiti d'età, di riduzione volontaria dell'orario di lavoro o di licenziamenti per giusta causa e non a seguito di licenziamenti per riduzione del personale?

sì  no

- 3.3. L'aiuto è limitato ai lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, lettera (f)?

sì  no

- 3.4. L'aiuto è limitato ai lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 2, lettera (g)?

sì  no

Se l'aiuto non è limitato ai lavoratori svantaggiati o disabili ai sensi dell'articolo 2, lettere (f) e (g), spiegare dettagliatamente perché si ritiene che la categoria di lavoratori destinataria dell'aiuto debba essere considerata svantaggiata: .....

#### 4. Costi aggiuntivi legati all'occupazione di lavoratori disabili

- 4.1. L'aiuto riguarda l'assunzione di lavoratori disabili e i costi accessori?

sì  no

In caso affermativo, dimostrare che sono rispettate le condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2.

- 4.2. L'aiuto riguarda il lavoro protetto?

sì  no

In caso affermativo dimostrare che l'aiuto non supera i costi i costi relativi alla costruzione, all'installazione o all'ampliamento dello stabilimento di cui trattasi e tutti i costi amministrativi e di trasporto derivanti dall'occupazione dei lavoratori disabili: .....

#### 5. Cumulo

- 5.1. I massimali di aiuto di cui agli articoli 4, 5 e 6 si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Comunità?

sì  no

- 5.2. L'aiuto alla creazione di posti di lavoro notificato può essere combinato con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE o con altre forme di finanziamenti comunitari in relazione agli stessi costi salariali?

sì  no

In caso affermativo il cumulo può dare luogo a un superamento dell'intensità di aiuto stabilita all'articolo 4, paragrafi 2 e 3 (esclusi gli aiuti per i lavoratori svantaggiati e disabili)?

sì  no

- 5.3. L'aiuto notificato per la creazione di posti di lavoro ai sensi dell'articolo 4 del succitato regolamento può essere cumulato con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE, in relazione ai costi di un investimento al quale sono connessi i posti di lavoro creati e che non è stato ancora completato all'epoca della creazione di tali posti di lavoro o che è stato completato nei tre anni precedenti la loro creazione?

sì  no

In caso affermativo tale cumulo può dare luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al massimale per gli aiuti regionali agli investimenti fissato negli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale e nella mappa approvata dalla Commissione per ciascuno Stato membro o al massimale fissato nel regolamento di esenzione (CE) n. 70/2001?

sì  no

- 5.4. L'aiuto per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e disabili ai sensi degli articoli 5 e 6 può essere cumulato con altri aiuti e/o con altre misure di sostegno comunitario per la creazione di posti di lavoro ai sensi dell'articolo 4 in relazione agli stessi costi salariali?

sì  no

In caso affermativo vi sono garanzie che tale cumulo non dia luogo a un'intensità di aiuto lorda che superi il 100% dei costi salariali per ciascun periodo di occupazione dei lavoratori considerati?

- 5.5. L'aiuto per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e disabili ai sensi degli articoli 5 e 6 del regolamento può essere cumulato con altri aiuti di Stato e/o con altre misure di sostegno comunitario per fini diversi dalla creazione di posti di lavoro ai sensi dell'articolo 4 del regolamento succitato in relazione agli stessi costi salariali?

sì  no

In caso affermativo, specificare cosa si intende per «fini diversi»: .....

In caso affermativo vi sono garanzie che tale cumulo non dia luogo a un'intensità di aiuto lorda che superi il 100% dei costi salariali per ciascun periodo di occupazione dei lavoratori considerati?

sì  no

#### 6. Altre informazioni

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione ai sensi del regolamento (CE) n. 2204/2002.

### PARTE III.4

#### SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI REGIONALI

*La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica dei regimi di aiuti o degli aiuti individuali cui si applicano gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (1).*

*Il presente allegato, tuttavia, non può essere utilizzato al fine specifico di notifica di nuove carte di aiuti regionali. Naturalmente gli aiuti individuali o i regimi che rientrano nel campo di applicazione dei regolamenti di esenzione, sia quello relativo alle PMI che quello per gli aiuti all'occupazione (2), sono esentati dall'obbligo di notifica. Al riguardo gli Stati membri sono invitati a chiarire l'obiettivo della loro notifica; nel caso particolare in cui la notifica riguardi aiuti destinati sia a grandi imprese che a PMI può essere richiesta l'autorizzazione solo per quanto riguarda la prima categoria.*

*Come è precisato negli orientamenti, gli aiuti regionali costituiscono una forma specifica di aiuto in quanto sono riservati a particolari regioni. Essi hanno come obiettivo lo sviluppo delle regioni sfavorite, tramite un sostegno agli investimenti e alla creazione di posti di lavoro nel contesto dello sviluppo sostenibile.*

*Una deroga al principio dell'incompatibilità degli aiuti stabilito dal trattato può essere concessa, a motivo della finalità regionale dell'aiuto, soltanto se è possibile garantire un equilibrio tra le distorsioni della concorrenza che ne derivano e i vantaggi dell'aiuto in termini di sviluppo.*

#### 1. Tipo di regime o aiuto individuale

Il regime o l'aiuto individuale riguarda

- 1.1.  un investimento iniziale  
 L'aiuto è calcolato in percentuale del valore dell'investimento  
 L'aiuto è calcolato in percentuale dei costi salariali per le persone assunte
- 1.2.  aiuto al funzionamento

(1) Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, GU C 74 del 10.3.1998, pag. 9, modificati dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 28 del 9.10.1999, pag. 2, e dalla successiva "Modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale" GU C 258 del 9.9.2000, pag. 5.

(2) Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33 e il regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 12 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002, pag. 126.

1.3.  entrambi

1.4. L'aiuto è concesso:

- automaticamente se le condizioni del regime sono rispettate  
 con decisione discrezionale delle autorità competenti

Qualora l'aiuto sia concesso caso per caso descrivere brevemente i criteri adottati e allegare una copia delle disposizioni amministrative applicate per la concessione dell'aiuto:

.....  
 .....  
 .....

1.5. Il regime rispetta i massimali regionali della carta per gli aiuti regionali applicabile al momento della concessione dell'aiuto nonché i massimali derivanti dalle misure appropriate che dovranno essere adottate nel quadro della disciplina multisettoriale 2002 <sup>(1)</sup>?

sì  no

Il regime fa riferimento alla carta degli aiuti regionali applicabile?

sì  no

In caso affermativo precisare: .....

## 2. **aiuto agli investimenti iniziali** <sup>(2)</sup>

2.1. L'aiuto riguarda investimenti in capitale fisso o la creazione di posti di lavoro relativamente a:

- la creazione di un nuovo stabilimento?  
 l'ampliamento di uno stabilimento esistente?  
 l'avviamento di una nuova attività che implica un cambiamento fondamentale del prodotto o del processo di produzione di uno stabilimento esistente (tramite razionalizzazione, diversificazione o ammodernamento)?  
 il rilevamento di uno stabilimento che ha chiuso o avrebbe chiuso se non vi fosse stata tale acquisizione?

2.2. Esiste una clausola che stabilisce che il beneficiario deve fornire un apporto pari ad almeno il 25% dell'investimento totale e che tale apporto deve essere esente da qualsiasi aiuto?

sì  no

2.3. È previsto che tutte le domande di aiuto debbano essere presentate prima dell'inizio dell'esecuzione del progetto?

sì  no

Se a una delle due domande precedenti è stata data una risposta negativa, indicarne la ragione e spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto delle condizioni richieste:

.....

2.4. La misura definisce il livello dell'aiuto in termini di intensità rispetto a dei costi di riferimento?

sì  no

L'aiuto è assoggettato a imposta?

sì  no

Qual è l'intensità lorda dell'aiuto?

.....

Quali sono i parametri che consentono di calcolare l'intensità dell'aiuto?

<sup>(1)</sup> Lettera della Commissione agli Stati membri dell'8.3.2002 sulle opportune misure ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 1 del trattato CE in relazione alla disciplina multisettoriale SG(2002) D/228828 e lettera della Commissione agli Stati membri dell'8.3.2002 sulle opportune misure ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 1 del trattato CE in relazione alla disciplina degli aiuti all'industria delle fibre sintetiche e alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato all'industria automobilistica SG (2002) D/228829.

<sup>(2)</sup> Va inteso ai sensi del punto 4.1 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, GU C 74 del 10.3.1998, pag. 9 che recita: «L'aiuto regionale ha come oggetto o l'investimento produttivo (investimento iniziale) o la creazione di posti di lavoro connessa con l'investimento. Esso, quindi, non privilegia né il fattore capitale né il fattore lavoro».

2.4.1.  Sovvenzioni:

Modalità di ammortamento in vigore: ?

.....

Riduzione dell'aliquota dell'imposta sugli utili dell'impresa:

.....

2.4.2.  Prestiti a tasso agevolato e abbuono di interessi:

importo massimo dell'abbuono:

.....

durata massima del prestito:

.....

quota massima <sup>(1)</sup>:

.....

durata massima del periodo di grazia:

.....

Per i prestiti a tasso agevolato precisare il tasso minimo di interesse:

.....

Per un prestito statale:

— È coperto da garanzie ordinarie?

.....

— Qual è il tasso di inadempimento previsto?

.....

— Il tasso di riferimento viene innalzato nei casi che comportano un rischio particolare?

.....

2.4.3.  Regimi di garanzia:

Indicare i tipi di prestito per i quali possono essere concesse garanzie e specificare le commissioni (si veda il punto precedente):

.....

.....

.....

Qual è il tasso di inadempimento previsto?

.....

Fornire informazioni che consentano di calcolare l'intensità d'aiuto delle garanzie tra cui la durata, la quota e l'importo:

.....

.....

.....

2.5. È escluso dalla misura l'investimento di sostituzione? <sup>(2)</sup>:

sì                       no

In caso contrario le autorità sono pregate di compilare la parte relativa all'aiuto al funzionamento.

<sup>(1)</sup> Ammontare del prestito in percentuale dell'investimento ammissibile.

<sup>(2)</sup> L'investimento di sostituzione rientra nella categoria degli aiuti al funzionamento ed è quindi escluso dall'investimento iniziale.

2.6. Sono esclusi dal regime gli aiuti alle imprese in difficoltà <sup>(1)</sup> e/o alla ristrutturazione finanziaria di imprese in difficoltà?

sì  no

Se a tale domanda è stata data una risposta negativa, precisare se gli aiuti agli investimenti concessi a una grande impresa durante il periodo di ristrutturazione saranno notificati individualmente?

sì  no

2.7. La spesa ammissibile nel quadro della misura riguarda:

2.7.1.  Investimenti materiali:

Il valore dell'investimento è stabilito in percentuale di <sup>(2)</sup>:

- il terreno  
 i fabbricati  
 gli impianti/i macchinari (attrezzature)?

Fornire una breve descrizione <sup>(3)</sup>:

.....  
 .....  
 .....

Nell'ambito dell'acquisizione di uno stabilimento del tipo di quello cui sono destinati gli aiuti agli investimenti, vi sono garanzie che lo stabilimento in questione non appartenga ad un'impresa in difficoltà?

sì  no

Vi sono sufficienti garanzie che prima dell'acquisto siano stati presi in considerazione/siano stati dedotti, conformemente al punto 4.5 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, gli eventuali aiuti concessi in passato per l'acquisizione di attività?

sì  no

Vi sono sufficienti garanzie che le operazioni si svolgeranno a condizioni di mercato?

sì  no

Se a una delle tre domande precedenti è stata data una risposta negativa, spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto delle condizioni richieste:

.....  
 .....  
 .....

2.7.2.  Investimenti immateriali:

Il valore dell'investimento è stabilito sulla base delle spese legate al trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di:

- brevetti  
 licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate  
 di conoscenze tecniche non brevettate

Fornire una breve descrizione <sup>(4)</sup>:

.....  
 .....  
 .....

Esiste una clausola che preveda che le spese per investimenti immateriali ammissibili non devono superare il 25% della base tipo per le imprese di grandi dimensioni?

sì  no

<sup>(1)</sup> Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

<sup>(2)</sup> Nel settore dei trasporti la spesa per l'acquisto di attrezzature di trasporto non può essere inclusa nell'insieme delle spese uniformi. Tale spesa non è ammissibile agli aiuti agli investimenti iniziali.

<sup>(3)</sup> La descrizione deve indicare in quale maniera le autorità intendono assicurare la conformità dell'aiuto con i punti 4.4 e 4.5 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, GU C 74 del 10.3.1998, pag. 9.

<sup>(4)</sup> La descrizione deve indicare in quale maniera le autorità intendono assicurare la conformità dell'aiuto con il punto 4.6 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, GU C 74 del 10.3.1998, pag. 9.

In caso di risposta negativa indicarne le ragioni e spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto di tale requisito: .....

Per le imprese di grandi dimensioni indicare se il regime prevede garanzie che le attività ammissibili:

2.7.2.1.  saranno sfruttate esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto regionale?

2.7.2.2.  sono considerate elementi patrimoniali ammortizzabili?

2.7.2.3.  sono acquistate da terzi a condizioni di mercato?

Se una di tali condizioni non è prevista espressamente dal regime, fornirne le ragioni e indicare come le autorità intendono garantire che le attività immateriali ammissibili restino a disposizione della regione beneficiaria e non siano trasferite a beneficio di altre regioni:

.....  
 .....

Quali sono le garanzie che l'aiuto agli investimenti iniziali (investimenti sia materiali che immateriali) sia subordinato al mantenimento dell'investimento per un periodo minimo di cinque anni?

.....  
 .....

2.8. Se l'aiuto agli investimenti iniziali è legato all'aiuto all'occupazione, le autorità sono in grado di fornire garanzie del rispetto delle norme relative al cumulo?

.....

2.9. Aiuto alla creazione di posti di lavoro connessa ad investimento iniziale

2.9.1. La misura prevede garanzie che l'aiuto alla creazione di posti di lavoro sia legato all'attuazione di un progetto di investimento iniziale?

sì  no

La misura prevede garanzie che i posti di lavoro siano creati entro tre anni dal completamento dell'investimento?

sì  no

Se a una delle domande precedenti è stata data una risposta negativa, spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto di tali requisiti:

.....  
 .....

Se l'investimento non è legato alla creazione di un nuovo stabilimento, indicare il periodo di riferimento utilizzato per il calcolo del numero di posti di lavoro creati:

.....  
 .....

2.9.2. La misura prevede garanzie che i posti di lavoro creati rappresentino un aumento netto del numero di dipendenti in un determinato stabilimento rispetto alla media di un certo periodo di tempo?

sì  no

La misura prevede garanzie che i posti di lavoro soppressi nel periodo di riferimento siano sottratti dal numero apparente di posti di lavoro creati nello stesso periodo <sup>(1)</sup>?

sì  no

<sup>(1)</sup> Il numero di posti lavoro corrisponde al numero di unità di lavoro/anno (ULA), cioè al numero di lavoratori dipendenti occupati a tempo pieno per un anno; il lavoro a tempo parziale o il lavoro stagionale sono frazioni di ULA.

Se a una delle domande precedenti è stata data una risposta negativa, spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto di tali requisiti:

.....  
.....  
.....

2.9.3. L'aiuto è calcolato sulla base di:

- una percentuale dei costi salariali per posto di lavoro creato?  
 un importo forfettario per posto di lavoro creato?  
 altro (ad esempio un tasso progressivo per posto di lavoro creato). Precisare:

.....

Indicare i parametri utilizzati per calcolare l'intensità dell'aiuto:

.....  
.....  
.....

2.9.4. La misura prevede garanzie che i posti di lavoro creati saranno mantenuti per un periodo minimo di cinque anni?

.....  
.....

### 3. Aiuto al funzionamento

3.1. Qual è il collegamento diretto tra la concessione di un aiuto al funzionamento e il contributo allo sviluppo regionale?

.....  
.....  
.....

3.2. Quali sono gli svantaggi strutturali che l'aiuto al funzionamento è destinato a compensare?

.....  
.....  
.....

3.3. Quali sono le garanzie che la natura e il livello dell'aiuto siano proporzionali agli svantaggi che esso è destinato a compensare?

.....  
.....  
.....

3.4. Quali sono le modalità previste per conferire all'aiuto un carattere decrescente e limitato nel tempo?

.....  
.....  
.....

### 4. Questioni specifiche relative alle regioni ultraperiferiche o alle regioni a scarsa densità di popolazione

4.1. Se l'aiuto non ha carattere decrescente e non è limitato nel tempo, precisare se sono rispettate le seguenti condizioni:

4.1.1. L'aiuto va a beneficio di una regione ultraperiferica o scarsamente popolata?

- sì                       no

4.1.2. L'aiuto mira a compensare in parte i sovraccosti di trasporto?

- sì                       no



Dimostrare che tali sovraccosti effettivamente esistono e indicare il metodo di calcolo utilizzato per stabilirne l'importo <sup>(1)</sup>:

.....  
 .....

Indicare l'importo massimo dell'aiuto (sulla base di un coefficiente «aiuto per chilometro» o sulla base di un coefficiente "aiuto per chilometro e aiuto per unità di peso) nonché la percentuale dei sovraccosti coperta dall'aiuto:

.....  
 .....

- 4.1.3. L'aiuto è destinato a compensare i sovraccosti dell'esercizio dell'attività economica inerenti ai fattori di cui all'articolo 299, paragrafo 2, del trattato CE?

sì  no

Stabilire l'importo dei sovraccosti e indicare il metodo di calcolo:

.....  
 .....

In che maniera le autorità possono stabilire un collegamento tra i sovraccosti e i fattori di cui all'articolo 299, paragrafo 2, del trattato CE?

.....  
 .....

## 5. Campo di applicazione della misura

- 5.1. La misura si applica alla produzione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato:

sì  no

Per gli aiuti agli investimenti, le autorità sono in grado di confermare che sono rispettati i seguenti criteri?

— È garantita la redditività economica dei beneficiari:

sì  no

— Sono rispettate le norme comunitarie minime in materia di ambiente, di igiene e di benessere degli animali:

sì  no

— Sono disponibili sbocchi sul mercato conformemente all'OCM applicabile (conformemente al punto 4.2.5 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo) <sup>(2)</sup>:

sì  no

Fornire informazioni sul rispetto di tali criteri:

.....  
 .....

Qual è la natura delle spese ammissibili?

.....  
 .....

<sup>(1)</sup> La descrizione deve indicare in quale maniera le autorità intendono garantire che l'aiuto riguardi esclusivamente i sovraccosti di trasporto di merci all'interno delle frontiere nazionali, che sia calcolato sulla base del mezzo di trasporto più economico e della via più diretta fra il luogo di produzione o trasformazione e gli sbocchi commerciali e che non possa essere concesso per il trasporto di prodotti di imprese che non dispongono di ubicazioni alternative.

<sup>(2)</sup> GU C 232 del 12.8.2000, pag. 24 in combinato disposto con GU C 28 del 1.2.2000, pag. 7.

Le autorità possono fornire informazioni sul rispetto delle intensità massime di aiuto <sup>(1)</sup>?

.....  
 .....  
 .....

5.2. La misura si applica alla trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE?

sì  no

Per gli aiuti agli investimenti le autorità sono in grado di confermare che sono rispettati i seguenti criteri?

— È garantita la redditività economica dei beneficiari?

sì  no

— Sono rispettate le norme comunitarie minime in materia di ambiente, di igiene e di benessere degli animali?

sì  no

— Sono disponibili sbocchi sul mercato conformemente all'OCM applicabile (conformemente al punto 4.2.5 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo) <sup>(2)</sup>?

sì  no

Le autorità sono in grado di fornire informazioni sul rispetto di tali criteri?

.....  
 .....  
 .....

Esiste una clausola che preveda la presentazione di una relazione annuale contenente informazioni sul fatto che il regime tiene conto delle restrizioni di cui al punto 4.2.5 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo?

sì  no

Esiste una clausola che preveda l'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato CE per tutti gli aiuti agli investimenti in tale settore per i quali le spese ammissibili superino i 25 milioni di euro o l'importo dell'aiuto superi i 12 milioni di euro?

sì  no

Se a una delle due domande precedenti è stata data una risposta negativa, spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto delle condizioni richieste:

.....  
 .....  
 .....

La misura si applica alla produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura di cui all'allegato I del trattato CE?

sì  no

Le autorità possono fornire informazioni sul rispetto delle norme specifiche applicabili?

.....  
 .....  
 .....

5.3. La misura si applica al settore dei trasporti?

sì  no

<sup>(1)</sup> Intensità massima di aiuto del 40% (50% nelle regioni svantaggiate)

<sup>(2)</sup> Si veda la nota 13.

Se alla precedente domanda è stata data una risposta positiva, indicare se il regime contiene una disposizione che stabilisca che i mezzi di trasporto (attività mobili) sono esclusi dalle spese di investimento ammissibili (1)

sì  no

**6. Rispetto delle norme delle discipline settoriali e multisettoriali**

6.1. La misura rispetta le norme specifiche come il divieto di concedere aiuti al settore siderurgico (2) e/o a quello delle fibre sintetiche (3)?

sì  no

6.2. Per quanto riguarda gli aiuti concessi dopo il 1° gennaio 2003, indicare se il regime prevede il rispetto degli obblighi di notifica individuale di cui al punto 24 della disciplina multisettoriale 2002 (4).

sì  no

6.3. Per quanto riguarda gli aiuti concessi prima del 1° gennaio 2004, indicare se il regime prevede che gli aiuti destinati ai grandi progetti d'investimento siano notificati individualmente

sì  no

Se a una delle domande precedenti è stata data una risposta negativa, spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto delle condizioni richieste:

.....

**7. Altre informazioni**

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione conformemente agli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

PARTE III.5

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI CUI SI APPLICA LA DISCIPLINA MULTISETTORIALE (5)**

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutti gli aiuti cui si applica la disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento (6).

**1. Informazioni aggiuntive sui beneficiari**

1.1. Struttura della o delle società che investono nel progetto:

1.1.1. Identità del beneficiario dell'aiuto

1.1.2. Se il beneficiario dell'aiuto è una persona giuridica diversa dall'impresa o dalle imprese che finanziano il progetto o ricevono effettivamente l'aiuto, specificare le differenze.

.....  
 .....  
 .....

(1) Ad eccezione del materiale rotabile ferroviario ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33.

(2) Ai sensi dell'allegato B della comunicazione della Commissione «Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento», GU C 70 del 19.3.2002, pag. 8.

(3) Ai sensi dell'allegato D della comunicazione della Commissione «Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento», GU C 70 del 19.3.2002, pag. 8.

(4) Tale disposizione stabilisce che «Gli Stati membri sono tuttavia tenuti a notificare individualmente gli aiuti regionali all'investimento, qualora gli aiuti proposti superino gli aiuti massimi consentiti per un investimento [...] in base alla scala e alle disposizioni di cui al punto 21», GU C 70 del 19.3.2002, pag. 8.

(5) Per gli aiuti concessi al di fuori di regimi autorizzati, lo Stato membro deve fornire informazioni dettagliate sugli effetti positivi dell'aiuto sulla regione assistita considerata.

(6) Comunicazione della Commissione "Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento", GU C 70 del 19.3.2002, pag. 8.

- 1.1.3. Indicare la o le società che controllano l'impresa beneficiaria dell'aiuto, descrivere la struttura del gruppo e la struttura proprietaria di ciascuna società controllante:

.....  
 .....  
 .....

- 1.2. Per ciascuna impresa che investe nel progetto, fornire i seguenti dati per gli ultimi tre esercizi finanziari

- 1.2.1. Fatturato mondiale, fatturato nel SEE, fatturato nello Stato membro interessato:

.....

- 1.2.2. Utile netto e cash flow (su base consolidata):

.....

- 1.2.3. Dipendenti a livello mondiale, nel SEE e nello Stato membro interessato:

.....

- 1.2.4. Disaggregazione delle vendite in base al mercato in cui sono effettuate: Stato membro interessato, restanti paesi del SEE e al di fuori del SEE: .....

- 1.2.5. Bilanci certificati e relazioni sulla gestione relativi agli ultimi tre esercizi:

.....

- 1.3. Se l'investimento riguarda uno stabilimento industriale esistente, fornire i seguenti dati per gli ultimi tre esercizi finanziari di tale unità:

- 1.3.1. Fatturato totale:

.....

- 1.3.2. Utile netto e cash flow:

.....

- 1.3.3. Dipendenti:

.....

- 1.3.4. Disaggregazione delle vendite in base al mercato in cui sono effettuate: Stato membro interessato, restanti paesi del SEE e al di fuori del SEE: .....

## 2. **Aiuto**

Per ciascun aiuto fornire le seguenti informazioni:

- 2.1. Importo

- 2.1.1. Importo nominale del sostegno e suo equivalente sovvenzione lordo e netto:

.....

- 2.1.2. La misura di sostegno è soggetta all'imposta societaria (o ad altra imposizione diretta)? Se lo è solo in parte, indicare in che misura? .....

- 2.1.3. Fornire un calendario completo dell'erogazione del sostegno. Per l'insieme delle misure di sostegno pubblico previste, fornire le seguenti indicazioni:

.....

- 2.2. Caratteristiche:

- 2.2.1. Vi sono nell'insieme del pacchetto misure di sostegno non ancora definite?

sì  no

In caso affermativo precisare:

.....

2.2.2. Indicare quali delle suddette misure non costituiscono aiuto di Stato e per quali motivi:

.....  
.....

2.3 Finanziamenti provenienti da fonte comunitaria (BEI, strumenti CECA, Fondo sociale, Fondo regionale, altra fonte):

2.3.1. Indicare se alcune delle suddette misure devono essere cofinanziate con fondi comunitari. Precisare:

.....  
.....

2.3.2. Per uno stesso progetto può essere richiesto il sostegno supplementare di altre istituzioni finanziarie europee o internazionali?

sì  no

In caso affermativo, per quale ammontare?

.....  
.....

3. **Etto sovvenzionato**

3.1. Durata del progetto (specificare la data d'inizio prevista della nuova produzione e l'anno entro il quale si potrà giungere alla piena operatività):

.....

3.2. Descrizione del progetto:

3.2.1. Specificare il tipo di progetto e indicare se si tratta di un nuovo stabilimento, di un ampliamento di capacità o altro:

.....  
.....

3.2.2. Fornire una breve descrizione generale del progetto:

.....  
.....  
.....

3.3. Ripartizione dei costi del progetto:

3.3.1. Specificare i costi totali dell'investimento in attività fisse ed il loro ammortamento nell'arco di tempo corrispondente alla durata del progetto:

.....  
.....

3.3.2. Fornire una ripartizione dettagliata delle spese in conto capitale o meno connesse al progetto d'investimento:

.....  
.....

3.4. Finanziamento dei costi totali del progetto:

.....  
.....

**4. Caratteristiche del prodotto e del mercato****4.1. Caratteristiche dei prodotti interessati dal progetto:**

4.1.1. Specificare i prodotti che, una volta completato l'investimento, saranno fabbricati negli stabilimenti sovvenzionati e i settori o sottosettori ai quali i prodotti appartengono (indicare il codice Prodcom o la denominazione secondo la nomenclatura CPA per i progetti nei settori dei servizi):

.....  
.....  
.....

4.1.2. Indicare quali prodotti sono destinati a sostituire. Se i prodotti da sostituire non sono fabbricati negli stessi stabilimenti, indicare dove sono prodotti attualmente:

.....  
.....  
.....

4.1.3. Indicare quali altri prodotti potrebbero essere fabbricati negli stessi nuovi impianti con un lieve incremento dei costi o senza costi supplementari.

.....  
.....  
.....

**4.2. Dati relativi alla capacità:**

4.2.1. Quantificare l'impatto del progetto sulla capacità complessiva del beneficiario dell'aiuto nel SEE (anche a livello di gruppo) per ciascun prodotto interessato (in unità per anno, nell'anno precedente quello d'inizio del progetto e a completamento dello stesso):

.....  
.....  
.....

4.2.2. Fornire una stima della capacità totale di tutti i produttori del SEE per ciascuno dei prodotti interessati:

.....  
.....  
.....

**4.3. Dati di mercato:**

4.3.1. Per ciascuno degli ultimi sei esercizi finanziari, fornire dati sul consumo apparente dei prodotti interessati. Se disponibili, includere statistiche di altre fonti per corroborare i dati forniti:

.....  
.....  
.....

4.3.2. Per i prossimi tre esercizi finanziari, fornire una previsione dell'evoluzione del consumo apparente dei prodotti interessati. Se disponibili, includere statistiche di fonti indipendenti per corroborare i dati forniti.

.....  
.....  
.....

4.3.3. Indicare se il mercato rilevante è in declino e per quali ragioni.

.....  
.....  
.....

4.3.4. Fornire una stima della quota di mercato (in valore) detenuta dal beneficiario dell'aiuto, o dal gruppo cui questi appartiene, nell'anno precedente quello d'inizio del progetto e a completamento del progetto stesso:

.....  
.....  
.....

**5. Altre informazioni**

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione conformemente alla disciplina multisettoriale.

## PARTE III.6.A

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA RICERCA: REGIMI DI AIUTI**

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti che rientrano nel campo di applicazione della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo <sup>(1)</sup>. La scheda deve essere altresì utilizzata per gli aiuti alla ricerca e sviluppo a favore delle PMI ai quali non si applica il regolamento di esenzione per le PMI <sup>(2)</sup>, nonché per gli aiuti destinati al settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

**1. Fase di ricerca**

Fasi della ricerca e dello sviluppo che beneficiano dell'aiuto

**1.1. Studi di fattibilità:**

sì  no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce lo studio:

- ricerca fondamentale  
 ricerca industriale  
 attività di sviluppo precompetitiva

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.2. Ricerca fondamentale:**

sì  no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.3. Ricerca industriale:**

sì  no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.4. Attività di sviluppo precompetitiva**

sì  no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.5. Deposito e conferma dei brevetti a beneficio delle PMI:**

sì  no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce:

- ricerca fondamentale  
 ricerca industriale  
 attività di sviluppo precompetitiva

<sup>(1)</sup> Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5; comunicazione della Commissione che modifica la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 48 del 13.2.1998, pag. 2; comunicazione della Commissione concernente la proroga della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca ed allo sviluppo, GU C 111 dell'8.5.2002, pag. 3.

<sup>(2)</sup> Regolamento 70/2001, modificato, GU L 63 del 28.2.2004, pag. 22.

2. **Informazioni supplementari sul beneficiario dell'aiuto**

2.1. Istituti di insegnamento superiore o di ricerca?

sì  no

In caso affermativo, si prega di fornire una stima del numero di tali istituti:

.....

In caso affermativo, si prega di precisare se altre imprese beneficiano di aiuti:

sì  no

Vogliate precisare se gli istituti di insegnamento superiore o di ricerca sono pubblici:

sì  no

2.2. Altri: (si prega di precisare): .....

3. **Ricerca cooperativa**

Affinché la Commissione possa accertare se i contributi degli istituti pubblici di ricerca a favore di un progetto di R&S costituiscono una misura di aiuto <sup>(1)</sup>, si prega di fornire le informazioni seguenti:

3.1. I progetti prevedono che istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore effettuino ricerche per conto di imprese o in collaborazione con le stesse?

sì  no

In caso affermativo, precisare se:

— Gli istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore percepiscono per i loro servizi una retribuzione conforme al prezzo di mercato?

sì  no

o

— I costi del progetto sono interamente a carico delle imprese partecipanti ai lavori di ricerca?

sì  no

o

— Quando i risultati che non possono essere oggetto di diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione, gli eventuali diritti di proprietà intellettuale sono integralmente versati agli enti pubblici senza scopo di lucro?

sì  no

o

— Gli enti pubblici senza scopo di lucro ricevono dai partecipanti industriali - titolari dei diritti di proprietà intellettuale che derivano dal progetto di ricerca - un compenso equivalente al prezzo di mercato per tali diritti, così come per i risultati che non formano oggetto di diritti di proprietà intellettuale ma che possono essere ampiamente diffusi presso i terzi interessati?

sì  no

3.2. I progetti sono realizzati in collaborazione tra più imprese?

sì  no

<sup>(1)</sup> Cfr. paragrafo 5.8 della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5.



In caso affermativo, quali sono le condizioni di questa collaborazione?  
.....

**4. Ricerca acquisita dallo Stato**

4.1. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano commissionare alle imprese delle attività di ricerca e di sviluppo?

sì  no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

sì  no

4.2. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano acquistare i risultati delle attività di ricerca e di sviluppo delle imprese?

sì  no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

sì  no

**5. Modalità dell'aiuto**

Aiuti collegati ad un contratto di ricerca e di sviluppo firmato con imprese industriali (si prega precisare):  
.....

Anticipo rimborsabile in caso di successo del progetto (precisare l'importo e le modalità di rimborso, in particolare i criteri applicati ai fini della valutazione della nozione di «successo del progetto»):  
.....

Altro (si prega precisare):  
.....

**6. Spese ammissibili**

Costi relativi al personale impiegato esclusivamente per l'attività di ricerca:  
.....

Costi di materiale durevole utilizzato in modo permanente ed esclusivo per la ricerca (attrezzature e strumenti):  
.....

Terreni ed edifici utilizzati in modo permanente ed esclusivo (eccetto in caso di cessione su base commerciale):  
.....

Costi dei servizi esterni di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, ecc.  
.....

Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca  
.....

Eventualmente, precisare la ripartizione dei costi di ricerca tra le attività di ricerca e di sviluppo che sono oggetto di un aiuto e le attività di ricerca e di sviluppo non sovvenzionate:  
.....

Precisare la ripartizione del bilancio tra imprese, centri di ricerca, università:  
.....

Altre spese di gestione (costi di materiale, forniture e prodotti simili sostenuti direttamente e imputabili all'attività di ricerca)

7. **Intensità dell'aiuto**

- 7.1. Livello dell'intensità lorda dell'aiuto:  
 Fase di definizione o studi di fattibilità : .....  
 Ricerca fondamentale : .....  
 Ricerca industriale : .....  
 Attività di sviluppo precompetitiva : .....

- 7.2. Nel caso di aiuti al deposito e/o conferma di brevetti a beneficio di piccole e medie imprese, precisare quali sono le attività di ricerca all'origine dei brevetti .....

Indicare il tasso o i tassi d'intensità previsti: .....

- 7.3. Una medesima attività di ricerca e di sviluppo copre molte fasi di ricerca?

sì  no

In caso affermativo, quali?

.....

Precisare l'intensità d'aiuto applicata:

.....

- 7.4. Eventuale maggiorazione applicabile:

- 7.4.1. Qualora l'aiuto fosse concesso alle PMI, vogliate indicare la maggiorazione prevista eventualmente:

.....

- 7.4.2. Le attività di ricerca rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione?

sì  no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista:

.....

Indicare anche il titolo esatto del progetto o del programma specifico, elaborato nell'ambito del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, utilizzando possibilmente il «riferimento del bando» ("call identifier", si rimanda al sito Internet CORDIS, [www.cordis.lu](http://www.cordis.lu))

Il progetto, che rientra nell'ambito di un obiettivo perseguito da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma quadro comunitario di ricerca e di sviluppo tecnologico, richiede una collaborazione transfrontaliera che implica una cooperazione effettiva tra imprese ed enti pubblici di ricerca o fra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, che sarà accompagnata ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati?

sì  no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista:

sì  no

- 7.4.3. Precisare se le attività di ricerca e di sviluppo che beneficiano dell'aiuto sono situate in una regione ammissibile a norma dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) o dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE, al momento della concessione dell'aiuto:

sì  no

Indicare la maggiorazione prevista:

.....

- 7.4.4. Se le attività di ricerca non rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, precisare se almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva tra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST?

sì  no

- il progetto comporta una collaborazione effettiva fra imprese ed enti pubblici di ricerca, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST;

sì  no

- il progetto si accompagna ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati, alla concessione di licenze di brevetto o a qualsiasi altro mezzo adeguato, in condizioni analoghe a quelle previste per la divulgazione dei risultati delle azioni di ricerca e sviluppo tecnologico comunitarie.

sì  no

Qualora almeno una delle condizioni sopra elencate sia soddisfatta, si prega di indicare l'eventuale maggiorazione prevista:

.....

- 7.5 In caso di cumulo degli aumenti e dei tassi d'intensità di aiuti, indicare per ogni fase di ricerca l'intensità massima applicata: .....

#### 8. Effetto di incentivazione dell'aiuto

- 8.1. Vogliate fornire elementi che ci permettano di valutare l'effetto d'incentivazione dell'aiuto per le grandi imprese: .....

- 8.2. Il regime prevede una clausola secondo la quale la relazione annuale sull'applicazione degli aiuti contiene, per le grandi imprese, la descrizione dell'effetto d'incentivazione per ogni caso individuale d'applicazione del regime?

sì  no

#### 9. Aspetti multinazionali

- 9.1. Il progetto (regime/programma) presenta aspetti multinazionali (per esempio, progetti Esprit, Eureka)?

sì  no

In caso affermativo, quali? .....

- 9.2. Il progetto di ricerca e di sviluppo prevede una cooperazione con partner di altri paesi?

In caso affermativo, precisare:

- a) con altri Stati membri? .....
- b) con quali altri paesi terzi? .....
- c) con altre imprese di altri paesi? .....

- 9.3. Ripartizione dei costi totali totale tra i vari partner:

.....  
 .....  
 .....

#### 10. Accesso ai risultati

- 10.1. A chi apparterranno i risultati della R&S in questione? .....

- 10.2. La concessione di licenze sui risultati è subordinata a talune condizioni? .....

- 10.3. Sono previste disposizioni particolari in materia di pubblicazione generale/diffusione dei risultati delle R&S?

sì  no

- 10.4. Quali sono le misure previste per l'utilizzazione/lo sviluppo ulteriore dei risultati? .....

- 10.5. È previsto che i risultati dei lavori di ricerca e di sviluppo finanziati dallo Stato siano messi a disposizione delle imprese comunitarie su base non discriminatoria?

sì  no

**11. Disposizioni relative alle informazioni ed ai controlli**

11.1. Precisare le disposizioni relative alle informazioni e di controllo previste per garantire la conformità dei progetti principali con gli obiettivi di cui ai dispositivi legali interessati:  
.....

11.2. Precisare le disposizioni previste per informare la Commissione dell'applicazione del regime:  
.....

11.3. Altre informazioni utili fra cui la stima del numero di posti di lavoro creati o mantenuti:  
.....

**12. Disposizioni applicabili al settore agricolo**

12.1. Potete confermare che le seguenti quattro condizioni sono soddisfatte in ogni caso?

- Il progetto riveste interesse generale per il settore (o sottosettore) considerato e non provoca distorsioni della concorrenza in altri settori (o sottosettori);
- Le informazioni sono divulgate in pubblicazioni adeguate, riviste scientifiche con diffusione almeno a livello nazionale e non limitata ai membri di organizzazioni specifiche o tramite Internet, al fine di garantire che ogni operatore potenzialmente interessato possa essere messo al corrente in breve tempo del fatto che la ricerca è in corso o è stata effettuata e che i risultati sono o saranno a disposizione, su richiesta, di tutti gli interessati. Tali informazioni saranno pubblicate simultaneamente alle altre informazioni eventualmente fornite ai membri di organizzazioni specifiche;
- I risultati del lavoro sono messi a disposizione per potere essere utilizzati da tutte le parti interessate, compresi i beneficiari dell'aiuto, a eguali condizioni in termini di costo e di tempo;
- Gli aiuti soddisfano le condizioni previste dall'allegato II «Sostegno interno: base per l'esonero dagli impegni di riduzione» dell'accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round <sup>(1)</sup>.

sì                       no

Qualora le condizioni sopra specificate non fossero soddisfatte cumulativamente, si applicheranno le norme generali (domande 1-11).

12.2. Precisare l'intensità d'aiuto prevista:  
.....

**13. Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete necessaria ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo.

---

<sup>(1)</sup> Accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round, GUL 336 del 23.12.1994, pag. 31.

## PARTE III.6.B

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA RICERCA:  
NOTIFICHE INDIVIDUALI**

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti che rientrano nel campo di applicazione della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo <sup>(1)</sup>. La scheda deve essere altresì utilizzata per gli aiuti alla ricerca e sviluppo a favore delle PMI ai quali non si applica il regolamento di esenzione per le PMI <sup>(2)</sup>, nonché per gli aiuti destinati al settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

**1. Fase di ricerca**

Fasi della ricerca e dello sviluppo che beneficiano dell'aiuto

**1.1. Studi di fattibilità:**

sì  no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce lo studio:

- ricerca fondamentale  
 ricerca industriale  
 attività di sviluppo precompetitiva

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.2. Ricerca fondamentale:**

sì  no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.3. Ricerca industriale:**

sì  no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.4. Attività di sviluppo precompetitiva**

sì  no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:

.....

**1.5. Deposito e conferma dei brevetti a beneficio delle PMI:**

sì  no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce:

- ricerca fondamentale  
 ricerca industriale  
 attività di sviluppo precompetitiva

<sup>(1)</sup> Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5; comunicazione della Commissione che modifica la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 48 del 13.2.1998, pag. 2; comunicazione della Commissione concernente la proroga della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca ed allo sviluppo, GU C 111 dell'8.5.2002, pag. 3.

<sup>(2)</sup> Regolamento 70/2001, modificato, GU L 63 del 28.2.2004, pag. 22.

2. **Informazioni supplementari sul beneficiario dell'aiuto**

2.1. Istituti di insegnamento superiore o di ricerca?

sì  no

In caso affermativo, si prega di fornire una stima del numero di tali istituti:

.....

In caso affermativo, si prega di precisare se altre imprese beneficiano di aiuti:

sì  no

Vogliate precisare se gli istituti di insegnamento superiore o di ricerca sono pubblici:

sì  no

2.2. Altri: (si prega di precisare): .....

3. **Ricerca cooperativa**

Affinché la Commissione possa accertare se i contributi degli istituti pubblici di ricerca a favore di un progetto di R&S costituiscono una misura di aiuto <sup>(1)</sup>, si prega di fornire le informazioni seguenti:

3.1. I progetti prevedono che istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore effettuino ricerche per conto di imprese o in collaborazione con le stesse?

sì  no

In caso affermativo, precisare se:

— Gli istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore percepiscono per i loro servizi una retribuzione conforme al prezzo di mercato?

sì  no

o

— I costi del progetto sono interamente a carico delle imprese partecipanti ai lavori di ricerca?

sì  no

o

— Quando i risultati che non possono essere oggetto di diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione, gli eventuali diritti di proprietà intellettuale sono integralmente versati agli enti pubblici senza scopo di lucro?

sì  no

o

— Gli enti pubblici senza scopo di lucro ricevono dai partecipanti industriali - titolari dei diritti di proprietà intellettuale che derivano dal progetto di ricerca - un compenso equivalente al prezzo di mercato per tali diritti, così come per i risultati che non formano oggetto di diritti di proprietà intellettuale ma che possono essere ampiamente diffusi presso i terzi interessati?

sì  no

3.2. I progetti sono realizzati in collaborazione tra più imprese?

sì  no

<sup>(1)</sup> Cfr. paragrafo 5.8 della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5.

In caso affermativo, quali sono le condizioni di questa collaborazione?  
.....

4. **Ricerca acquisita dallo Stato**

4.1. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano commissionare alle imprese delle attività di ricerca e di sviluppo?

sì  no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

sì  no

4.2. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano acquistare i risultati delle attività di ricerca e di sviluppo delle imprese?

sì  no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

sì  no

5. **Modalità dell'aiuto**

Aiuti collegati ad un contratto di ricerca e di sviluppo firmato con imprese industriali (si prega precisare):  
.....

Anticipo rimborsabile in caso di successo del progetto (precisare l'importo e le modalità di rimborso, in particolare i criteri applicati ai fini della valutazione della nozione di «successo del progetto»):  
.....

Altro (si prega precisare):  
.....

6. **Spese ammissibili**

Costi relativi al personale impiegato esclusivamente per l'attività di ricerca:  
.....

Costi di materiale durevole utilizzato in modo permanente ed esclusivo per la ricerca (attrezzature e strumenti):  
.....

Terreni ed edifici utilizzati in modo permanente ed esclusivo (eccetto in caso di cessione su base commerciale):  
.....

Costi dei servizi esterni di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, ecc.  
.....

Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca  
.....

Eventualmente, precisare la ripartizione dei costi di ricerca tra le attività di ricerca e di sviluppo che sono oggetto di un aiuto e le attività di ricerca e di sviluppo non sovvenzionate:  
.....

Precisare la ripartizione del bilancio tra imprese, centri di ricerca, università:  
.....

7. **Intensità dell'aiuto**

- 7.1. Livello dell'intensità lorda dell'aiuto:  
 Fase di definizione o studi di fattibilità : .....  
 Ricerca fondamentale : .....  
 Ricerca industriale : .....  
 Attività di sviluppo precompetitiva : .....

- 7.2. Nel caso di aiuti al deposito e/o conferma di brevetti a beneficio di piccole e medie imprese, precisare quali sono le attività di ricerca all'origine dei brevetti .....

Indicare il tasso o i tassi d'intensità previsti: .....

- 7.3. Una medesima attività di ricerca e di sviluppo copre molte fasi di ricerca?

sì  no

In caso affermativo, quali?

.....

Precisare l'intensità d'aiuto applicata:

.....

- 7.4. Eventuale maggiorazione applicabile:

- 7.4.1. Qualora l'aiuto fosse concesso alle PMI, vogliate indicare la maggiorazione prevista eventualmente:

.....

- 7.4.2. Le attività di ricerca rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione?

sì  no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista:

.....

Indicare anche il titolo esatto del progetto o del programma specifico, elaborato nell'ambito del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, utilizzando possibilmente il «riferimento del bando» ("call identifier", si rimanda al sito Internet CORDIS, [www.cordis.lu](http://www.cordis.lu))

Il progetto, che rientra nell'ambito di un obiettivo perseguito da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma quadro comunitario di ricerca e di sviluppo tecnologico, richiede una collaborazione transfrontaliera che implica una cooperazione effettiva tra imprese ed enti pubblici di ricerca o fra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, che sarà accompagnata ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati?

sì  no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista: .....

- 7.4.3. Precisare se, al momento della concessione dell'aiuto, le attività di ricerca e di sviluppo che beneficiano dell'aiuto sono situate in una regione ammissibile a norma dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) o dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE:

87(3)(a)  87(3)(c)

Indicare la maggiorazione prevista:

.....

- 7.4.4. Se le attività di ricerca non rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, precisare se almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva tra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST?

sì  no



- il progetto comporta una collaborazione effettiva fra imprese ed enti pubblici di ricerca, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST;

sì  no

- il progetto si accompagna ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati, alla concessione di licenze di brevetto o a qualsiasi altro mezzo adeguato, in condizioni analoghe a quelle previste per la divulgazione dei risultati delle azioni di ricerca e sviluppo tecnologico comunitarie.

sì  no

Qualora almeno una delle condizioni sopra elencate sia soddisfatta, si prega di indicare l'eventuale maggiorazione prevista:

.....

In caso di cumulo degli aumenti e dei tassi d'intensità di aiuti, indicare per ogni fase di ricerca l'intensità massima applicata:

.....

## 8. Effetto di incentivazione dell'aiuto

- 8.1. Indicare l'evoluzione in termini quantitativi dei costi attribuiti alla ricerca ed allo sviluppo.

.....

- 8.2. L'aiuto è concesso per attività di ricerca e sviluppo condotte in aggiunta alle tradizionali attività del beneficiario?

sì  no

- 8.3. Esiste creazione di attività a carattere scientifico e/o tecnologico connesso alle attività di ricerca e sviluppo?

sì  no

- 8.4. Qual è l'evoluzione in termini del numero delle persone che si dedicano alle attività di ricerca e sviluppo?

.....

- 8.5. Esiste creazione di posti di lavoro collegata alle attività di ricerca e sviluppo?

sì  no

In caso affermativo, indicare il numero stimato: .....

- 8.6. Le attività di ricerca e sviluppo comportano il mantenimento di posti di lavoro?

sì  no

- 8.7. Qual è il fatturato dell'impresa? .....

- 8.8. Vi sono costi supplementari collegati ad una collaborazione transfrontaliera?

sì  no

- 8.9. Quali misure sono previste per lo sfruttamento parziale o totale dei risultati della ricerca?

.....

- 8.10. Sono previste misure per consentire la partecipazione delle PMI?

sì  no

In caso affermativo, indicare quali. ....

8.11. Altri elementi che concorrono all'effetto di incentivazione dell'aiuto, quali ad esempio il rischio commerciale o tecnologico:  
.....

8.12. Nel caso di un progetto proveniente da grandi imprese che conducono ricerche vicine al mercato, precisare quali sono i fattori presi in considerazione per assicurare che l'aiuto abbia un effetto di incentivazione alla ricerca ed allo sviluppo:  
.....

8.13. Dimostrare che la domanda di aiuto è stata presentata prima dell'avvio delle attività di ricerca e sviluppo:  
.....  
.....

## 9. **Aspetti multinazionali**

9.1. Il progetto (regime/programma) presenta aspetti multinazionali (per esempio, progetti Esprit, Eureka)?

sì                       no

In caso affermativo, quali? .....

9.2. Il progetto di ricerca e di sviluppo prevede una cooperazione con partner di altri paesi?

In caso affermativo, precisare:

(a) con altri Stati membri? .....

(b) con quali altri paesi terzi? .....

(c) con altre imprese di altri paesi? .....

9.3. Ripartizione dei costi totali totale tra i vari partner:  
.....  
.....  
.....

## 10. **Accesso ai risultati**

10.1. A chi apparterranno i risultati della R&S in questione?

10.2. La concessione di licenze sui risultati è subordinata a talune condizioni?  
.....

10.3. Sono previste disposizioni particolari in materia di pubblicazione generale/diffusione dei risultati delle R&S?

sì                       no

10.4. Quali sono le misure previste per l'utilizzazione/lo sviluppo ulteriore dei risultati?  
.....

10.5. È previsto che i risultati dei lavori di ricerca e di sviluppo finanziati dallo Stato siano messi a disposizione delle imprese comunitarie su base non discriminatoria?

sì                       no

**11. Disposizioni relative alle informazioni ed ai controlli**

- 11.1. Precisare le disposizioni relative alle informazioni e di controllo previste per garantire la conformità dei progetti principali con gli obiettivi di cui ai dispositivi legali interessati: .....
- 11.2. Precisare le disposizioni previste per informare la Commissione dell'applicazione del regime: .....
- 11.3. Altre informazioni utili fra cui la stima del numero di posti di lavoro creati o mantenuti: .....

**12. Disposizioni applicabili al settore agricolo**

- 12.1. Potete confermare che le seguenti quattro condizioni sono soddisfatte in ogni caso?
- Il progetto riveste interesse generale per il settore (o sottosettore) considerato e non provoca distorsioni della concorrenza in altri settori (o sottosectori);
- Le informazioni sono divulgate in pubblicazioni adeguate, riviste scientifiche con diffusione almeno a livello nazionale e non limitata ai membri di organizzazioni specifiche o tramite Internet, al fine di garantire che ogni operatore potenzialmente interessato possa essere messo al corrente in breve tempo del fatto che la ricerca è in corso o è stata effettuata e che i risultati sono o saranno a disposizione, su richiesta, di tutti gli interessati. Tali informazioni saranno pubblicate simultaneamente alle altre informazioni eventualmente fornite ai membri di organizzazioni specifiche;
- I risultati del lavoro sono messi a disposizione per potere essere utilizzati da tutte le parti interessate, compresi i beneficiari dell'aiuto, a eguali condizioni in termini di costo e di tempo;
- Gli aiuti soddisfano le condizioni previste dall'allegato II «Sostegno interno: base per l'esonero dagli impegni di riduzione» dell'accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round <sup>(1)</sup>.
- sì                       no

Qualora le condizioni sopra specificate non fossero soddisfatte cumulativamente, si applicheranno le norme generali (domande 1-11).

- 12.2. Precisare l'intensità d'aiuto prevista: .....
- .....

**13. Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete necessaria ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo.

**PARTE III.7.A****SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SALVATAGGIO ALLE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: REGIMI DI AIUTI**

*La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione individuale di un aiuto per il salvataggio di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà <sup>(2)</sup>.*

**1. Ammissibilità**

- 1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni di ammissibilità:
- 1.1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che hanno perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?
- sì                       no

<sup>(1)</sup> Accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round, GU L 336 del 23.12.1994, pag. 31.

<sup>(2)</sup> Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

1.1.2. Le imprese beneficiarie sono società a responsabilità illimitata che hanno perduto oltre la metà dei fondi propri, quali indicati nei libri societari, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì  no

1.1.3. Le imprese si trovano nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei loro confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

sì  no

1.2. Il regime è finalizzato esclusivamente al salvataggio di piccole e medie imprese in difficoltà, ai sensi della definizione comunitaria di PMI?

sì  no

## 2. Forma di aiuto

2.1. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti è erogato sotto forma di prestiti o garanzie su prestiti?

sì  no

2.2. In caso affermativo, il prestito sarà concesso ad un tasso d'interesse almeno comparabile ai tassi applicati ai prestiti concessi ad imprese sane e, in particolare, ai tassi di riferimento adottati dalla Commissione?

sì  no

Si prega di fornire informazioni dettagliate.

2.3. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti sarà collegato a prestiti il cui rimborso deve essere effettuato entro dodici mesi dalla data dell'ultimo versamento all'impresa delle somme prestate?

sì  no

## 3. Altri elementi

3.1. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti sarà motivato da gravi difficoltà sociali? Vogliate giustificare la vostra risposta.

3.2. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti non avrà effetti gravi di «spillover» negativo in altri Stati membri? Vogliate giustificare la vostra risposta.

3.3. Vogliate spiegare perché ritenete che il regime di aiuti sia limitato al minimo necessario (cioè limitato nel suo ammontare a quanto è necessario per mantenere l'impresa in attività nel periodo per il quale è stato autorizzato l'aiuto. Tale aiuto non deve superare un periodo di sei mesi).

3.4. Vi impegnate, entro i sei mesi dalla concessione dell'aiuto, ad approvare un piano di ristrutturazione o un piano di liquidazione, oppure a chiedere al beneficiario il rimborso del prestito e dell'aiuto corrispondente al premio di rischio?

sì  no

Vogliate precisare l'importo massimo dell'aiuto che può essere concesso ad una singola impresa nell'ambito del processo di salvataggio:

.....

3.5. Si prega di fornire ogni informazione utile sugli aiuti di qualsiasi tipo che possono essere concessi alle imprese ammissibili a beneficiare degli aiuti per il salvataggio nel medesimo periodo.

## 4. Relazione annuale

4.1. Vi impegnate a presentare, almeno su base annuale, una relazione sull'applicazione del regime stesso, che fornisca le informazioni previste nelle istruzioni della Commissione sulle relazioni standardizzate?

sì  no

- 4.2. Vi impegnate ad inserire in tale relazione anche un elenco di tutte le imprese beneficiarie ed a specificare per ciascuna impresa per lo meno le seguenti informazioni:
- (a) la denominazione,
  - (b) il codice settoriale, corrispondente al codice di classificazione settoriale a due cifre della NACE <sup>(1)</sup>;
  - (c) il numero dei dipendenti,
  - (d) il fatturato annuo,
  - (e) l'importo degli aiuti concessi,
  - (f) se del caso, i dati relativi agli aiuti per la ristrutturazione o aiuti assimilati già concessi in passato all'impresa,
  - (g) se l'impresa beneficiaria sia stata liquidata o sottoposta a una procedura concorsuale per insolvenza, finché non è terminato il periodo di ristrutturazione.
- sì                       no

5. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione del regime di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

PARTE III.7.B

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SALVATAGGIO ALLE IMPRESE  
IN DIFFICOLTÀ: NOTIFICHE INDIVIDUALI**

*La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione individuale di un aiuto per il salvataggio di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà <sup>(2)</sup>.*

1. **Ammissibilità**

- 1.1. L'impresa è una società a responsabilità limitata che ha perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì                       no

- 1.2. L'impresa è una società a responsabilità illimitata che ha perduto oltre la metà dei suoi fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì                       no

- 1.3. L'impresa si trova nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

sì                       no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di allegare i pertinenti documenti (ultimo bilancio - conto economico e stato patrimoniale - oppure decisione giudiziale di apertura di una procedura concorsuale nei confronti dell'impresa, conformemente al diritto societario nazionale).

In caso di risposta negativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere i documenti per comprovare che l'impresa è in difficoltà, ed è quindi ammissibile a beneficiare degli aiuti per il salvataggio.

- 1.4. Quando è stata costituita l'impresa? .....

- 1.5. Da quanto tempo l'impresa è operativa? .....

<sup>(1)</sup> Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee, pubblicata dall'Istituto statistico delle Comunità europee.

<sup>(2)</sup> Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

- 1.6. L'impresa appartiene ad un gruppo industriale più grande?

sì  no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere informazioni dettagliate sul gruppo in questione (copia dell'organigramma del gruppo, dal quale si evincano i collegamenti tra i membri del gruppo, con relative quote di capitale e diritti di voto) e di allegare una prova atta a dimostrare che le difficoltà sono specifiche della società in questione e non risultano dalla ripartizione arbitraria dei costi all'interno del gruppo e che sono troppo gravi per essere risolte dal gruppo stesso.

- 1.7. L'impresa (o il gruppo del quale fa parte) ha ricevuto aiuti per il salvataggio in passato?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si prega di fornire informazioni dettagliate (data, importo, eventuale riferimento della precedente decisione della Commissione, ecc.)

## 2. Forma di aiuto

- 2.1. L'aiuto è erogato sotto forma di prestiti o garanzie su prestiti? Si prega di allegare copia dei pertinenti documenti.

sì  no

- 2.2. In caso affermativo, il prestito è concesso ad un tasso d'interesse almeno comparabile ai tassi applicati ai prestiti concessi ad imprese sane e, in particolare, ai tassi di riferimento adottati dalla Commissione?

sì  no

Si prega di fornire informazioni dettagliate.

- 2.3. L'aiuto è collegato a crediti il cui rimborso deve essere effettuato entro dodici mesi dalla data dell'ultimo versamento all'impresa delle somme prestate?

sì  no

## 3. Altri elementi

- 3.1. L'aiuto è motivato da gravi difficoltà sociali? Vogliate giustificare la vostra risposta.

- 3.2. L'aiuto non ha effetti gravi di «spillover» negativo in altri Stati membri? Vogliate giustificare la vostra risposta.

- 3.3. Vogliate spiegare perché ritenete che l'aiuto sia limitato al minimo necessario (cioè limitato nel suo ammontare a quanto è necessario per mantenere l'impresa in attività nel periodo per il quale è stato autorizzato l'aiuto). L'aiuto deve essere erogato sulla base di un piano di liquidità per i 6 mesi successivi e di un raffronto dei costi d'esercizio e degli oneri finanziari nei precedenti dodici mesi.

- 3.4. Vi impegnate, a presentare alla Commissione, entro sei mesi dall'autorizzazione dell'aiuto per il salvataggio, un piano di ristrutturazione oppure un piano di liquidazione o ancora la prova che il prestito è integralmente rimborsato e/o la garanzia è stata revocata?

sì  no

## 4. Altre informazioni

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

## PARTE III.8.A

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE ALLE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: REGIMI DI AIUTI**

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti per la ristrutturazione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà <sup>(1)</sup>.

**1. Ammissibilità**

1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni di ammissibilità:

1.1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che hanno perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì  no

1.1.2. Le imprese beneficiarie sono società a responsabilità illimitata che hanno perduto oltre la metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì  no

1.1.3. Le imprese si trovano nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei loro confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

sì  no

1.2. Il regime è finalizzato esclusivamente alla ristrutturazione di piccole e medie imprese in difficoltà, ai sensi della definizione comunitaria di PMI?

sì  no

**2. Ripristino della redditività**

Deve essere realizzato un piano di ristrutturazione atto ad assicurare il ripristino della redditività dell'impresa. Devono essere incluse almeno le seguenti informazioni:

2.1. Presentazione delle diverse ipotesi di andamento del mercato desumibili dallo studio di mercato.

2.2. Analisi dei vari fattori che hanno portato l'impresa ad una situazione di crisi.

2.3. Presentazione della strategia proposta per l'impresa per gli anni successivi, spiegando in che modo tale strategia porterà al ripristino della redditività.

2.4. Descrizione completa delle varie misure di ristrutturazione previste, con indicazione del relativo costo.

2.5. Calendario di attuazione delle misure previste e scadenze per la realizzazione completa del piano di ristrutturazione.

2.6. Informazioni sulle capacità di produzione dell'impresa, in particolare sull'utilizzo di tale capacità, riduzioni di capacità.

2.7. Descrizione dettagliata della struttura finanziaria della ristrutturazione, compresi:

- Utilizzo dei fondi propri ancora disponibili;
- Cessione di attività o di affiliate per contribuire al finanziamento della ristrutturazione;
- Impegni finanziari dei diversi azionisti e terzi (quali creditori, banche);
- Importo del contributo pubblico e dimostrazione della necessità di tale importo.

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

2.8. Risultati previsionali per i successivi cinque anni, con una stima del tasso di rendimento del capitale proprio e analisi di «sensibilità» nel quadro di diverse ipotesi.

2.9. Nome dell'autore(i) e data di elaborazione del piano di ristrutturazione.

3. **Prevenzione di indebite distorsioni della concorrenza indotte dall'aiuto**

Il regime prevede che le imprese beneficiarie si astengano da qualsiasi aumento di capacità per tutta la durata del piano?

sì  no

4. **Aiuto limitato al minimo necessario**

Descrivete in che modo verrà garantito che l'aiuto concesso nell'ambito del presente regime sarà limitato al minimo necessario.

5. **Principio dell' «una tantum»**

Si esclude che le imprese beneficiarie possano ricevere aiuti per la ristrutturazione più di una volta nell'arco di dieci anni?

sì  no

Tutti i casi in cui tale principio non è rispettato devono formare oggetto di una notificazione individuale.

6. **Importo dell'aiuto**

6.1. Vogliate precisare l'importo massimo dell'aiuto che può essere concesso ad una singola impresa nell'ambito del processo di ristrutturazione: .....

6.2. Si prega di fornire ogni informazione utile sugli aiuti di qualsiasi tipo che possono essere concessi alle imprese ammissibili a beneficiare degli aiuti per la ristrutturazione.

7. **Relazione annuale**

7.1. Vi impegnate a presentare, almeno su base annuale, una relazione sull'applicazione del regime stesso, che fornisca le informazioni previste nelle istruzioni della Commissione sulle relazioni standardizzate?

sì  no

7.2. Vi impegnate ad inserire in tale relazione anche un elenco di tutte le imprese beneficiarie ed a specificare per ciascuna impresa per lo meno le seguenti informazioni:

- (a) la denominazione,
- (b) il codice settoriale, corrispondente al codice di classificazione settoriale a due cifre della NACE (1);
- (c) il numero dei dipendenti,
- (d) il fatturato annuo,
- (e) l'importo degli aiuti concessi,
- (f) se del caso, i dati relativi agli aiuti alla ristrutturazione o aiuti assimilati già concessi in passato all'impresa,
- (g) se l'impresa beneficiaria sia stata liquidata o sottoposta a una procedura concorsuale per insolvenza, finché non è terminato il periodo di ristrutturazione.

sì  no

(1) Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee, pubblicata dall'Istituto statistico delle Comunità europee.



**8. Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione del regime di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

## PARTE III.8.B

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE ALLE  
IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: NOTIFICHE INDIVIDUALI**

*La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione individuale di aiuti per la ristrutturazione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà <sup>(1)</sup>.*

**1. Ammissibilità**

- 1.1. L'impresa è una società a responsabilità limitata che ha perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì                       no

- 1.2. L'impresa è una società a responsabilità illimitata che ha perduto oltre la metà dei suoi fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì                       no

- 1.3. L'impresa si trova nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

sì                       no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di allegare i pertinenti documenti (ultimo bilancio - conto economico e stato patrimoniale - oppure decisione giudiziale di apertura di una procedura concorsuale nei confronti dell'impresa, conformemente al diritto societario nazionale).

In caso di risposta negativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere i documenti per comprovare che l'impresa è in difficoltà, ed è quindi ammissibile a beneficiare degli aiuti per il salvataggio.

- 1.4. Quando è stata costituita l'impresa? .....

- 1.5. Da quanto tempo l'impresa è operativa? .....

- 1.6. L'impresa appartiene ad un gruppo industriale più grande?

sì                       no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere informazioni dettagliate sul gruppo in questione (copia dell'organigramma del gruppo, dal quale si evincano i collegamenti tra i membri del gruppo, con relative quote di capitale e diritti di voto) e di allegare una prova atta a dimostrare che le difficoltà sono specifiche della società in questione e non risultano dalla ripartizione arbitraria dei costi all'interno del gruppo e che sono troppo gravi per essere risolte dal gruppo stesso.

- 1.7. L'impresa (o il gruppo del quale fa parte) ha ricevuto aiuti per la ristrutturazione in passato?

sì                       no

In caso di risposta affermativa, si prega di fornire informazioni dettagliate (data, importo, eventuale riferimento alla precedente decisione della Commissione, ecc.)

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2. Si noti che una specifica scheda deve essere utilizzata nel caso di aiuti per la ristrutturazione nel settore dell'aviazione (Parte III.13.a) e nel settore agricolo (Parte III.12.p.).

## 2. **Piano di ristrutturazione**

2.1. Per tutti i mercati su cui opera l'impresa in difficoltà, si prega di fornire copia di uno studio di mercato, con l'indicazione dell'organismo che lo ha realizzato. Dallo studio di mercato deve risultare in particolare quanto segue:

2.1.1. Una esatta definizione dei mercati del prodotto e geografico.

2.1.2. Nominativi dei principali concorrenti, con relative quote di mercato, su scala mondiale, comunitaria o nazionale, a seconda dei casi.

2.1.3. L'andamento delle quote di mercato dell'impresa in difficoltà negli ultimi anni.

2.1.4. Una stima del totale delle capacità di produzione su scala comunitaria rispetto alla domanda, per determinare se il mercato sia in sovraccapacità o meno.

2.1.5. Prospettive su scala comunitaria dell'andamento della domanda, della capacità aggregata del mercato e dei prezzi su tale mercato nei successivi cinque anni.

2.2. Si prega di allegare il piano di ristrutturazione. Devono essere incluse almeno le seguenti informazioni:

2.2.1. Presentazione delle diverse ipotesi di andamento del mercato desumibili dallo studio di mercato.

2.2.2. Analisi dei vari fattori che hanno portato l'impresa ad una situazione di crisi.

2.2.3. Presentazione della strategia proposta per l'impresa per gli anni successivi e di come tale strategia porterà al ripristino della redditività.

2.2.4. Descrizione completa delle varie misure di ristrutturazione previste, con relativo costo.

2.2.5. Calendario di attuazione delle misure previste e scadenze per la realizzazione completa del piano di ristrutturazione.

2.2.6. Informazioni sulle capacità di produzione dell'impresa, in particolare sull'utilizzo di tale capacità, riduzioni di capacità.

2.2.7. Descrizione dettagliata della struttura finanziaria della ristrutturazione, compresi:

— Utilizzo dei fondi propri ancora disponibili;

— Vendita di attività o di affiliate per contribuire al finanziamento della ristrutturazione;

— Impegni finanziari dei diversi azionisti e terzi (quali creditori, banche);

— Importo del contributo pubblico e dimostrazione della necessità di tale importo.

2.2.8. Risultati previsionali per i successivi cinque anni, con una stima del tasso di rendimento del capitale proprio e analisi di «sensibilità» nel quadro di diverse ipotesi.

2.2.9. Nome dell'autore(i) e data di elaborazione del piano di ristrutturazione.

2.3. Specificare la contropartita che lo Stato membro propone per attenuare gli effetti distorsivi per i concorrenti su scala comunitaria.

2.4. Si prega di fornire tutte le informazioni utili relative agli aiuti di qualsiasi natura concessi all'impresa beneficiaria degli aiuti per la ristrutturazione, nell'ambito di un regime o a titolo individuale, fino alla conclusione del periodo di ristrutturazione.

## 3. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

## PARTE III.9

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUI REGIMI DI AIUTI DI STATO A FAVORE DELLA  
PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE O TELEVISIVE**

*La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti di Stato disciplinati dalla comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive <sup>(1)</sup>*

**1. Il regime di aiuto**

- 1.1. Si prega di descrivere con la massima precisione possibile l'obiettivo dell'aiuto ed il suo campo d'applicazione, eventualmente, per ciascuna azione.
- 1.2. L'aiuto apporta un beneficio diretto alla creazione di un'opera culturale (cinematografica o televisiva)?
- 1.3. Si prega di indicare quale dispositivo è previsto per garantire la finalità culturale dell'aiuto  
.....  
.....
- 1.4. L'aiuto ha per effetto di sostenere investimenti di natura industriale?

**2. Condizioni di ammissibilità**

- 2.1. Si prega di indicare quali sono le condizioni di ammissibilità agli aiuti previsti  
.....  
.....
- 2.2. Beneficiari:
- 2.2.1. Il regime distingue categorie specifiche di beneficiari (ad esempio persona fisica/giuridica, produttore dipendente/indipendente/ emittenti radiofoniche, ecc.)? .....
- 2.2.2. Il regime opera una distinzione sulla base della cittadinanza o del luogo di residenza?  
.....  
.....
- 2.2.3. Con riferimento allo stabilimento nel territorio dello Stato membro, i beneficiari sono obbligati a soddisfare condizioni diverse da quella di essere rappresentato da un'agenzia permanente? Si noti che le condizioni di stabilimento devono essere definite rispetto al territorio dello Stato membro e non rispetto ad una suddivisione di quest'ultimo.
- 2.2.4. Se l'aiuto presenta una componente fiscale, il beneficiario deve soddisfare obblighi o condizioni diverse da quella di avere redditi imponibili nel territorio dello Stato membro?

**3. Territorializzazione**

- 3.1. Si prega di indicare se è previsto, sotto qualsiasi forma, un obbligo di spesa nel territorio dello Stato membro o in una delle sue suddivisioni territoriali.
- 3.2. Occorre rispettare un determinato grado di territorializzazione per essere ammessi all'aiuto?
- 3.3. La territorializzazione richiesta è calcolata rispetto al bilancio globale della pellicola o rispetto all'importo dell'aiuto?
- 3.4. La condizione di territorializzazione è applicata ad alcune specifiche voci del bilancio di produzione?
- 3.5. L'importo assoluto dell'aiuto può essere articolato proporzionalmente alle spese effettuate nel territorio?
- 3.6. L'ammontare dell'aiuto è direttamente proporzionale al grado effettivo di territorializzazione?
- 3.7. L'aiuto può essere articolato in proporzione al grado di territorializzazione richiesto?

<sup>(1)</sup> Comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive, GU C 43 del 16.2.2002, pag. 6.

**4. Costi ammissibili**

- 4.1. Si prega di precisare i costi che possono essere presi in considerazione al fine di determinare l'importo dell'aiuto.
- 4.2. I costi ammissibili sono tutti direttamente imputabili alla realizzazione di un'opera cinematografica o audiovisiva?

**5. Intensità dell'aiuto**

- 5.1. Si prega di indicare se il regime ammette il ricorso al concetto di «film difficili e con risorse finanziarie modeste» ai fini della concessione di un'intensità di aiuto superiore al 50% del bilancio di produzione.
- 5.2. In caso affermativo, si prega di indicare le categorie di film alle quali tale nozione è applicabile.
- 5.3. Si prega di indicare se è possibile il cumulo con altri regimi di aiuti o di altre disposizioni che prevedono aiuti e, eventualmente, quali disposizioni sono adottate per limitare tale cumulo o garantire che, in caso di cumulo con altri aiuti, non sia superata l'intensità massima dell'aiuto concesso per l'opera.

**6. Compatibilità**

- 6.1. Si prega di fornire una giustificazione motivata a sostegno della compatibilità dell'aiuto alla luce dei principi definiti nella comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive.

**7. Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma della comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive.

**PARTE III.10****SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI A FAVORE DELL'AMBIENTE**

*La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutti gli aiuti di Stato di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente<sup>(1)</sup>.*

**1. Obiettivo dell'aiuto**

- 1.1. Quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di tutela dell'ambiente? Fornire una descrizione dettagliata per ciascuna parte del regime:  
 .....
- Se si tratta di una misura già applicata in passato, quali ne sono stati i risultati in termini di tutela dell'ambiente?  
 .....  
 .....
- 1.2. Se si tratta di una nuova misura, quali sono i risultati previsti in termini di tutela dell'ambiente e su quale periodo?  
 .....  
 .....

<sup>(1)</sup> Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente, GU C 37 del 3.2.2001, pag. 3.

2. **Aiuti agli investimenti destinati a permettere l'osservanza di nuove norme o il superamento delle norme esistenti**

2.1. Aiuti destinati a permettere l'osservanza di nuove norme comunitarie

2.1.1. L'aiuto sarà concesso per permettere l'adeguamento a norme comunitarie già adottate al momento della notifica?

sì  no

In caso affermativo, quali sono le norme comunitarie in questione?

.....  
.....

A quale data le norme in questione sono state formalmente adottate dalle istituzioni comunitarie competenti?

.....

Confermare che non verranno concessi aiuti alle grandi imprese per permettere l'osservanza di norme comunitarie già adottate ma non ancora in vigore.

sì  no

Se le norme comunitarie di cui trattasi sono stabilite da una direttiva, quali sono i termini fissati per il suo recepimento?

.....

2.1.2. Quali sono i costi ammissibili?

.....  
.....

Spiegare in che modo verrà garantito che i costi ammissibili saranno solo i sovraccosti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo di tutela ambientale e in che modo sarà tenuto conto dei risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto.

.....  
.....

In che misura sarà tenuto conto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità e dalle produzioni accessorie aggiuntive?

.....  
.....

2.1.3. Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

.....

2.2. Aiuti di Stato destinati a permettere il superamento di norme comunitarie esistenti o previsti in assenza di norme comunitarie.

2.2.1. Se esistono norme comunitarie, fornirne una descrizione

.....

In assenza di norme comunitarie, esistono norme nazionali?

sì  no

In caso affermativo, allegare copia dei testi normativi di cui trattasi.

Confermare che un'impresa potrà beneficiare di aiuti per conformarsi a norme nazionali che siano più rigorose di quelle comunitarie o che vengano in assenza di norme comunitarie, solo qualora ottemperi a tali norme nazionali entro il termine da queste stabilito:

.....

Fornire esempi di investimenti ammissibili: .....

Qualora esistano norme nazionali, sono più rigorose delle norme comunitarie?

sì  no

In caso affermativo, specificare. ....

.....

## 2.2.2. Quali sono i costi ammissibili?

Spiegare in che modo verrà garantito che i costi ammissibili saranno solo i sovraccosti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo di tutela ambientale e in che modo sarà tenuto conto dei risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto.

.....

.....

In che misura si è tenuto conto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità e dalle produzioni accessorie aggiuntive?

## 2.2.3. Indicare l'intensità massima lorda della misura prevista.

Qual è di norma l'intensità massima lorda della misura prevista?

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni ammissibili ai regimi nazionali di aiuti a finalità regionale?

sì  no

In caso affermativo, quali sono le maggiorazioni previste?.....

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le PMI?

sì  no

Se sì, specificare. ....

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

sì  no

In caso affermativo illustrare le modalità:

.....

3. **Aiuti agli investimenti nel settore dell'energia**

## 3.1. Aiuti agli investimenti finalizzati al risparmio energetico

## 3.1.1. Quali sono i risparmi energetici previsti a seguito dell'aiuto ad hoc o del regime di aiuti?

L'entità dei risparmi previsti è stata valutata da un esperto indipendente? Fornire esempi di investimenti ammissibili.

.....

3.1.2. Quali sono le riduzioni di emissioni di CO<sub>2</sub> previste a seguito dell'aiuto ad hoc o del regime di aiuti?

## 3.1.3. Quali sono i costi ammissibili?

Spiegare in che modo verrà garantito che i costi ammissibili saranno solo i sovraccosti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo di tutela ambientale e in che modo sarà tenuto conto dei risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto.

In che misura si è tenuto conto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità e dalle produzioni accessorie aggiuntive?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Il progetto prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni ammissibili ai regimi nazionali di aiuti a finalità regionale?

sì  no

In caso affermativo, quali sono le maggiorazioni previste?

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le PMI?

sì  no

In caso affermativo, qual è la maggiorazione prevista?

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

sì  no

In caso affermativo, quali sono le condizioni per il cumulo? .....

### 3.2. Aiuti nel settore della cogenerazione di elettricità e di calore

#### 3.2.1. Che tipo di energia primaria sarà utilizzata nel procedimento di produzione?

#### 3.2.2. Qual è il vantaggio della misura in questione per la tutela dell'ambiente?

Se il rendimento di conversione è particolarmente elevato, indicare la media di raffronto.

Qual è il rendimento di conversione minimo degli impianti di cogenerazione di elettricità e di calore ammissibili agli aiuti?

Se la misura consente una riduzione del consumo di energia, qual è la percentuale di tale riduzione?

Le disposizioni in materia sono state elaborate da un esperto indipendente?

In che maniera e in che misura il procedimento di produzione impiegato è eventualmente meno dannoso per l'ambiente?

#### 3.2.3. Quali sono i costi ammissibili?

Quali sarebbero i costi dell'investimento per l'installazione di un impianto di generazione di elettricità (o calore) di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia?

In che misura la vendita di calore (se l'impianto è destinato principalmente alla produzione di energia elettrica), ovvero la vendita di energia elettrica (nel caso opposto), è presa in considerazione e portata in detrazione dei costi di investimento più elevati?

In caso di sostituzione di un impianto esistente, vi sono vantaggi derivanti dall'aumento di capacità o da risparmi di spesa?

Come sono calcolati tali vantaggi?

#### 3.2.4. Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Qual è di norma l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

sì  no

In caso affermativo, quali sono le maggiorazioni previste? .....

È prevista una maggiorazione per le PMI?

sì  no

Se sì, specificare.

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

sì  no

In caso affermativo, a quali condizioni?

3.3. Aiuti per gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili

3.3.1. Di quali tipi di energia si tratta? Rientrano nella definizione di energie rinnovabili di cui all'articolo 2 della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 <sup>(1)</sup>?

Qualora gli investimenti siano destinati ad assicurare l'approvvigionamento energetico di un'intera comunità, precisare i limiti di tale comunità e i tipi di energia in precedenza utilizzati a tal fine.

3.3.2. Quali sono i costi ammissibili?

Quali sarebbero i costi dell'investimento per l'installazione di un impianto di generazione di elettricità di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia?

3.3.3. Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Se l'aiuto può arrivare a coprire la totalità dei costi ammissibili, perché una simile intensità di aiuto è indispensabile?

In casi simili, in che modo sarebbe commercializzata l'energia prodotta? Attraverso quali distributori e a quali tariffe? .....

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni ammissibili ai regimi nazionali di aiuti a finalità regionale?

sì  no

In caso affermativo, qual è l'entità della maggiorazione? .....

È prevista una maggiorazione per le PMI?

sì  no

In caso affermativo, specificare: .....

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

sì  no

In caso affermativo, a quali condizioni? .....

L'aiuto agli investimenti notificato può essere combinato con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE o con altri finanziamenti comunitari?

sì  no

In caso affermativo, confermare l'impegno a rispettare le intensità massime di aiuto stabilite nella disciplina degli aiuti per la tutela dell'ambiente, o, in caso di aiuti a finalità diverse riguardanti gli stessi costi ammissibili, il massimale più favorevole: .....

**4. Aiuti a favore della bonifica di siti industriali inquinati**

4.1. Di quale sito si tratta (descrizione del sito) e qual è la natura dell'inquinamento?

La natura e la portata dell'inquinamento ed il rischio che esso comporta per la salute dell'uomo e per l'ambiente sono stati valutati da un esperto indipendente?

sì  no

Di quale esperto si tratta? Allegare copia delle relazioni.

<sup>(1)</sup> Direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001, GU L 283 del 27.10.2001, pag. 3.



## 4.2. Nel caso di un aiuto ad-hoc, rispondere alle seguenti domande:

Il sito è attualmente di proprietà pubblica o privata?

Se il sito è attualmente di proprietà pubblica, esso è stato acquistato dalla pubblica amministrazione per eseguire gli interventi di risanamento/bonifica?

sì  no

Il responsabile dell'inquinamento del sito è stato individuato?

sì  no

In caso negativo, illustrare brevemente le circostanze in virtù delle quali il responsabile dell'inquinamento non è tenuto a rispondere legalmente.

Il valore del sito inquinato (prima della bonifica) è stato valutato sulla base di un'analisi di un esperto indipendente?

sì  no

Qual è il valore di mercato del sito prima dell'intervento di bonifica?

.....

A quanto ammontano i costi di bonifica previsti?

.....

Il valore del sito inquinato dopo la bonifica è stato valutato da un esperto indipendente?

sì  no

A quanto ammonta il valore di mercato del sito dopo la bonifica?

.....

La pubblica amministrazione ha intenzione di vendere il terreno entro tre anni dalla data della sua acquisizione?

A quale uso sarà destinato il sito inquinato dopo la bonifica?

Qual è lo scopo dell'aiuto previsto?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

## 4.3. Nel caso di un regime di aiuti, fornire le spiegazioni seguenti.

Qual è la portata dell'aiuto previsto?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Regimi di aiuti simili sono già stati utilizzati per finanziare la bonifica di altri siti inquinati nel vostro Stato membro? Precipare quanti siti sono stati risanati nell'ambito di regimi di aiuti simili e quali importi sono stati destinati a tali regimi. ....

.....

5. **Aiuti a favore del trasferimento di imprese**

## 5.1. Dove è situata l'impresa che dovrebbe beneficiare degli aiuti al trasferimento?

Se l'impresa è situata in una zona designata «Natura 2000», su quale testo normativo si basa tale qualifica?

## 5.2. Perché si procede al trasferimento?

Fornire una descrizione dettagliata delle ragioni ambientali, sociali o di sanità pubblica che rendono necessario il trasferimento. Il proprietario dell'impresa è tenuto a rispondere legalmente (in virtù della normativa nazionale o comunitaria applicabile) dell'inquinamento/del problema ambientale?

- 5.3. Esiste una decisione amministrativa o giudiziaria che ordini il trasferimento dell'impresa?

sì  no

In caso affermativo, allegare copia della decisione di cui trattasi.

Confermare che l'impresa beneficiaria rispetterà le norme ambientali più rigorose vigenti nella nuova regione di insediamento.

- 5.4. Quali profitti potrà attendersi l'impresa dalla vendita, dall'esproprio o dalla locazione dei terreni o degli impianti sgomberati?

- 5.5. Quali costi dovranno essere sostenuti in relazione al nuovo impianto di identica capacità produttiva di quello sgomberato?

Il trasferimento comporterà penali per la risoluzione anticipata del contratto di locazione di terreni o di immobili?

Vi saranno benefici derivanti dal miglioramento della tecnologia utilizzata, attuato in occasione del trasferimento?

Vi sono plusvalenze contabili derivanti dalla rivalutazione degli impianti a seguito del trasferimento?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto? .....

#### 6. **Aiuti alle attività di assistenza-consulenza in materia ambientale destinate alle PMI**

- 6.1. Chi sono i potenziali beneficiari dell'aiuto?

Soddisfano tutte le condizioni dell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (1)?

- 6.2. I servizi di consulenza saranno prestati da società esterne?

sì  no

Le società esterne hanno legami finanziari con le imprese beneficiarie dell'aiuto?

sì  no

Precisare l'esatta natura dei servizi di consulenza .....

#### 7. **Aiuti al funzionamento concessi per la gestione dei rifiuti e per il risparmio energetico**

- 7.1. Quali sono i sovraccosti di produzione e quale percentuale è coperta dall'aiuto?

Se si tratta di aiuti decrescenti, illustrarne le modalità.

- 7.2. Qual è la durata prevista per l'applicazione del regime di aiuti notificato?

- 7.3. Domande specifiche relative al caso di aiuti destinati alla gestione dei rifiuti:

In che modo viene assicurato che il beneficiario finanzia il servizio prestato in proporzione alla quantità di rifiuti prodotti e/o al costo del trattamento?

Nel caso di un aiuto alla gestione dei rifiuti industriali, vi sono norme comunitarie applicabili?

sì  no

(1) Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, GU L 10 del 13.10.2001, pag. 33.

In caso affermativo, specificare: .....

In assenza di norme comunitarie, esistono norme nazionali?

sì  no

In caso affermativo, specificare: .....

In caso affermativo, le norme nazionali, sono più rigorose delle norme comunitarie?

sì  no

In caso affermativo, specificare: .....

## 8. Aiuti al funzionamento concessi sotto forma di sgravi o esenzioni fiscali

### 8.1. Introduzione di una nuova imposta per conformarsi a un obbligo di diritto comunitario

#### 8.1.1. Lo Stato membro accorda deroghe in virtù delle quali l'aliquota d'imposta sarà inferiore all'aliquota minima comunitaria

A quale imposta si riferisce lo sgravio o la deroga?

In che modo l'imposta contribuisce alla tutela dell'ambiente?

Quali risultati sono stati ottenuti, o si prevede di ottenere, come diretta conseguenza dell'imposta?

Le deroghe in questione sono state autorizzate dal Consiglio in applicazione delle norme comunitarie in materia fiscale?

Perché è necessario applicare aliquote inferiori alle aliquote minime comunitarie?

I settori che beneficiano degli sgravi fiscali sono soggetti ad un'intensa concorrenza intracomunitaria o internazionale?

Quante imprese possono beneficiare della misura?

Le imprese in questione sono soggette ad altri oneri legati alla tutela dell'ambiente?

#### 8.1.2. Lo Stato membro accorda sgravi fiscali in virtù dei quali l'aliquota d'imposta sarà inferiore all'aliquota minima comunitaria

A quale imposta si riferisce lo sgravio o la deroga?

In che modo l'imposta contribuisce alla tutela dell'ambiente?

Quali risultati sono stati ottenuti, o si prevede di ottenere, come diretta conseguenza dell'imposta?

Gli sgravi sono subordinati alla conclusione di accordi tra lo Stato membro interessato e le imprese beneficiarie, finalizzati a migliorare la tutela ambientale?

sì  no

Qual è la natura degli accordi in questione? .....

Gli accordi sono aperti a tutti i settori dell'economia che possono beneficiare della misura fiscale?  
.....

Se la sottoscrizione di un accordo è su base volontaria e non è una condizione per beneficiare dei vantaggi fiscali, qual è il (previsto) tasso di adesione agli accordi tra i beneficiari dei vantaggi fiscali?  
.....

Quale autorità assicura il controllo del rispetto degli accordi sottoscritti dalle imprese?

Quali sanzioni sono previste in caso di mancato adempimento degli impegni assunti negli accordi?  
.....

Allegare copia degli accordi in questione o fornirne una descrizione dettagliata.

Se esistono norme nazionali che producono gli stessi effetti degli accordi di cui sopra, allegare copia di tali norme.

In assenza di accordi tra le imprese e lo Stato membro, quale sarà l'aliquota effettivamente pagata dalle imprese dopo l'applicazione della riduzione e quale sarà la differenza tra tale importo e l'aliquota minima comunitaria?

#### 8.1.3. Deroga applicabile per l'introduzione di una nuova imposta in assenza di un obbligo comunitario

Gli sgravi sono subordinati alla conclusione, su base volontaria o obbligatoria, di accordi tra le imprese beneficiarie e lo Stato membro interessato, finalizzati a migliorare la tutela ambientale?

sì  no

Qual è la natura degli accordi in questione?

sì  no

Gli accordi sono aperti a tutti i settori dell'economia che possono beneficiare della misura fiscale?

sì  no

Se la sottoscrizione di un accordo è su base volontaria e non è una condizione per beneficiare dei vantaggi fiscali, qual è il tasso di adesione agli accordi tra i beneficiari dei vantaggi fiscali?

Quale autorità assicura il rispetto degli impegni assunti dalle imprese?

Quali sanzioni sono previste in caso di mancato adempimento degli impegni previsti dagli accordi?

.....

Allegare copia dei progetti di accordo, se disponibili, o illustrarne il contenuto.

Se esistono norme nazionali che producono gli stessi effetti degli accordi di cui sopra, allegare copia di tali norme.

In assenza di accordi tra le imprese e lo Stato membro, quale sarà l'aliquota effettivamente pagata dalle imprese dopo l'applicazione della riduzione e quale sarà la differenza tra tale importo e l'aliquota nazionale «normale»?

.....

Fornire le cifre che consentano alla Commissione di valutare la parte dell'imposta effettivamente pagata.

Qual è la durata prevista per l'applicazione del regime di aiuti notificato?

.....

#### 8.1.4. Deroghe applicabili alle imposte esistenti

Qual è l'impatto ambientale dell'imposta cui si riferisce la misura?

Quando è stata introdotta l'imposta?

Chi ne sono i beneficiari?

La decisione di concedere sgravi fiscali ai beneficiari interessati dalla presente notifica è stata presa in relazione ad un significativo aumento dell'imposta?

sì  no

In caso affermativo, illustrare l'evoluzione subita nel corso degli anni dall'aliquota d'imposta in questione in termini assoluti.

Le deroghe si sono rese necessarie a seguito di un significativo mutamento delle condizioni economiche?

Illustrare tale mutamento

.....

Il mutamento in questione è specifico di uno Stato membro o riguarda tutti gli Stati membri?  
.....

Qual è l'aumento degli oneri derivante dal mutamento delle condizioni economiche?  
.....

Qual è la durata prevista per l'applicazione del regime di aiuti notificato?

- 8.1.5. Esenzione fiscale necessaria per la modernizzazione dei procedimenti di produzione di energia elettrica al fine di ottenere un'efficienza energetica superiore

Quali fonti di energia tradizionale saranno utilizzate nel procedimento di produzione di energia?  
.....

Quale sarà la differenza in termini di efficienza energetica rispetto ai metodi di produzione tradizionali?  
.....

Quali saranno i costi aggiuntivi determinati dalla produzione prevista?  
.....

## 9. Aiuti al funzionamento concessi per le energie rinnovabili

- 9.1. Di quali categorie di energia si tratta?

Rientrano nella definizione di energie rinnovabili di cui all'articolo 2 della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001?

- 9.2. Aiuti destinati a compensare la differenza tra i costi di produzione delle energie rinnovabili e i prezzi di mercato delle energie stesse: .....

Si tratta di impianti di produzione nuovi?

sì  no

Quali sono i costi medi di produzione e qual è la differenza rispetto al prezzo medio di mercato per ciascuna fonte di energia rinnovabile? .....

Descrivere le specifiche disposizioni in materia di sostegno e in particolare le modalità di calcolo dell'importo degli aiuti:  
.....

Qual è la durata prevista dell'ammortamento degli impianti? .....

Dimostrare che il valore attuale netto dell'aiuto non supererà il valore attuale netto dei costi complessivi dell'investimento per la realizzazione dell'impianto o del tipo di impianto di produzione di energia beneficiario dell'aiuto  
.....

Se l'aiuto è previsto per diversi anni, quali sono le modalità per la revisione dei costi di produzione e dei prezzi di mercato?

Gli impianti per la produzione di energie rinnovabili sono ammissibili anche ad aiuti agli investimenti?

sì  no

In caso affermativo, in che misura?

In che modo gli aiuti agli investimenti saranno presi in considerazione per determinare la necessità degli aiuti al funzionamento?

L'aiuto include un elemento di remunerazione del capitale?

sì  no

In caso affermativo, in che misura? Spiegare per quale motivo l'inclusione di tale elemento è considerata necessaria. Per il settore della biomassa, l'aiuto può andare al di là della semplice copertura delle spese d'investimento?

9.3. Aiuti mediante meccanismi di mercato

Si tratta di impianti di produzione nuovi?

sì  no

Quali sono i costi medi di produzione dell'energia rinnovabile in questione e qual è la differenza rispetto al prezzo medio di mercato dell'energia ?

In che modo funzionerà il meccanismo?

In che modo viene assicurato che il meccanismo non disincentivi i produttori dall'aumentare la competitività?

In che modo il meccanismo tiene conto delle importazioni ed esportazioni di energia elettrica?

Nel caso dei certificati verdi, lo Stato membro interverrà direttamente o indirettamente nella fissazione del prezzo?

Lo Stato membro può, se lo desidera, immettere sul mercato nuovi certificati o acquistarli?

sì  no

Il sistema includerà una sanzione finanziaria in caso di mancato adempimento di un obbligo?

sì  no

In caso affermativo, in che modo sarà raccolto, gestito e utilizzato l'importo in questione?

In che modo sarà assicurato il controllo volto ad evitare che si verifichi, nel complesso, una sovraccopertura delle imprese partecipanti?

9.4. Aiuti al funzionamento calcolati sulla base dei costi esterni evitati

Si tratta di impianti di produzione nuovi?

sì  no

In che modo e da chi sono stati calcolati i costi esterni evitati? Fornire un'analisi comparativa (motivata e quantificata) dei costi ambientali, recante una valutazione dei costi esterni generati dai produttori di energie concorrenti

Qual è l'importo massimo dell'aiuto per kWh?

In che modo viene assicurato che l'importo dell'aiuto che ecceda l'importo risultante dall'alternativa 1 sia effettivamente reinvestito nel settore delle energie rinnovabili?

10. **Aiuti al funzionamento per la cogenerazione di elettricità e calore**

10.1. Che tipo di fonte di energia primaria sarà utilizzata nel procedimento di produzione?

Qual è il vantaggio della misura prevista per la tutela dell'ambiente?

Se il rendimento di conversione è particolarmente elevato, qual è la media di raffronto?

Qual è il rendimento di conversione minimo degli impianti di cogenerazione di elettricità e di calore ammissibili agli aiuti?

In che misura l'aiuto permette eventualmente di ridurre il consumo di energia?

Le misure sono state valutate da un esperto indipendente?

Sotto quali aspetti e in che misura il procedimento di produzione impiegato è eventualmente meno dannoso per l'ambiente?

Quali sono le modalità dell'aiuto previsto?

Quali sono i costi medi di produzione e i prezzi medi di mercato delle energie prodotte?

Qual è il prezzo medio di mercato di un'unità di energia tradizionale?

In caso di utilizzazione industriale della cogenerazione di calore ed elettricità, quali sono gli eventuali benefici ottenuti dall'impresa in termini di produzione di calore?

Se l'aiuto è previsto per diversi anni, quali sono le modalità per la revisione dei costi di produzione e dei prezzi di mercato?

**11. Altre informazioni**

Vogliate indicare tutte le altre informazioni che ritenete utili ai fini della valutazione delle misure in oggetto ai sensi della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente.

PARTE III.11

**SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI AL CAPITALE DI RISCHIO**

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutti i regimi di aiuti di cui alla comunicazione su aiuti di Stato e capitale di rischio (1). Qualora il regime di aiuti rientri nel campo di applicazione di un'altra disciplina o di altri orientamenti, dovrà essere utilizzato il modulo standard per la notifica previsto dalla disciplina o dagli orientamenti in questione.

**1. Beneficiari degli aiuti**

Chi sono i beneficiari del regime di aiuti (barrare una o più caselle a seconda dei casi)?

- 1.1.  investitori che istituiscono un fondo o che forniscono capitale azionario ad un'impresa o gruppo di imprese. Specificare i criteri di selezione:  
.....  
.....  
.....
- 1.2.  fondo di investimento o altro strumento che funge da intermediario. specificare i criteri di selezione:  
.....  
.....  
.....
- 1.3.  Imprese nelle quali vengono effettuati gli investimenti. Specificare i criteri di selezione:  
.....  
.....  
.....

**2. Forma dell'aiuto**

- 2.1. Il regime prevede le seguenti misure e/o strumenti (barrare una o più caselle a seconda dei casi):
  - costituzione di un fondo di investimento («fondo di capitale di rischio») nel quale lo stato sia socio, investitore o aderente. specificare:  
.....  
.....  
.....

(1) Comunicazione della Commissione - Aiuti di Stato e capitale di rischio, GU C 235 del 21.8.2001, pag. 3.

- sovvenzioni in favore di fondi di investimento (fondi di capitale di rischio) a copertura di parte delle loro spese amministrative e dei loro costi di gestione. specificare:

.....  
 .....  
 .....

- garanzie prestate in favore di investitori in capitale di rischio o di fondi di capitale di rischio a copertura di una parte delle perdite legate agli investimenti, ovvero garanzie prestate in relazione ai prestiti in favore di investitori o fondi per investimenti in capitale di rischio. specificare:

.....  
 .....  
 .....

- altri strumenti finanziari in favore di investitori in capitale di rischio o di fondi di capitale di rischio per incentivarli a mettere a disposizione ulteriori capitali per gli investimenti. specificare:

.....  
 .....  
 .....

- incentivi fiscali in favore degli investitori affinché effettuino investimenti in capitale di rischio. specificare:

.....  
 .....  
 .....

- 2.2. La combinazione delle misure e degli strumenti di cui sopra non comporta l'apporto di capitale alle imprese nelle quali sono effettuati gli investimenti esclusivamente sotto forma di prestiti (compresi i prestiti subordinati e i «prestiti partecipativi») o di altri strumenti che garantiscono all'investitore/prestatore un rendimento fisso minimo. Specificare:

.....  
 .....  
 .....

### 3. **Esistenza di un fallimento del mercato**

- 3.1.  La quota massima di finanziamento per le imprese beneficiarie nell'ambito del regime di aiuti non supera:

500 000 euro;

750 000 euro per le imprese stabilite nelle regioni di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE;

1 milione di euro per le imprese stabilite nelle regioni di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE.

- 3.2.  Se le quote massime di finanziamento per le imprese beneficiarie nell'ambito del regime di aiuti superano le soglie di cui sopra, il regime deve essere giustificato dall'esistenza di un «fallimento del mercato» nei settori interessati dall'investimento. Specificare, apportando le prove necessarie:

.....  
 .....  
 .....

### 4. **Principali caratteristiche dell'aiuto**

- 4.1. I fondi statali sono utilizzati esclusivamente o prevalentemente per effettuare investimenti di capitale azionario in:

imprese stabilite nelle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e/o c), del trattato CE;

piccole o «micro» imprese;



- medie imprese durante la fase di avviamento («start-up») o altre fasi iniziali («early stages») o situate nelle zone assistite;
- le medie imprese al di là della fase di avviamento o delle fasi iniziali, o non situate nelle zone assistite, sono soggette ad una limitazione per quanto concerne l'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi ad una stessa impresa nell'ambito del provvedimento. Specificare:
- .....
- .....
- .....
- 4.2. Il regime è incentrato sull'esigenza di rimediare ad un fallimento del mercato del capitale di rischio ed è volto ad offrire finanziamenti alle imprese principalmente sotto forma di capitale azionario o quasi-azionario. Specificare ove necessario:
- .....
- .....
- .....
- 4.3. Le decisioni di investire sono orientate alla realizzazione di un profitto e vi è un legame tra i risultati dell'investimento e la remunerazione dei responsabili delle decisioni di investimento, dimostrato dai seguenti elementi:
- Tutti i capitali investiti nelle imprese beneficiarie provengono da investitori operanti secondo i criteri di un'economia di mercato o
- I capitali di investitori operanti secondo i criteri di un'economia di mercato rappresentano una partecipazione significativa nelle imprese beneficiarie. Specificare:
- .....
- .....
- .....
- 4.3.1. Nel caso dei *fondi di investimento*, il fatto che le decisioni di investire sono orientate alla realizzazione di un profitto è dimostrato dai seguenti elementi (barrare una o più caselle a seconda dei casi):
- Almeno il 50% del capitale del fondo è apportato da investitori privati;
- Almeno il 30% del capitale del fondo è apportato da investitori privati nel caso di provvedimenti riguardanti regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) o c), del trattato CE;
- altri fattori che giustificano un livello diverso di capitale privato. Specificare:
- .....
- Vi è un accordo tra un gestore professionale di un fondo e gli aderenti al fondo, il quale prevede che la remunerazione del gestore sia legata ai risultati e stabilisce gli obiettivi del fondo ed il calendario previsto per gli investimenti;
- Gli investitori di mercato sono rappresentati nell'organo decisionale;
- Vengono applicate le migliori prassi e la vigilanza regolamentare nella gestione del fondo.
- 4.4.  La distorsione della concorrenza tra gli investitori e tra i fondi di investimento è ridotta al minimo, come dimostrato dai seguenti elementi:
- La pubblicazione di un bando di gara per definire le «condizioni preferenziali» accordate agli investitori;
- Nel caso di un fondo di investimento, un invito pubblico agli investitori in occasione del suo lancio;
- Nel caso di un regime (ad esempio un regime di garanzie) il fatto che rimanga aperto a nuovi aderenti.
- 4.5.  Ciascun investimento sarà basato sull'esistenza di un piano aziendale dettagliato che permetta di stabilire la redditività di ogni progetto.
- 4.6.  Il regime prevede un chiaro «meccanismo d'uscita». Specificare:
- .....
- .....
- .....
- 4.7.  È prevista la possibilità di riciclare i fondi nell'ambito di un regime?

- 4.8.  Orientamento settoriale. Le imprese beneficiarie operano solo in determinati settori economici. Specificare quali sono i settori e precisare la logica commerciale e gli obiettivi di interesse generale che sono alla base dell'orientamento settoriale:

.....  
 .....  
 .....

5. **Cumulo degli aiuti**

- 5.1.  Se il regime comporta aiuti a favore delle imprese nelle quali sono effettuati gli investimenti, tali imprese beneficiano già di aiuti soggetti ad altri orientamenti o discipline <sup>(1)</sup>, compresi regimi di aiuto autorizzati? Specificare:

.....  
 .....

- 5.2.  Se il capitale azionario conferito alle imprese nell'ambito di un regime a favore del capitale di rischio viene utilizzato per finanziare investimenti iniziali, costi di ricerca e sviluppo o altri costi ammissibili a beneficiare di aiuti in virtù di altri orientamenti o discipline, i massimali di aiuto applicabili sono rispettati anche tenuto conto dell'elemento di aiuto contenuto nel regime a favore del capitale di rischio? Specificare:

.....  
 .....

6. **Altre informazioni**

Vogliate indicare tutte le altre informazioni che ritenete utili ai fini della valutazione delle misure in oggetto ai sensi della comunicazione su aiuti di Stato e capitale di rischio.

PARTE III.12.A

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

*La parte III.12 del modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli, e cioè dei prodotti inclusi nell'allegato I del trattato CE. Tuttavia, limitatamente alla promozione dei prodotti agricoli, le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo si applicano eccezionalmente anche ad alcuni prodotti che non figurano nell'allegato I. Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure dovete compilare la sezione pertinente del modulo generale di notifica.*

1. **Prodotti contemplati**

- 1.1. La misura si applica ad uno dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

- patate diverse dalle patate da fecola  
 carne equina  
 miele  
 caffè  
 sughero  
 La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

<sup>(1)</sup> Le informazioni richieste non riguardano gli aiuti «de minimis» ai sensi del regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 30) concessi alle stesse imprese. Tali aiuti non devono pertanto essere dichiarati.

**2. Effetto incentivante**

- 2.1. Potete confermare che non sarà concesso alcun aiuto a favore di opere iniziate o di attività intraprese prima che la domanda di aiuto sia stata correttamente presentata alle autorità competenti e da esse accettata con effetto vincolante?

sì  no

Se la risposta è no, si ricorda che, ai sensi dei punti 3.5 e 3.6 degli orientamenti per il settore agricolo, un aiuto concesso con effetto retroattivo per attività già intraprese dal beneficiario non presenta la necessaria componente di incentivante e va pertanto considerato un aiuto al funzionamento (in linea di massima vietato dalla normativa sugli aiuti di Stato).

**3. Tipo di aiuto**

- 3.1. Che tipi di aiuto include la misura prevista?

- 3.1.1.  Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole (punto 4.1 degli orientamenti agricoli <sup>(1)</sup>): compilare la parte III.12.a.I del presente modulo di notifica).
- 3.1.2.  Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli (punto 4.2 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.a.II del presente modulo di notifica.
- 3.1.3.  Aiuti ad investimenti volti a promuovere la diversificazione delle attività agricole (punti 4.3, 4.1 o 4.2 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.a.I, sezione 10 del presente modulo di notifica.
- 3.1.4.  Aiuti per costi aggiuntivi o perdita di reddito derivanti da impegni di tipo agroambientale;(punto 5.3 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.b del presente modulo di notifica.
- 3.1.5.  Aiuti al funzionamento relativi alla protezione ambientale (punto 5.5 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.b del presente modulo di notifica.
- 3.1.6.  Aiuti (diversi dagli aiuti agli investimenti) volti a compensare gli svantaggi naturali nelle regioni svantaggiate (sezione 6 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.c.
- 3.1.7.  Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori (sezione 7 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.d.
- 3.1.8.  Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola (sezione 8 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.e.
- 3.1.9.  Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione (sezione 9 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.f.
- 3.1.10.  Aiuti a favore delle associazioni di produttori (sezione 10 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.g.
- 3.1.11.  Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola (sezione 11 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.h.
- 3.1.12.  Aiuti per la ricomposizione fondiaria (sezione 12 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.i.
- 3.1.13.  Aiuti per promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità (sezione 13 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.j.
- 3.1.14.  Aiuti per la prestazione di assistenza tecnica nel settore agricolo (sezione 14 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.k.

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

- 3.1.15.  Aiuti al settore zootecnico (sezione 15 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.l.
- 3.1.16.  Aiuti per le regioni ultraperiferiche e per le isole dell'Egeo (sezione 16 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.m.
- 3.1.17.  Aiuti a favore della ricerca e sviluppo (sezione 17 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.6.a o III.6.b.
- 3.1.18.  Aiuti a favore della promozione e pubblicità dei prodotti agricoli (sezione 18 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.o.
- 3.1.19.  Aiuti sotto forma di prestiti agevolati a breve termine (sezione 19 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.n.
- 3.1.20.  Aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (sezione 20 degli orientamenti agricoli): compilare la parte III.12.p.
- 3.1.21.  Aiuti per i test TSE, i capi morti e i rifiuti dei macelli: compilare la parte III.12.q.
- 3.1.22.  Aiuti all'occupazione: compilare la sezione pertinente del modulo generale di notifica e la parte III.3.
- 3.1.23.  Aiuti alla formazione: compilare la parte III.2.

PARTE III 12.A.I

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI PER GLI AIUTI AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE**

Il presente modulo riguarda gli investimenti nelle aziende agricole di cui ai punti 4.1, 4.1.2.2, 4.1.2.3, 4.1.2.4 e 4.3 degli orientamenti

Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri anche per la notifica di aiuti a favore di investimenti individuali con spese ammissibili superiori a 12,5 milioni di euro o aiuti di importo effettivo superiore a 6 milioni di euro (articolo 1, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1/2004).

**1. Obiettivi dell'aiuto**

1.1. Indicare quali obiettivi, tra quelli sotto elencati, persegue l'investimento:

- ridurre i costi di produzione;
- migliorare e riconvertire la produzione;
- incrementare la qualità;
- tutelare e migliorare l'ambiente naturale, le condizioni di igiene e benessere degli animali;
- promuovere la diversificazione delle attività agricole

Se l'investimento persegue altri obiettivi, ricordare che ai sensi del punto 4.1.1.1. degli orientamenti agricoli non sono ammessi aiuti agli investimenti che perseguono obiettivi diversi da quelli sopra elencati.

1.2. Gli aiuti riguardano meri investimenti di sostituzione?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.1. degli orientamenti agricoli non sono ammessi aiuti destinati a meri investimenti di sostituzione

**2. Beneficiari**

2.1. Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

- agricoltori;
- associazioni di produttori
- altri (specificare)
- .....

### 3. Intensità dell'aiuto

- 3.1. Indicare il massimale del finanziamento pubblico, espresso in percentuale del volume dell'investimento che può beneficiare degli aiuti:
- ..... in zone svantaggiate (massimo 50%);  
 ..... in altre zone (massimo 40%);  
 ..... a favore di giovani agricoltori in zone svantaggiate (massimo 55%);  
 ..... a favore di giovani agricoltori in altre zone (massimo 45%).

Se i tassi sono superiori, ricordare che ai sensi del punto 4.1.1.2. degli orientamenti agricoli l'intensità dell'aiuto non può essere superiore ai massimali sopra indicati.

### 4. Criteri di ammissibilità

- 4.1. L'aiuto prevede che il sostegno all'investimento può essere concesso unicamente ai seguenti soggetti:

— aziende agricole di cui si possa comprovare la redditività mediante valutazione delle prospettive?

sì  no

— aziende agricole il cui conduttore possieda conoscenze e competenze professionali adeguate?

sì  no

— aziende agricole che soddisfino requisiti comunitari minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali?

sì  no

Se avete risposto no ad una delle domande di cui al punto 4.1 si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.3 degli orientamenti agricoli perché una misura possa beneficiare degli aiuti devono essere soddisfatti tutti i criteri di ammissibilità sopra indicati.

- 4.2. L'aiuto è destinato a finanziare investimenti realizzati allo scopo di conformarsi a nuovi requisiti minimi <sup>(1)</sup> in materia di ambiente, igiene o benessere degli animali?

sì  no

In caso di risposta affermativa, indicare i requisiti di cui trattasi e la relativa base giuridica

.....  
 .....

- 4.3. Nel caso dei giovani agricoltori, la misura prevede che i massimali più elevati possono essere concessi solo entro cinque anni dall'insediamento?

sì  no

Se la risposta è no, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.2 degli orientamenti agricoli massimali del 45% o del 55% possono essere concessi ai giovani agricoltori solo entro cinque anni dall'insediamento.

### 5. Sbocchi sui mercati

- 5.1. L'investimento comporta un aumento della capacità produttiva dell'azienda?

sì  no

- 5.1.1. In caso di risposta affermativa, l'esistenza di sbocchi normali sui mercati è stata valutata a livello adeguato, in funzione dei prodotti in questione, del tipo di investimento e della capacità esistente e prevista?

sì  no

<sup>(1)</sup> I nuovi requisiti minimi sono requisiti da rendere obbligatori per gli operatori economici non più di due anni prima dell'effettiva realizzazione dell'investimento, laddove la normativa non preveda un periodo di transizione, o requisiti che diventeranno obbligatori dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento, sulla base di periodi transitori previsti dalla normativa che introduce i requisiti stessi.

Se la risposta è no, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.4 degli orientamenti agricoli non vengono sovvenzionati investimenti il cui obiettivo è un aumento della produzione di prodotti che non trovano sbocchi normali sui mercati.

- 5.2. L'aiuto riguarda un prodotto per il quale vigono restrizioni alla produzione o limitazioni del sostegno comunitario a livello di singole aziende?

sì  no

- 5.2.1. In caso di risposta affermativa, gli investimenti avranno l'effetto di aumentare la produzione oltre tali limiti?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.4 degli orientamenti agricoli non saranno finanziati gli investimenti che avrebbero per effetto di aumentare la produzione oltre tali limiti.

## 6. Spese ammissibili

- 6.1. Indicare le spese ammissibili previste dalla misura, tra quelle sotto elencate?

- costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
- spese generali (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti o licenze, fino ad un massimo del 12%);
- acquisto di terreni, comprese spese legali, tasse e costi di registrazione.

Se le spese ammissibili includono altre voci, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.5 degli orientamenti agricoli sono ammessi unicamente aiuti agli investimenti destinati a coprire le spese ammissibili sopra elencate.

- 6.2. Fra le spese ammissibili figura l'acquisto di materiale usato?

sì  no

- 6.2.1. In caso di risposta affermativa, indicare se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- il venditore ha attestato per iscritto l'origine esatta del materiale;
- il materiale non ha già beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- l'acquisto di tale materiale rappresenta un vantaggio particolare per il programma o il progetto, o è imposto da circostanze eccezionali (ad es. materiale nuovo non disponibile se non in tempi lunghi);
- l'acquisto comporta una riduzione dei costi rispetto al costo dello stesso materiale acquistato nuovo, mantenendo un buon rapporto costi/benefici;
- le caratteristiche tecniche e/o tecnologiche del materiale devono essere adeguate alle esigenze del progetto.

sì  no

Se la risposta è no, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.5, nota 13 degli orientamenti agricoli la Commissione concederà un aiuto per l'acquisto di materiale usato solo se sono soddisfatte le condizioni sopra indicate.

- 6.3. Sarà concesso un aiuto per l'acquisto di diritti di produzione?

sì  no

In caso di risposta affermativa, spiegare come si intendano soddisfare le condizioni di cui al punto 4.1.1.6 degli orientamenti agricoli.  
.....

- 6.4. Cosa contempla l'aiuto per quanto riguarda l'acquisto di animali?

- il primo acquisto di bestiame

- investimenti finalizzati al miglioramento genetico del patrimonio zootecnico mediante l'acquisto di riproduttori di qualità pregiata (maschi o femmine), registrati nei libri genealogici o equivalenti.

Se sono contemplate altre spese, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.7. degli orientamenti agricoli l'aiuto può essere concesso solo per le spese ammissibili sopra indicate.

- 6.5. Le spese ammissibili superano complessivamente i limiti degli investimenti totali fissati dallo Stato membro a norma dell'articolo 7 del regolamento sullo sviluppo rurale?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.1.8 degli orientamenti agricoli le spese ammissibili non devono complessivamente superare i limiti suddetti.

## 7. Aiuto per la conservazione dei paesaggi tradizionali

- 7.1. L'aiuto riguarda investimenti di capitale intesi alla conservazione di elementi *non produttivi* del patrimonio situati in aziende agricole?

sì  no

- 7.1.1. In caso di risposta affermativa, qual è il massimale dell'aiuto? (specificare)

Massimale dell'aiuto: .....

- 7.2. L'aiuto riguarda investimenti di capitale intesi alla conservazione di elementi del patrimonio facenti parte dei *fattori produttivi* dell'azienda?

sì  no

- 7.2.1. In caso di risposta affermativa, l'investimento comporta un aumento della capacità produttiva dell'azienda?

sì  no

- 7.2.2. Quali sono i massimali previsti per questo tipo di investimento? (specificare)

- Investimenti senza aumento della capacità:

Massimale dell'aiuto (zone svantaggiate) .....

Massimale dell'aiuto (altre zone): .....

Se i tassi sono superiori al 75% per le zone svantaggiate e al 60% per le altre zone si ricorda che la misura non sarebbe conforme alle disposizioni del punto 4.1.1.2, terzo capoverso, degli orientamenti agricoli.

- Investimenti con aumento della capacità:

Massimale dell'aiuto (materiali contemporanei)/ .....

Massimale dell'aiuto (spese aggiuntive per materiali tradizionali) .....

Se il tasso dell'aiuto per l'utilizzazione di materiali contemporanei è superiore ai tassi normali degli aiuti agli investimenti (40% o 50% per le zone svantaggiate) si ricorda che la misura non sarebbe conforme ai massimali di cui al punto 4.1.1.2, quarto capoverso, degli orientamenti agricoli.

## 8. Trasferimento di fabbricati agricoli nell'interesse pubblico

- 8.1. Il trasferimento del fabbricato o dei fabbricati è imposto da un esproprio che, conformemente alla legislazione nazionale, dà diritto ad indennizzo?

sì  no

- 8.2. Il trasferimento consiste semplicemente nello smantellamento, nello spostamento e nella ricostruzione delle strutture esistenti?

sì  no

8.2.1 in caso di risposta affermativa, qual è l'intensità di aiuto? (massimo 100%)  
 .....

8.3. Il trasferimento comporta vantaggi per l'agricoltore, che fruisce di strutture più moderne?

sì  no

8.3.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore? (specificare)

- in zone svantaggiate (minimo 50%) .....  
 in altre zone (minimo 60%) .....  
 giovani agricoltori in zone svantaggiate (minimo 45%) .....  
 giovani agricoltori in altre zone (minimo 55%) .....

Se il contributo dell'agricoltore è inferiore alle soglie sopra indicate, si ricorda che la misura non sarebbe conforme alle disposizioni del punto 4.1.2.3, quarto capoverso, degli orientamenti agricoli.

8.4. Il trasferimento determina un aumento della capacità produttiva?

8.4.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore? (specificare)

- in zone svantaggiate (minimo 50%) .....  
 in altre zone (minimo 60%) .....  
 giovani agricoltori in zone svantaggiate (minimo 45%) .....  
 giovani agricoltori in altre zone (minimo 55%) .....

Se il contributo dell'agricoltore è inferiore alle soglie sopra indicate, si ricorda che la misura non sarebbe conforme alle disposizioni del punto 4.1.2.3, quinto capoverso, degli orientamenti agricoli.

## 9. **Investimenti in materia di tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di igiene e benessere degli animali**

9.1. L'investimento comporta costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali?

sì  no

9.2. L'investimento supera i requisiti comunitari minimi in vigore?

sì  no

In caso di risposta affermativa, indicare i requisiti che vengono superati:  
 .....

Se la risposta è no, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.2.4, secondo capoverso, degli orientamenti agricoli i tassi di aiuto più elevati possono essere concessi solo per investimenti intesi a superare i requisiti comunitari minimi in vigore.

9.3. L'investimento è realizzato allo scopo di conformarsi a nuovi requisiti minimi, alle condizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento di attuazione n. 445/2002?

sì  no

9.4. Il trasferimento determina un aumento della capacità produttiva?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.2.4 degli orientamenti agricoli, i tassi più alti di aiuto non si applicano agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva.

9.5. Qual è il massimale dell'aiuto? (specificare)

Per investimenti in zone svantaggiate (massimo 75%)  
 .....

Per investimenti in altre zone (massimo 60%)  
 .....



Se il massimale dell'aiuto è superiore alle soglie sopra indicate, si ricorda che la misura non sarebbe conforme alle disposizioni del punto 4.1.2.4 degli orientamenti agricoli.

- 9.6. La maggiorazione è tassativamente limitata ai costi aggiuntivi ammissibili necessari per conseguire l'obiettivo in questione?

sì  no

Se la risposta è no, si ricorda che ai sensi del punto 4.1.2.4 degli orientamenti agricoli, i massimali più elevati possono essere concessi unicamente per i costi aggiuntivi necessari per conseguire l'obiettivo.

#### 10. Aiuti ad investimenti volti a promuovere la diversificazione delle attività agricole

- 10.1. L'aiuto riguarda la diversificazione di attività agricole

in attività non connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'allegato I (ad es. agriturismo)?

In questo caso, si ricorda che non si applicano le norme specifiche in materia di aiuti di Stato previste per i prodotti dell'allegato I. Si rimanda alla sezione pertinente del modulo generale di notifica

in attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti dell'allegato I (ad es. costruzione di un punto vendita per i propri prodotti agricoli)?

- 10.2. L'aiuto riguarda attività di trasformazione e di commercializzazione che si svolgono in azienda?

sì  no

Se la risposta è no, compilare (e allegare) una copia della parte III.12.a.ii del presente modulo di notifica (Aiuto ad investimenti in attività di trasformazione e di commercializzazione).

- 10.3. Se l'aiuto riguarda attività di trasformazione e/o di commercializzazione che si svolgono in azienda, le spese ammissibili superano globalmente i limiti degli investimenti totali che possono beneficiare degli aiuti fissati dallo Stato membro a norma dell'articolo 7 del regolamento sullo sviluppo rurale?

sì  no

Se la risposta è no, si ricorda che la misura sarà considerata come aiuto all'investimento nelle aziende agricole. Compilare e allegare una copia della parte III.12.a.i del presente modulo di notifica.

In caso di risposta affermativa, si ricorda che la misura sarà esaminata come aiuto all'investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli. Compilare e allegare una copia della parte III.12.a.ii del presente modulo di notifica.

#### PARTE III.12.A.II

##### **SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI PER GLI AIUTI RELATIVI AD INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI**

*Il presente modulo riguarda gli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli, di cui ai punti 4.2 e 4.3 degli orientamenti agricoli.*

*Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri anche per la notifica di aiuti a favore di investimenti individuali con spese ammissibili superiori a 12,5 milioni di euro o aiuti di importo effettivo superiore a 6 milioni di euro (articolo 1, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1/2004).*

#### 1. Obiettivi dell'aiuto

- 1.1. L'aiuto ad investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli è concesso nell'ambito di un regime di aiuto regionale?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che la valutazione di tale aiuto andrà effettuata sulla base degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (GUCE C 74 del 10 marzo 1998, pag. 6). Si rimanda alla sezione pertinente del modulo generale di notifica.

- 1.2. L'aiuto riguarda investimenti volti a promuovere la diversificazione delle attività agricole?

sì  no

## 2. Beneficiari

- 2.1. Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

- imprese agricole;  
 altri (specificare)

.....  
 .....  
 .....

## 3. Intensità dell'aiuto

- 3.1. Indicare il massimale del finanziamento pubblico, espresso in percentuale del volume dell'investimento che può beneficiare degli aiuti:

..... nelle regioni dell'obiettivo 1 (massimo 50%);

..... in altre regioni (massimo 40%);

Se il massimale dell'aiuto è superiore ai massimali sopra indicati, si ricorda che la misura non sarebbe conforme alle disposizioni del punto 4.2.3 degli orientamenti agricoli.

## 4. Criteri di ammissibilità

- 4.1. L'aiuto prevede che il sostegno all'investimento possa essere concesso unicamente ai seguenti soggetti:

— imprese di cui si possa comprovare la redditività mediante valutazione delle prospettive?

sì  no

— imprese che soddisfino requisiti comunitari minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali?

sì  no

Se è stato risposto no ad una delle domande di cui al punto 4.1 si ricorda che ai sensi del punto 4.2.3 degli orientamenti agricoli devono essere soddisfatti tutti i criteri di ammissibilità sopra indicati.

- 4.2. L'aiuto è destinato a finanziare investimenti realizzati allo scopo di conformarsi a nuovi requisiti minimi in materia di ambiente, igiene o benessere degli animali?

sì  no

## 5. Spese ammissibili

- 5.1. Indicare le spese ammissibili previste dalla misura, tra quelle sotto elencate:

- costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;  
 nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;  
 spese generali (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti o licenze, fino ad un massimo del 12%)

Se le spese ammissibili includono altre voci, si ricorda che ai sensi del punto 4.2.3 degli orientamenti agricoli sono ammessi unicamente aiuti agli investimenti destinati a coprire le spese ammissibili sopra elencate.

**6. Sbocchi sui mercati**

- 6.1. L'esistenza di sbocchi sui mercati è stata valutata a livello adeguato, in funzione dei prodotti in questione, del tipo di investimento e della capacità esistente e prevista?

sì  no

Se la risposta è no, si ricorda che ai sensi del punto 4.2.5 degli orientamenti agricoli non sono concessi aiuti se non vengono fornite prove sufficienti dell'esistenza di normali sbocchi di mercato per i prodotti di cui trattasi.

- 6.2. L'aiuto riguarda un prodotto per il quale vigono restrizioni alla produzione o limitazioni del sostegno comunitario a livello di singole aziende, con particolare riferimento alle norme stabilite nell'ambito delle organizzazioni comuni dei mercati?

sì  no

- 6.2.1. In caso di risposta affermativa, spiegare in che modo si sia tenuto conto di tali restrizioni.

.....  
 .....  
 .....

- 6.3. L'aiuto riguarda:

- 6.3.1. la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che ai sensi del punto 4.2.5 degli orientamenti agricoli non possono essere concessi aiuti per tali prodotti.

- 6.3.2. la trasformazione e la commercializzazione di prodotti del settore dello zucchero?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che, come indicato nella nota 18 degli orientamenti agricoli, gli aiuti agli investimenti in attività di trasformazione e commercializzazione nel settore dello zucchero sono in generale vietati dalle disposizioni dell'organizzazione comune dei mercati.

7. L'aiuto riguarda investimenti con spese ammissibili superiori a 25 milioni di euro o in cui l'importo effettivo di aiuto sarà superiore a 12 milioni di euro?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che tali aiuti sono oggetto di notifica specifica alla Commissione a norma dell'articolo 83, paragrafo 3 del trattato.

## PARTE III.12.B

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI AGROAMBIENTALI**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno di metodi di produzione agricola finalizzati alla protezione dell'ambiente e alla conservazione dello spazio naturale (agroambiente), contemplati dalla sezione 5 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup>.*

- La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono volontariamente impegni agroambientali (punto 5.3 degli orientamenti)?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa agli «aiuti a favore di impegni nel settore agroambientale».

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GUCE C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

— La misura riguarda un sostegno a beneficio degli agricoltori volto a compensare i costi e le perdite di reddito originati, nelle zone sottoposte a vincolo ambientale, dall'attuazione di limitazioni degli usi agricoli basate su disposizioni comunitarie obbligatorie in materia di protezione dell'ambiente (punto 5.4 degli orientamenti)?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla scheda di informazioni supplementari (SIS) relativa agli «aiuti a favore degli agricoltori residenti in zone soggette a vincoli ambientali ai sensi della normativa comunitaria».

— L'aiuto riguarda unicamente investimenti nel settore ambientale (punto 5.2 degli orientamenti)?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa agli «aiuti a favore di investimenti nel settore agricolo».

— La misura è un aiuto al funzionamento che sgrava le imprese, comprese quelle agricole, dai costi risultanti dall'inquinamento o dai danni da esse cagionati (punto 5.5 degli orientamenti)?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa agli «aiuti al funzionamento».

— L'aiuto ambientale persegue altri obiettivi, quali attività di formazione e consulenza a favore dei produttori agricoli (punto 5.6 degli orientamenti)?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa alle sezioni 13 e 14 degli orientamenti.

— Altri elementi?

Fornire una descrizione completa della o delle misure

#### AIUTO A FAVORE DI IMPEGNI NEL SETTORE AGROAMBIENTALE (PUNTO 5.3 DEGLI ORIENTAMENTI)

### 1. Obiettivo della misura

1.1. Quale obiettivo specifico promuove la misura di sostegno, fra quelli sotto elencati?

- forme di conduzione dei terreni agricoli compatibili con la tutela e con il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali, del suolo e della diversità genetica;
- l'estensivizzazione, favorevole all'ambiente, della produzione agricola e la gestione dei sistemi di pascolo a scarsa intensità;
- la tutela di ambienti agricoli ad alto valore naturale esposti a rischi; la salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei terreni agricoli;
- il ricorso alla pianificazione ambientali nell'ambito della produzione agricola.

Se la misura non si prefigge nessuno degli obiettivi sopra indicati, indicare quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di protezione ambientale. (Effettuare una descrizione dettagliata)

.....

1.1.1. Se la misura in questione è stata già applicata in passato, quali sono stati i risultati in termini di protezione ambientale?

.....

### 2. Criteri di ammissibilità

2.1. L'aiuto sarà concesso esclusivamente ad agricoltori che assumono impegni agroambientali per almeno cinque anni?

sì  no

- 2.2. Sarà necessario un periodo di durata inferiore o superiore per tutti gli impegni o per una parte di essi?
- sì                       no
- 2.2.1. In caso di risposta affermativa fornire i motivi che giustificano tale durata
- .....
- .....
- 2.3. Confermare che non saranno concessi aiuti volti a compensare impegni nel settore agroambientale che non oltrepassano l'applicazione delle normali buone pratiche agricole.
- sì                       no
- In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto 5.3 degli orientamenti agricoli non possono essere concessi aiuti per impegni nel settore agroambientale che non oltrepassano l'applicazione delle normali buone pratiche agricole.
- 2.3.1. Descrivere le normali buone pratiche agricole pertinenti e spiegare in che modo gli impegni agroambientali oltrepassano la loro applicazione.
- .....
- .....
- 3. Importo di aiuto**
- 3.1. Indicare l'importo massimo di aiuto da concedere sulla base della superficie dell'azienda a cui si applicano gli impegni agroambientali:
- per colture perenni specializzate ..... (importo massimo di 900 euro/ha)
- per colture annuali ..... (importo massimo di 600 euro/ha)
- per altri usi dei terreni ..... (importo massimo di 450 euro/ha)
- altri? .....
- 3.1.1. In caso di altri importi giustificarne la compatibilità con le disposizioni del punto 5.3.2 degli orientamenti e dell'articolo 24, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1257/1999 <sup>(1)</sup>
- 3.2. La misura di sostegno è concessa annualmente?
- sì                       no
- 3.2.1. In caso di risposta negativa fornire i motivi che giustificano una diversa periodicità
- .....
- .....
- L'importo del sostegno annuale è calcolato sulla base di uno dei seguenti elementi:
- il mancato guadagno,
- i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto e
- la necessità di fornire un incentivo pari ad un massimo del 20% del mancato guadagno ed eventualmente
- il costo degli investimenti non remunerativi necessari all'adempimento degli impegni?
- 3.3. Indicare il metodo di calcolo utilizzato per fissare l'importo del sostegno
- 3.4. Il livello di riferimento per il calcolo del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto è costituito dalla normale buona pratica agricola?
- sì                       no
- 3.4.1. In caso di risposta negativa indicare il livello di riferimento preso in considerazione
- 3.5. I pagamenti sono effettuati per unità di produzione?
- sì                       no

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

- 3.5.1. In caso di risposta positiva spiegare i motivi che giustificano il ricorso a tale metodo e le misure adottate per garantire il rispetto degli importi massimi annuali che possono beneficiare del sostegno comunitario stabiliti nell'allegato del regolamento (CE) n. 1257/1999.

AIUTI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI RESIDENTI IN ZONE SOGGETTE A VINCOLI AMBIENTALI AI SENSI DELLA NORMATIVA COMUNITARIA (PUNTO 5.4 DEGLI ORIENTAMENTI)

1. **Obiettivo della misura**

- 1.1. La misura è volta a compensare gli agricoltori dei costi sostenuti e delle perdite di reddito originate, nelle zone sottoposte a vincolo ambientale, dall'attuazione di limitazioni basate su disposizioni comunitarie in materia di protezione dell'ambiente?

sì  no

In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto 5.4 degli orientamenti agricoli non sono consentiti aiuti volti a compensare costi diversi da quelli originati da restrizioni obbligatorie basate su disposizioni comunitarie in materia ambientale.

2. **Criteri di ammissibilità**

- 2.1. Costi e le perdite di reddito sono originati, nelle zone sottoposte a vincolo ambientale, dall'attuazione di limitazioni degli usi agricoli basate su disposizioni comunitarie in materia di protezione dell'ambiente?

sì  no

- 2.1.1. In caso di risposta affermativa descrivere in modo dettagliato le pertinenti norme comunitarie in materia di protezione ambientale .....

- 2.1.2. In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto 5.4 degli orientamenti agricoli non sono consentiti aiuti volti a compensare costi diversi da quelli originati da restrizioni obbligatorie basate su disposizioni comunitarie in materia ambientale.

- 2.2. I pagamenti compensativi previsti sono necessari per risolvere i problemi specifici derivanti da tali disposizioni?

sì  no

- 2.2.1. In caso di risposta positiva spiegare perché è necessaria la misura in questione .....

- 2.2.2. In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto 5.4.1 possono essere autorizzati solo pagamenti necessari per risolvere i problemi specifici derivanti da dette disposizioni.

- 2.3. Il sostegno è concesso unicamente per gli obblighi che eccedono il quadro delle buone pratiche agricole?

sì  no

- 2.3.1. In caso di risposta negativa giustificare la compatibilità con le disposizioni del punto 5.4 degli orientamenti .....

- 2.4. L'aiuto è concesso in violazione del principio «chi inquina paga»?

sì  no

- 2.4.1. In caso di risposta affermativa fornire tutti gli elementi che possono giustificare l'aiuto e confermarne il carattere temporaneo e decrescente .....

3. **Importo di aiuto**
- 3.1. Indicare qual è l'importo massimo di aiuto da concedere sulla base della superficie dell'azienda a cui si applicano le restrizioni:
- ..... fino ad un importo massimo di 200 euro/ha?
- ..... altro importo?
- 3.1.1. In caso di altro importo giustificare la compatibilità con le disposizioni del punto 5.4.1 degli orientamenti e dell'articolo 16 del regolamento (CE) n. 1257/1999.
- 3.2. Indicare le misure adottate per garantire che l'importo dei pagamenti sia fissato in modo da evitare compensazioni eccessive .....
- 3.3. I pagamenti compensativi sono destinati a zone svantaggiate?
- sì  no
- 3.3.1. In caso di risposta affermativa, la superficie totale di tali zone, insieme a quella di altre zone ad esse assimilabili a norma dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1257/1999, supera il 10% della superficie complessiva dello Stato membro?
- sì  no
- 3.3.1.1. In caso di risposta positiva giustificare la compatibilità con le disposizioni del punto 5.4.1 degli orientamenti .....

#### AIUTI AL FUNZIONAMENTO (PUNTO 5.5 DEGLI ORIENTAMENTI)

1. **Obiettivo della misura**
- 1.1. Quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di protezione ambientale fra quelli sotto elencati?
- compensare i costi dell'adeguamento a nuovi requisiti nazionali obbligatori in materia ambientale più rigorosi della normativa comunitaria esistente?
- compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'impiego di mezzi di produzione ecocompatibili invece di processi produttivi tradizionali (ad esempio aiuti allo sviluppo dei biocarburanti)?
- controbilanciare una perdita di competitività sul piano internazionale?
- altri? Specificare .....
2. **Aiuti volti a compensare i costi dell'adeguamento a nuovi requisiti nazionali obbligatori in materia ambientale**
- 2.1. L'aiuto sarà concesso per adeguarsi a nuovi requisiti nazionali in materia ambientale più rigorosi della normativa comunitaria esistente?
- sì  no
- 2.1.1. In caso di risposta affermativa indicare di quali requisiti comunitari si tratti e spiegare in che senso i requisiti nazionali siano più rigorosi .....
- 2.1.2. In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto 5.5.2 degli orientamenti non può essere concesso nessun aiuto.
- 2.2. L'aiuto è necessario per controbilanciare una perdita di competitività a livello internazionale?
- Spiegare perché/in che misura è necessaria la misura in questione per conseguire l'obiettivo suddetto .....
- 2.3. Si tratta di un aiuto decrescente e concesso per non più di 5 anni?
- sì  no

- 2.3.1. In caso di risposta positiva indicare le modalità di pagamento dell'aiuto  
.....  
.....
- 2.3.2. In caso di risposta negativa giustificare la compatibilità con le disposizioni del punto 5.5.2 degli orientamenti  
.....  
.....
- 2.4. Qual è l'importo massimo di aiuto previsto per tale misura?  
.....
- 2.5. Quali misure sono previste per garantire che l'importo di aiuto non superi inizialmente l'importo necessario a compensare il produttore della differenza tra i costi di adeguamento alle disposizioni nazionali e quelli di adeguamento alle disposizioni comunitarie? (specificare)  
.....  
.....
3. **Aiuti volti a compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'impiego di mezzi di produzione ecocompatibili**
- 3.1. Fornire tutti gli elementi che dimostrano che l'aiuto è necessario per compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'impiego di mezzi di produzione ecocompatibili invece di processi produttivi tradizionali  
.....  
.....  
.....
- 3.2. In che misura l'impiego del nuovo mezzo di produzione è più ecocompatibile rispetto ai processi produttivi tradizionali? Giustificare  
.....  
.....  
.....
- 3.3. L'importo di aiuto sarà limitato alla compensazione dell'incidenza dei costi aggiuntivi?
- 3.3.1. Spiegare in che modo potrà essere controllata e garantita tale limitazione dell'importo di aiuto  
.....  
.....
- 3.4. Il progetto prevede misure atte a garantire che l'importo di aiuto sia oggetto di riesame periodico almeno ogni cinque anni al fine di tenere conto delle variazioni dei costi relativi dei vari mezzi di produzione e dei benefici di carattere commerciale che possono derivare dall'uso di mezzi di produzione più compatibili con le esigenze ambientali?  
.....
- sì                       no
- 3.4.1. In caso di risposta positiva indicare le misure effettive a tal fine previste  
.....  
.....
- 3.4.2. In caso di risposta negativa giustificare l'assenza di una garanzia in tal senso e la compatibilità di tale situazione con le disposizioni del punto 5.5.3 degli orientamenti  
.....  
.....



## PARTE III.12.C

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI VOLTI A COMPENSARE GLI SVANTAGGI  
NATURALI NELLE REGIONI SVANTAGGIATE**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica degli aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali nelle regioni svantaggiate, di cui alla sezione 6 degli orientamenti agricoli.*

1. La misura di aiuto è associata ad un contributo concesso ai sensi del regolamento sullo sviluppo rurale?
- sì                       no
2. Potete confermare che il finanziamento globale versato all'agricoltore non supera gli importi determinati a norma dell'articolo 15 del regolamento suddetto?
- sì                       no
- (Indicare l'importo) .....
- In caso di risposta negativa si ricorda che ai sensi del punto 6.2 degli orientamenti agricoli l'aiuto massimo che può essere concesso sotto forma di indennità compensativa non può superare l'importo di cui sopra.
3. La misura prevede che siano soddisfatti i criteri di ammissibilità di seguito elencati?
- Gli agricoltori devono coltivare una superficie minima di terreno (specificare la superficie minima) .....
- Gli agricoltori devono impegnarsi a proseguire l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento dell'indennità compensativa
- Gli agricoltori devono utilizzare, secondo le buone pratiche agricole consuete, pratiche compatibili con la necessità di salvaguardare l'ambiente e di conservare lo spazio naturale, in particolare applicando sistemi di produzione agricola sostenibili.
- sì                       no
4. La misura prevede che, qualora la presenza di residui di sostanze vietate ai sensi della direttiva 96/22/CE o di residui di sostanze autorizzate ai sensi di tale direttiva ma utilizzate illecitamente, sia riscontrata, ai sensi delle pertinenti disposizioni della direttiva 96/23/CE, in un animale appartenente all'allevamento bovino di un produttore, o qualora una sostanza o un prodotto non autorizzati, o una sostanza o un prodotto autorizzati ai sensi della direttiva 96/22/CE, ma detenuti illecitamente, siano rinvenuti nell'azienda di tale produttore sotto qualsiasi forma, quest'ultimo sia escluso dal beneficio delle indennità compensative per l'anno civile dell'accertamento?
- sì                       no
5. La misura prevede che in caso di recidiva il periodo di esclusione possa, secondo la gravità dell'infrazione, essere prolungato fino a cinque anni a decorrere dall'anno di accertamento dell'infrazione?
- sì                       no
6. La misura prevede che in caso di ostruzionismo da parte del proprietario o del detentore degli animali durante l'esecuzione delle ispezioni e dei prelievi necessari in applicazione dei piani nazionali di sorveglianza dei residui, nonché durante lo svolgimento delle operazioni di indagine e di controllo effettuate ai sensi della direttiva 96/23/CE, si applichino le sanzioni di cui alla domanda 4?
- sì                       no

## PARTE III.12.D

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica degli aiuti a favore dell'insediamento di giovani agricoltori (sezione 7 degli orientamenti agricoli).*

**1. Criteri di ammissibilità**

Si ricorda che aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori possono essere concessi solo se sono soddisfatte le condizioni per il cofinanziamento stabilite dal regolamento sullo sviluppo rurale e in particolare i criteri di ammissibilità definiti all'articolo 8 di detto regolamento.

**1.1. Sono soddisfatte le condizioni riportate qui di seguito?**

- l'agricoltore non ha ancora compiuto 40 anni;
- l'agricoltore possiede conoscenze e competenze professionali adeguate;
- l'agricoltore si insedia in un'azienda agricola per la prima volta;
- l'azienda dimostra redditività;
- l'azienda soddisfa requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

sì                       no

In caso di risposta negativa ad una delle domande di cui sopra, si ricorda che la misura non sarebbe conforme alle disposizioni dell'articolo 8 del regolamento sullo sviluppo rurale, né potrebbe essere autorizzata in virtù degli orientamenti.

**1.2. La misura prevede che le condizioni di ammissibilità di cui sopra debbano sussistere alla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno?**

sì                       no

**1.3. La misura prevede un periodo non superiore a tre anni dall'insediamento per l'adempimento delle condizioni relative alle conoscenze e alle competenze professionali, alla redditività e ai requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali?**

sì                       no

**1.4. La misura prevede che l'agricoltore debba insediarsi in qualità di capo dell'azienda?**

sì                       no

**1.4.1. In caso di risposta negativa, quali condizioni si applicano nel caso in cui il giovane agricoltore non si insedi nell'azienda come unico capo di essa? (descrivere le condizioni suddette)**

.....

.....

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 8 del regolamento sullo sviluppo rurale, tali condizioni devono essere equivalenti a quelle richieste per l'insediamento del suddetto giovane agricoltore come unico capo dell'azienda.

**2. Aiuto massimo concedibile****2.1. L'aiuto è associato ad un contributo concesso ai sensi del regolamento sullo sviluppo rurale?**

sì                       no

- 2.2. L'aiuto all'insediamento comprende
- un premio una tantum? (massimo 25 000€)  
 ..... (indicare l'importo)
- e/o
- un abbuono di interessi sui prestiti contratti a copertura delle spese derivanti dall'insediamento? (importo massimo capitalizzato di 25 000 €)
- In caso di risposta positiva, descrivere le condizioni del prestito (tasso di interesse, durata, periodo di grazia, ecc.)  
 .....  
 .....
- 2.3. Potete confermare che la sovvenzione concessa ai sensi del regolamento sullo sviluppo rurale e quella erogata sotto forma di aiuti di Stato non superano i massimali fissati per ciascuna delle due forme di aiuto (25 000 € per il premio una tantum; 25 000 € per i prestiti agevolati)?
- sì                       no
- 2.4. Si prevede la concessione di aiuti di Stato supplementari che superino tali limiti?
- sì                       no
- 2.4.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta l'aiuto di Stato supplementare previsto? (massimo 25 000 €)  
 .....
- 2.4.2. Fornire informazioni comprovanti che l'aiuto di Stato supplementare è giustificato dai costi estremamente elevati di insediamento nella regione interessata.  
 .....  
 .....

PARTE III.12.E.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI AL PREPENSIONAMENTO E ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di regimi di aiuto di Stato intesi ad incoraggiare gli agricoltori più anziani al prepensionamento, di cui alla sezione 8 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup> e agli articoli 10, 11 e 12 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio <sup>(2)</sup>*

1. Obiettivo della misura
- 1.1. Quale obiettivo specifico persegue la misura di sostegno, fra quelli sotto elencati?
- procurare un reddito agli imprenditori agricoli anziani che decidono di cessare l'attività agricola?
- far subentrare a questi imprenditori anziani agricoltori in grado di migliorare, se necessario, la redditività delle aziende rimaste in esercizio?
- riorientare superfici agricole verso usi extra agricoli, ove non sia possibile destinarle alla produzione agricola in condizioni soddisfacenti dal punto di vista della redditività?
- Si ricorda che, ai sensi della sezione 8 degli orientamenti e dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1257/1999, non possono essere autorizzati aiuti al prepensionamento se la misura prevista non contribuisce al conseguimento di tali obiettivi.

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GUCE C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

<sup>(2)</sup> Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

- 1.2. L'aiuto al prepensionamento comprende misure destinate a procurare un reddito ai salariati agricoli?

sì  no

In caso di risposta positiva descrivere le misure previste .....

2. **Criteri di ammissibilità**

- 2.1. L'aiuto sarà concesso unicamente nei casi in cui il *cedente*

— cessa definitivamente ogni attività agricola a fini commerciali; può però continuare a svolgere attività agricole non commerciali e a conservare la disponibilità degli edifici in cui continuerà ad abitare,  
— ha almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento, al momento della cessazione e  
— ha esercitato l'attività agricola nei dieci anni che precedono la cessazione?

sì  no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi della sezione 8 degli orientamenti agricoli in combinato disposto con l'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, non possono essere concessi aiuti se il cedente non soddisfa tutte queste condizioni.

- 2.2. L'aiuto sarà concesso unicamente nei casi in cui il *rilevatorio agricolo*:

— subentra al cedente come capo dell'azienda agricola o rileva la totalità o una parte dei terreni resi disponibili; la redditività dell'azienda del rilevatorio deve essere aumentata entro un periodo e a condizioni da definire, in particolare in termini di conoscenze e competenze professionali del rilevatorio, di superficie, di volume di lavoro o di reddito, a seconda delle regioni e dei tipi di produzione,  
— possiede conoscenze e competenze professionali adeguate e  
— s'impegna ad esercitare l'attività agricola nell'azienda per almeno cinque anni?

sì  no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi della sezione 8 degli orientamenti agricoli in combinato disposto con l'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, non possono essere concessi aiuti se il rilevatorio non soddisfa tutte queste condizioni.

- 2.3. Se l'aiuto al prepensionamento previsto comprende misure destinate a procurare un reddito ai *salariati agricoli*, confermare che non saranno concessi aiuti se il lavoratore non soddisfa tutte le seguenti condizioni:

— cessa definitivamente ogni attività agricola,  
— ha almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento,  
— ha dedicato all'agricoltura, nei cinque anni che precedono la cessazione, almeno la metà del proprio tempo di lavoro, quale collaboratore familiare o salariato agricolo,  
— ha lavorato nell'azienda del cedente almeno l'equivalente di due anni a tempo pieno nei quattro anni che precedono il prepensionamento del cedente stesso, e  
— è iscritto a un regime di previdenza sociale.

sì  no

Si ricorda che, ai sensi della sezione 8 degli orientamenti agricoli e dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, non possono essere autorizzati aiuti destinati a procurare un reddito ai salariati agricoli se questi ultimi non soddisfano tutte queste condizioni.

- 2.4. Indicare se il rilevatorio dell'azienda è in realtà un 'rilevatorio non agricolo', inteso come qualsiasi persona fisica o giuridica che rileva terreni resi disponibili per destinarli ad usi extra agricoli, come la silvicoltura o la creazione di riserve ecologiche, in maniera compatibile con la tutela o il miglioramento della qualità dell'ambiente e dello spazio naturale.

- 2.5. Si può garantire che tutte le condizioni di ammissibilità imposte al cedente dell'azienda, al rilevatorio agricolo e non agricolo e, se del caso, al salariato agricolo, saranno applicate per tutto il periodo durante il quale il cedente fruisce dell'aiuto al prepensionamento previsto?

sì  no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi della sezione 8 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, non sono consentiti aiuti al prepensionamento se tutte queste condizioni non sono soddisfatte per il periodo suddetto.

### 3. **Importo dell'aiuto**

3.1. La misura di aiuto è associata ad un contributo concesso ai sensi del regolamento sullo sviluppo rurale?

sì  no

3.1.1. In caso di risposta affermativa, descrivere brevemente le modalità e l'importo di tale sostegno cofinanziato

.....  
.....

3.2. Indicare l'importo massimo di aiuto da concedere per cedente:

..... per cedente e per anno (importo massimo annuo di 15 000 €/cedente e importo massimo totale di 150 000 €/cedente)

Se i massimali non sono rispettati, giustificare la compatibilità di tale situazione con le disposizioni della sezione 8 degli orientamenti e dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1257/1999.

3.3. Indicare l'importo massimo di aiuto dell'aiuto da concedere per lavoratore:

..... per lavoratore e per anno (importo massimo annuo di 3 500 €/lavoratore e importo massimo totale di 35 000 €/lavoratore)

Se i massimali non sono rispettati, giustificare la compatibilità di tale situazione con le disposizioni della sezione 8 degli orientamenti e dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1257/1999.

3.4. Il cedente riceve una normale pensione corrisposta dallo Stato membro?

sì  no

3.4.1. In caso di risposta affermativa, l'aiuto al prepensionamento è versato in via complementare, tenuto conto dell'importo della pensione nazionale?

sì  no

In caso di risposta negativa, si ricorda che, ai sensi della sezione 8 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, nel calcolo degli importi massimi da concedere nell'ambito di regimi di prepensionamento si deve tenere conto dell'importo versato come normale pensione.

### 4. **Durata**

4.1. Si può garantire che la durata dell'aiuto al prepensionamento previsto non sarà superiore ad un massimo di 15 anni per il cedente e di 10 anni per il salariato agricolo e che nel contempo non oltrepasserà il settantacinquesimo compleanno del cedente e la normale età di pensionamento del lavoratore?

sì  no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi della sezione 8 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, non sono consentiti aiuti al prepensionamento se nel regime previsto non sono garantite tali condizioni.

## PART III.12.F.

**SUPPLEMENTARY INFORMATION SHEET FOR AID TO ON AID SCHEMES FOR CLOSING PRODUCTION,  
PROCESSING AND MARKETING CAPACITY**

*This form must be used for the notification of any state aid schemes designed to promote the abandonment of capacity as described by point 9 of the Community Guidelines on State aid in the agricultural sector (1)*

**1. Requirements**

1.3. Does the planned scheme provides that,

- the aid must be in the general interest of the sector concerned
- there must be a counterpart on the part of the beneficiary
- the possibility of the aid being for rescue and restructuring must be excluded and that
- there must be no over-compensation of loss of capital value and of future income?

yes  no

If no, please note that according to point 9 of the Guidelines no aid can be granted if those conditions are not fulfilled.

## "THE AID MUST BE IN THE GENERAL INTEREST OF THE SECTOR CONCERNED"

1.2. What is the sector or sectors covered by the scheme?

.....  
.....

1.3. Are those sectors subject to production limits or quota?

yes  no

If yes, please describe .....

.....

1.4. Can that sector(s) be considered to be in excess of capacity either at regional or national level?

yes  no

1.4.1. If yes:

1.4.1.1. Is the planned aid scheme coherent with any Community arrangements to reduce production capacity?

yes  no

Please describe this arrangements and the measures taken to assure the coherence

.....

1.4.1.2. Is the planned aid scheme part of a programme for the restructuring of the sector which has defined objectives and a specific timetable?

yes  no

If yes, please describe the programme .....

1.4.1.3. What is the duration of the planned aid scheme? .....

(1) Community Guidelines on State aid in the agricultural sector, OJ C 232 of 12.08.2000, p. 17.

Please note that according to point 9.2 of the guidelines the Commission can only authorised this type of aid when they provide for a limited duration

1.4.2. If no, is the capacity being closed for sanitary or environmental reasons?

yes  no

If yes, please describe .....

1.5. Can it be assured that no aid may be paid which would interfere with the mechanisms of the common organisations of the market (OCM) concerned?

yes  no

If no, please note that according to point 9.3 of the any aid interfering with the mechanisms of the OCM concerned can be authorised

1.6. Is the aid scheme accessible to all economic operators in the sector concerned on the same conditions?

yes  no

If no, please note that according to point 9.6 of the Guidelines, to be authorised by the Commission the aid scheme must assure the respect of this condition.

“THERE MUST BE A COUNTERPART ON THE PART OF THE BENEFICIARY”

1.7. What is the nature of the counterpart required to the beneficiary by the planned scheme?

.....  
.....  
.....

1.8. Does it consist of a definitive and irrevocable decision to scrap or irrevocably close the production capacity concerned?

yes  no

1.8.1. If yes,

— can it be proved that this commitments are legally binding for the beneficiary?

yes  no

Please justify .....

— can it be assured that these commitments must also bind any future purchaser of the facility concerned?

yes  no

Please justify .....

1.8.2. If no, please describe the nature of the counterpart on the part of the beneficiary

.....

Please note that according to point 9.4 of the guidelines where the production capacity has already closed definitively, or where such closure appears inevitable, there is no counterpart on the part of the beneficiary, and aid may not be paid.

“THE POSSIBILITY OF THE AID BEING FOR RESCUE AND RESTRUCTURING MUST BE EXCLUDED”

- 1.9. Does the planned scheme provides that, when beneficiary of the aid is in financial difficulty, the aid will be assessed in accordance with the Community guidelines on rescue and restructuring of firms in difficulty?

yes  no

If no, please note that according to point 9.5 of the Guidelines, the Commission can not authorised an aid for the abandonment of capacity of a company in difficulties and that the aid muste be evaluated under the rescue and/or restructuring aid.

“THERE MUST BE NO OVER-COMPENSATION OF LOSS OF CAPITAL VALUE AND OF FUTURE INCOME”

- 1.10 Please specify what is the maximum amount of aid, if any, to be granted per beneficiary?

.....  
 .....

- 1.11. Is the amount of aid calculated on the basis of the loss of value of the assets plus an incentive payment which may not exceed 20% of the value of the assets, and eventually, the obligatory social costs resulting form the implementation of the scheme?

yes  no

If no, please not that according to point 9.6 of the Guidelines, the amount of aid should be strictly limited to compensation for those items.

- 1.12. Does the planned aid scheme provides that, where capacity is closed for other reasons than health or environmental, at least 50% of the costs of these aids should be met by a contribution form the sector, either through voluntary contributions or by means of compulsory levies?

yes  no

If no, please note that according to point 9.7 of the Guidelines, the Commission cannot authorise the aid.

- 1.13. Does the planned scheme provide for the submission of an annual report on the implementation of the scheme?

yes  no

PARTE III.12.G.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di misure di aiuto di Stato intese a concedere aiuti alle associazioni di produttori di cui ala sezione 10 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup>.*

**1. Tipo di aiuto**

- 1.1. Si tratta di un aiuto all'avviamento destinato ad associazioni di produttori di recente costituzione?

sì  no

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.



- 1.2. Si tratta di un aiuto all'avviamento destinato ad unioni di produttori di recente costituzione (un'unione di produttori è costituita da associazioni di produttori riconosciute e persegue i medesimi obiettivi su scala più ampia)?

sì  no

- 1.3. L'aiuto copre costi connessi al nuovo avviamento di un'associazione o di un'unione di produttori concesso nel caso di un ampliamento significativo delle attività, ad esempio al fine di estendere l'attività a nuovi prodotti o nuovi settori?

sì  no

Si ricorda che si considera ampliamento significativo delle attività di un'associazione un'espansione quantitativa delle attività pari almeno al 30%.

- 1.3.1. In caso di risposta affermativa, sono ammissibili ai nuovi aiuti unicamente le spese derivanti dai compiti aggiuntivi svolti dall'associazione o dall'unione di produttori?

sì  no

In caso di risposta negativa si ricorda che ai sensi del punto 10.6 degli orientamenti agricoli possono essere concessi nuovi aiuti all'avviamento ad associazioni o ad unioni di produttori solo per coprire le spese derivanti dai compiti aggiuntivi dovuti all'estensione delle loro attività e nel rispetto di tutte le altre condizioni stabilite nella sezione 10 degli orientamenti agricoli.

- 1.4. L'aiuto è concesso a copertura dei costi di avviamento delle unioni di produttori responsabili per la supervisione dell'uso delle denominazioni di origine o dei marchi di qualità?

sì  no

- 1.5. L'aiuto è concesso ad altre associazioni o unioni di produttori agricoli che svolgono funzioni a livello produttivo, quali servizi di mutuo sostegno, di sostituzione e di gestione nelle aziende dei soci, senza essere coinvolte nell'adeguamento dell'offerta alle esigenze del mercato?

sì  no

- 1.5.1. In caso di risposta affermativa, le associazioni o le unioni di produttori svolgono attività connesse alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti dell'allegato I?

sì  no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto concesso a tali associazioni o unioni non è contemplato dagli orientamenti agricoli; si rimanda al modulo generale di notifica.

In caso di risposta positiva indicare la relativa base giuridica.

.....

- 1.6. L'aiuto è concesso ad associazioni o ad unioni di produttori per coprire spese non connesse ai costi di avviamento, quali investimenti o attività promozionali?

sì  no

In caso di risposta affermativa, l'aiuto sarà valutato alla luce delle norme specifiche che disciplinano tali aiuti. Si rimanda alle sezioni pertinenti del modulo generale di notifica.

- 1.7. L'aiuto è erogato direttamente ai produttori a titolo di compenso dei contributi versati per le spese amministrative di dette associazioni nel quinquennio successivo alla costituzione dell'associazione o dell'unione?

sì  no

- 1.8. Le associazioni o le unioni di produttori ricevono un aiuto nell'ambito di un programma finanziato dall'organizzazione comune dei mercati nel settore di cui trattasi?

sì  no

In caso di risposta positiva, indicare che tipo di aiuto viene concesso nell'ambito del programma dell'organizzazione comune dei mercati. ....

.....

**2. Beneficiari**

- 2.1. L'aiuto all'avviamento è concesso alle associazioni o alle unioni di produttori ammissibili a norma della legislazione dello Stato membro interessato?

sì  no

In caso di risposta negativa, si rimanda al punto 10.2 degli orientamenti agricoli.

- 2.2. L'aiuto è concesso solo se sono rispettate le seguenti disposizioni:

— L'obbligo per i soci di commercializzare la produzione secondo le norme di conferimento e di immissione sul mercato stabilite dall'associazione (tali norme possono consentire la commercializzazione diretta da parte del produttore di una quota della produzione);

sì  no

— l'obbligo per i produttori che aderiscono all'associazione di rimanerne membri per un minimo di tre anni e di fornire un preavviso di almeno dodici mesi prima di recedere;

sì  no

— norme comuni di produzione, in particolare per quanto riguarda la qualità dei prodotti o l'utilizzazione di pratiche biologiche, norme comuni di immissione sul mercato e norme di conoscenza della produzione, in particolare informazione in materia di raccolto e disponibilità?

sì  no

In caso di risposta negativa ad una delle domande della sezione 2.2, si rimanda al punto 10.3 degli orientamenti per l'elenco dei criteri di ammissibilità all'aiuto a favore delle associazioni o unioni di produttori.

- 2.3. La misura/il regime di aiuto esclude chiaramente organizzazioni di produttori come imprese o cooperative, il cui obiettivo è la gestione di una o più aziende agricole e che quindi sono di fatto considerate come singoli produttori?

sì  no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 10.3 degli orientamenti agricoli, i produttori restano responsabili della gestione delle proprie aziende.

- 2.4. Le organizzazioni di produttori rispettano le norme sulla concorrenza?

sì  no

- 2.5. La misura/il regime di aiuto escludono chiaramente la concessione di aiuti ad associazioni o unioni di produttori i cui obiettivi siano incompatibili con le disposizioni di un regolamento del Consiglio che istituisce un'organizzazione comune dei mercati?

sì  no

In caso di risposta negativa si ricorda che ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti agricoli la Commissione non può approvare in nessun caso un aiuto incompatibile con le disposizioni che disciplinano un'organizzazione comune di mercato o che interferirebbe con il corretto funzionamento di quest'ultima.

**3. Intensità dell'aiuto e spese ammissibili**

- 3.1. L'aiuto concesso è un aiuto temporaneo e decrescente, a copertura dei costi amministrativi di avviamento dell'associazione o dell'unione?

sì  no

- 3.2. L'importo degli aiuti è limitato al 100% dei costi sostenuti nel primo anno ed è ridotto del 20% per ciascun anno di esercizio, in modo che al quinto anno sia limitato al 20% dei costi effettivi di quell'anno?

sì  no

- 3.3. La misura/il regime di aiuto esclude chiaramente la possibilità di concedere aiuti in relazione a spese sostenute dopo il quinto anno?  
 sì  no
- 3.4. La misura/il regime di aiuto esclude chiaramente la possibilità di concedere aiuti dopo sette anni dal riconoscimento dell'organizzazione di produttori?  
 sì  no

In caso di risposta negativa ad una delle domande di cui ai punti 3.3 e 3.4, a meno che l'aiuto non sia concesso nel caso di un ampliamento significativo delle attività dell'associazione o dell'unione di produttori in questione (vedi sopra al punto 1.3), si ricorda che il punto 10.5 degli orientamenti agricoli esclude chiaramente la possibilità di concedere aiuti per spese sostenute dopo il quinto anno o dopo sette anni dal riconoscimento dell'organizzazione di produttori.

- 3.5. Le spese ammissibili, sia nel caso di aiuti concessi ad associazioni o unioni di produttori che nel caso di aiuti concessi direttamente ai produttori, includono unicamente:
- l'affitto dei locali;
  - l'acquisto dei locali (le spese ammissibili sono limitate al costo della locazione ai tassi di mercato);
  - l'acquisto di attrezzatura da ufficio, compresi materiale e programmi informatici, i costi del personale, i costi di esercizio e le spese giuridiche e amministrative?  
 l'acquisto di  no

In caso di risposta negativa, si rimanda all'elenco delle spese ammissibili di cui al punto 10.5 degli orientamenti agricoli.

#### PARTE III.12.H.

#### **SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI A TITOLO DI COMPENSO DEI DANNI CAUSATI ALLA PRODUZIONE AGRICOLA O AI MEZZI DI PRODUZIONE AGRICOLA**

*Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri per la notifica di regimi di aiuto di Stato destinati a compensare i danni alla produzione agricola contemplati alla sezione 11 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup>.*

- 1. Aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali (punto 11.2 degli orientamenti)**
- 1.1. Quale calamità o quale evento eccezionale è all'origine dei danni di cui è previsto l'indennizzo?  
 .....
- 1.2. Qual è la natura dei danni materiali subiti?  
 .....
- 1.3. Qual è il tasso di indennizzo previsto per i danni materiali?  
 .....
- 1.4. È prevista una compensazione delle perdite di reddito subite? In caso affermativo, qual è il tasso di compensazione previsto e quali sono le modalità di calcolo delle perdite di reddito?  
 .....

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17).

- 1.5. L'indennizzo è calcolato per singolo beneficiario?  
.....  
.....  
.....
- 1.6. I pagamenti percepiti nell'ambito di polizze assicurative saranno dedotti dall'importo dell'aiuto? Spiegare quale sarà il meccanismo di controllo che consentirà di verificare l'esistenza o meno di pagamenti da parte delle compagnie assicurative.  
.....  
.....  
.....
2. **Aiuto destinato ad indennizzare gli agricoltori delle perdite causate da avverse condizioni atmosferiche (punto 11.3 degli orientamenti <sup>(1)</sup>)**
- 2.1. Qual è l'evento climatico che giustifica la concessione di un aiuto?  
.....  
.....  
.....
- 2.2. Dati meteorologici attestanti l'eccezionalità dell'evento.  
.....  
.....  
.....
- 2.3. Qual è la soglia di perdita rispetto alla produzione lorda della coltura <sup>(2)</sup> di cui trattasi in un anno normale a partire dalla quale l'agricoltore potrà beneficiare di un aiuto?  
.....  
.....  
.....
- 2.4. Quantificare, per un anno normale, la produzione lorda per ettaro di ciascuna delle colture colpite dall'evento climatico di cui trattasi. Descrivete il metodo utilizzato <sup>(3)</sup>.  
.....  
.....  
.....
- 2.5. Per i danni arrecati a mezzi di produzione (ad esempio distruzione di alberi), spiegare come è stata calcolata la soglia di perdita a partire dalla quale scatta il diritto all'aiuto.  
.....  
.....  
.....
- 2.5.1. Se dopo diversi anni risulterà che la soglia di perdita constatata nei mezzi di produzione suddetti non raggiunge il livello che giustifica la concessione di un aiuto sarà possibile recuperare gli importi eventualmente versati agli agricoltori a titolo di anticipo? Spiegare che tipo di meccanismo di controllo e di recupero sarà istituito.  
.....  
.....  
.....
- 2.6. L'importo è calcolato come segue: (livello medio della produzione durante il periodo normale x prezzo medio nello stesso periodo) - (produzione effettiva nell'anno in cui si è verificato l'evento x prezzo medio di quell'anno)?  
.....  
.....  
.....

<sup>(1)</sup> Ovvero gli imprenditori agricoli, escluse le imprese di trasformazione e di commercializzazione.

<sup>(2)</sup> Il riferimento alle colture non esclude la possibilità di beneficiare dell'aiuto anche per il bestiame. I principi enunciati al punto 11.3 degli orientamenti saranno applicati mutatis mutandis agli aiuti destinati a compensare le perdite di bestiame dovute a condizioni climatiche avverse.

<sup>(3)</sup> La produzione lorda di un anno normale dovrebbe essere calcolata prendendo come riferimento la produzione lorda media nelle tre campagne precedenti, escludendo gli anni in cui è stato pagato un compenso in seguito ad avverse condizioni atmosferiche. Potranno essere tuttavia accettati metodi alternativi di calcolo della produzione normale, compresi valori di riferimento regionali, purché siano rappresentativi e non basati su rese eccessivamente elevate.

2.7. Il calcolo delle perdite è stato effettuato per ogni singola azienda o per un'intera zona? In quest'ultimo caso, dimostrare che le medie su cui ci si è basati sono rappresentative e non comportano compensazioni eccessive particolarmente rilevanti per nessuno dei beneficiari.

.....

.....

.....

2.8. Dall'importo dell'aiuto saranno dedotte eventuali somme percepite a titolo di regimi assicurativi o come pagamento di un aiuto diretto? .....

.....

.....

2.9. Nel calcolo dell'aiuto si tiene conto delle spese ordinarie non sostenute dall'agricoltore (ad esempio perché non è stato effettuato il raccolto)?

.....

.....

.....

2.10. Se tali spese risultano maggiorate per effetto delle condizioni atmosferiche di cui trattasi, è prevista la concessione di un aiuto supplementare a copertura di tali spese? In caso affermativo, che percentuale delle spese coprirebbe l'aiuto suddetto?.....

.....

.....

2.11. È stato previsto un aiuto a titolo di indennizzo dei danni che l'evento di cui trattasi ha arrecato agli edifici e alle attrezzature? In caso affermativo, che percentuale dei danni copre l'aiuto suddetto?

.....

.....

.....

2.12. L'aiuto sarà versato direttamente all'agricoltore o se del caso all'organizzazione di produttori di appartenenza? In quest'ultimo caso quale meccanismo di controllo permetterà di verificare che l'importo dell'aiuto percepito dall'agricoltore non sia superiore a quello delle perdite subite

.....

.....

.....

**3. Aiuto Destinato Alla Lotta Contro Le Epizoozie E Le Fitopatie (Punto 11.4 Degli Orientamenti).**

3.1. Di quale epizoozia o fitopatia si tratta?

.....

.....

.....

Se l'epizoozia o la fitopatia sono insorte a seguito di avverse condizioni atmosferiche

3.2. rispondere alle domande di cui al precedente punto 2, fornendo tutte le informazioni atte a stabilire l'esistenza di un nesso causa-effetto tra l'evento atmosferico e l'epizoozia o la fitopatia.

.....

.....

.....

Se l'epizoozia o la fitopatia non è insorta a seguito di avverse condizioni atmosferiche

3.3. dimostrare l'esistenza di disposizioni comunitarie o nazionali, stabilite da leggi o da norme regolamentari o amministrative, che consentano alle autorità competenti di adottare opportune misure di lotta contro la malattia di cui trattasi, sia attuando interventi di eradicazione, e in special modo misure obbligatorie soggette ad indennizzo, sia, in una fase iniziale, organizzando un sistema d'allarme, associato, ove opportuno, ad incentivi per incoraggiare i singoli agricoltori a partecipare volontariamente a programmi di prevenzione.

.....

.....

.....

- 3.4. Barrate la casella corrispondente all'obiettivo perseguito dalle misure di aiuto:
- prevenzione, in quanto prevedono indagini di massa o analisi, l'eradicazione degli agenti patogeni che possono trasmettere l'infezione, vaccinazioni preventive degli animali o opportuno trattamento delle colture, abbattimento preventivo del bestiame o distruzione dei raccolti;
- compensazione, in quanto il bestiame contagiato viene abbattuto o i raccolti distrutti per ordine e raccomandazione delle autorità pubbliche, oppure il bestiame muore in seguito a vaccinazioni o altre misure raccomandate o ordinate dalle autorità competenti;
- combinato, in quanto il regime di aiuti compensativi delle perdite imputabili a malattie è soggetto alla condizione che il beneficiario si impegni ad applicare in futuro idonee misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dalle autorità pubbliche.
- 3.5. Dimostrare che gli aiuti finalizzati alla lotta contro l'epizoozia o la fitopatologia di cui trattasi sono compatibili con gli obiettivi e le disposizioni specifiche della normativa comunitaria nei settori veterinario e fitosanitario.
- .....
- .....
- .....
- 3.6. Descrivere con precisione le misure di lotta previste.
- .....
- .....
- .....
- 3.7. Quali spese (perdite) saranno coperte dall'aiuto e in quale percentuale?
- .....
- .....
- .....
- 3.8. L'aiuto prevede una compensazione per la perdita di profitto, tenendo conto delle difficoltà relative alla sostituzione del bestiame o al reimpianto e della quarantena o di altri periodi di attesa imposti o raccomandati dalle autorità competenti, per consentire l'eliminazione della malattia prima di sostituire il bestiame o le colture?
- .....
- .....
- .....
- 3.9. È stato approvato un aiuto comunitario ai medesimi fini? In caso affermativo, indicare la data e i riferimenti della pertinente decisione della Commissione.
- .....
- .....
- .....

**4. Aiuto per il pagamento di premi assicurativi (punto 11.5 degli orientamenti)**

- 4.1. L'aiuto previsto riguarda il finanziamento parziale di un premio assicurativo relativo ad una polizza di indennizzo:
- unicamente* per le perdite dovute alle calamità naturali e agli eventi eccezionali di cui al punto 11.2 degli orientamenti e alle avverse condizioni atmosferiche assimilabili alle calamità naturali di cui al punto 11.3 degli orientamenti?
- per le perdite suddette *insieme* ad altre perdite dovute ad avverse condizioni atmosferiche?
- 4.2. Qual è il tasso dell'aiuto previsto (si ricorda che nel primo caso, menzionato sopra al punto 4.1, il tasso massimo di aiuto autorizzato è dell'80 % e nel secondo caso del 50%)?
- .....
- .....
- .....

- 4.3. L'aiuto riguarda un regime di riassicurazione? In caso affermativo, comunicare tutte le informazioni necessarie perché la Commissione possa verificare a quali livelli si situino gli elementi di aiuto nonché la compatibilità dell'aiuto con il mercato comune.
- .....
- .....
- .....
- 4.4. La possibilità di copertura del rischio è limitata ad un'unica impresa o ad un gruppo di imprese di assicurazione?
- .....
- .....
- .....
- 4.5. La concessione dell'aiuto è subordinata alla condizione che il contratto di assicurazione sia stipulato con un'impresa di assicurazioni stabilita nello Stato membro in questione (in caso affermativo, si ricorda che ai sensi del punto 11.5.3 degli orientamenti la Commissione non autorizza la concessione di aiuti per il pagamento di premi assicurativi che costituiscono una barriera al funzionamento del mercato interno dei servizi di assicurazione)?
- .....
- .....
- .....

PARTE III.12.I.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA RICOMPOSIZIONE FONDIARIA**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di regimi di aiuto di Stato intesi a coprire i costi legali e amministrativi della ricomposizione fondiaria, compresi quelli per la realizzazione delle indagini, contemplati alla sezione 12 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup>.*

1. La misura di aiuto rientra nell'ambito di operazioni di ricomposizione fondiaria, intraprese in conformità delle procedure stabilite dalla legislazione dello Stato membro interessato?
- sì                       no
2. Le spese ammissibili comprendono
- i costi legali e amministrativi della ricomposizione fondiaria, compresi quelli per la realizzazione delle indagini?
- investimenti, compresi gli aiuti per l'acquisto di terreni?
- Se le spese ammissibili includono altre voci, si ricorda che ai sensi della sezione 12 degli orientamenti agricoli sono ammessi unicamente aiuti destinati a coprire le spese ammissibili sopra elencate.
3. Indicare il massimale del finanziamento pubblico, espresso in percentuale del volume delle spese ammissibili:
- ..... per i costi legali e amministrativi della ricomposizione fondiaria, compresi quelli per la realizzazione delle indagini (massimo: 100%)
- ..... per investimenti, compresi gli aiuti per l'acquisto di terreni (massimo: 40% o 50% nelle zone svantaggiate + 5% per i giovani agricoltori - lo stesso di cui al punto 4.1 degli orientamenti)
4. Quali sono le misure adottate per evitare compensazioni eccessive e per controllare il rispetto delle intensità di aiuto sopra menzionate?
- .....

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

## PARTE III.12.J.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITÀ**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato intesi a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità secondo quanto descritto alla sezione 13 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup>*

**1. Tipologia di prodotti**

1.1. L'aiuto riguarda unicamente prodotti di qualità?

sì  no

In caso affermativo indicare gli elementi di qualità dei prodotti in questione, ad esempio prodotti di qualità nettamente superiore con riguardo ad almeno un criterio rispetto a quanto prescritto dalle norme obbligatorie (tale qualità nettamente superiore può riferirsi al prodotto o al processo di produzione e deve essere verificata tramite un controllo esterno indipendente) o che soddisfano i criteri qualitativi fissati dalla normativa comunitaria per prodotti di qualità specifici:

.....

Se l'aiuto non riguarda prodotti di qualità si tenga presente che, a norma della sezione 13 degli orientamenti nel settore agricolo, gli aiuti devono essere limitati ai prodotti agricoli di qualità.

**2. Tipologia di aiuti**

2.1. Quale dei seguenti tipi di aiuti può essere finanziato dal regime di aiuti/dalla misura specifica?

- ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto;
- aiuti concessi per la preparazione delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria pertinente;
- consulenze e servizi analoghi per l'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP) o di sistemi di audit ambientale;
- costi della formazione del personale finalizzata all'applicazione delle norme di assicurazione di qualità e dei sistemi HACCP;
- copertura dei contributi richiesti dagli organi riconosciuti di certificazione per la certificazione iniziale dell'assicurazione di qualità e di sistemi analoghi;
- copertura dei costi di controlli non ordinari effettuati da organismi terzi in relazione alla qualità del processo e dei prodotti;
- copertura dei costi delle misure di controllo adottate per garantire l'autenticità delle denominazioni d'origine o delle attestazioni di specificità nel quadro dei regolamenti (CEE) n. 2081/92 e 2082/92 del Consiglio;
- copertura dei costi dei controlli effettuati da altri enti responsabili per la supervisione dell'uso dei marchi di qualità nell'ambito dei regimi riconosciuti sulla garanzia di qualità;
- copertura dei costi dei controlli sui metodi di coltivazione biologici condotti nell'ambito del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio.

2.2. La misura di aiuto comprende investimenti necessari all'ammodernamento dei sistemi di produzione?

sì  no

In caso affermativo si rimanda ai punti 4.1 e/o 4.2 degli orientamenti agricoli.

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.



2.3. La normativa comunitaria prevede che i costi dei controlli siano a carico dei produttori?

sì  no

In caso affermativo, l'aiuto deve essere versato nell'ambito di un regime finanziato mediante tasse parafiscali?

sì  no

In caso negativo, si rimanda al punto 13.4 degli orientamenti agricoli.

2.4. I controlli sono effettuati da o per conto di terzi, quali:

- le autorità competenti o enti che agiscono in loro nome;
- organismi indipendenti responsabili per il controllo e la supervisione dell'uso delle denominazioni di origine e dei marchi biologici e di qualità;
- altri (specificare, indicando in che modo viene garantita l'indipendenza dell'organismo di controllo)

.....  
.....

### 3. Beneficiari

3.1. Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

- agricoltori;
- associazioni di produttori
- altri (specificare)

.....

3.2. Se gli agricoltori non sono i beneficiari diretti dell'aiuto:

3.2.1. Possono beneficiare dell'aiuto tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti?

sì  no

3.2.2. La misura di aiuto esclude l'adesione obbligatoria all'associazione/ organizzazione di produttori o all'organismo intermedio che gestisce l'aiuto, al fine di poterne beneficiare?

sì  no

3.2.3. Il contributo ai costi amministrativi dell'associazione od organizzazione di cui trattasi è limitato ai costi della prestazione del servizio?

sì  no

3.2.4. Gli agricoltori possono scegliere liberamente il prestatore di servizi?

sì  no

3.2.4.1. In caso negativo, il prestatore di servizi è scelto e remunerato secondo i principi di mercato, in modo non discriminatorio, garantendo un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura degli appalti di servizi alla concorrenza, nonché il controllo dell'imparzialità delle procedure di aggiudicazione?

sì  no

In caso di risposta negativa ad una o più domande della sezione 3.2 si tenga presente che, essendo il beneficiario finale un agricoltore, l'aiuto può essere erogato tramite un organismo intermedio soltanto qualora ne possano fruire tutti i soggetti ammissibili e sia garantita la trasparenza della procedura di selezione del prestatore di servizi.

**4. Intensità di aiuto**

4.1. Indicare il tasso massimo di sostegno pubblico per le seguenti misure:

- (a) ..... ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto (massimo: 100%)
- (b) ..... aiuti concessi per la preparazione delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria pertinente (massimo: 100%);
- (c) ..... consulenze e servizi analoghi per l'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP) o di sistemi di audit ambientale (massimo: 100%);
- (d) ..... costi della formazione del personale finalizzata all'applicazione delle norme di assicurazione di qualità e dei sistemi HACCP (massimo: 100%);
- (e) ..... copertura dei contributi richiesti dagli organi riconosciuti di certificazione per la certificazione iniziale dell'assicurazione di qualità e di sistemi analoghi (massimo: 100%).

4.2. L'importo globale degli aiuti concessi a titolo dei punti da a) a e) della sezione 4.1:

— è limitato a 100 000 € per beneficiario e per triennio?

sì  no

— oppure si limita ad imprese che rientrano nella definizione di piccola e media impresa data dalla Commissione, fino a un massimo del 50% dei costi ammissibili, se quest'ultimo importo è superiore al primo?

sì  no

In caso di risposta negativa ad entrambe le domande, si rimanda ai massimali di aiuto stabiliti al punto 13.2 degli orientamenti agricoli.

4.3. Lo stesso soggetto può beneficiare di aiuti a titolo di più misure tra quelle previste al punto 4.1, lettere da a) a e)?

sì  no

In caso affermativo, indicare come verrà garantito il rispetto del massimale di 100 000 € per beneficiario e per triennio.

.....  
.....

4.4. Gli aiuti a copertura dei costi dei controlli di routine effettuati dal produttore in relazione alla qualità del processo e ai prodotti sono chiaramente esclusi?

sì  no

In caso negativo, si rimanda al punto 13.3 degli orientamenti agricoli.

4.5. Gli aiuti erogati a copertura dei costi dei controlli effettuati a garanzia dell'autenticità delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità nel quadro dei regolamenti (CEE) 2081/92 e 2082/92 sono erogati su base temporanea e decrescente per far fronte ai costi dei controlli nei sei anni successivi all'istituzione del sistema di controllo?

sì  no

4.6. Gli aiuti erogati a copertura dei costi dei controlli effettuati da altri enti responsabili per la supervisione dell'uso dei marchi di qualità nell'ambito dei regimi riconosciuti sulla garanzia di qualità vengono ridotti progressivamente, in modo da essere eliminati entro sette anni dalla loro istituzione?

sì  no

4.7. Gli aiuti per i controlli sui metodi di coltivazione biologici, concessi fino a un massimo del 100% delle spese effettivamente sostenute, sono erogati esclusivamente per metodi di produzione biologici condotti ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio?

sì  no

## PARTE III.12.K.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA PRESTAZIONE DI ASSISTENZA  
TECNICA NEL SETTORE AGRICOLO**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato per la prestazione di assistenza tecnica nel settore agricolo di cui alla sezione 14 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup>*

**1. Tipologia di aiuti**

## 1.1. Tipologia finanziata dal regime di aiuto/dalla singola misura:

- istruzione e formazione;
- prestazione di servizi di gestione aziendale e di servizi ausiliari;
- onorari di consulenti;
- organizzazione di concorsi, mostre e fiere, incluse le spese connesse alla partecipazione a tali manifestazioni;
- altre attività finalizzate alla diffusione di nuove tecniche (precisare)
- .....
- .....

**2. Costi ammissibili**

## 2.1. Per quanto riguarda i programmi di formazione, i costi ammissibili comprendono altri costi oltre alle spese inerenti all'organizzazione del programma di formazione, alle spese di viaggio e di soggiorno e ai costi della fornitura di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o del suo collaboratore?

sì                       no

In caso affermativo, si rimanda al punto 14.1. per l'elenco delle spese ammissibili.

## 2.2. Le attività finalizzate alla diffusione di nuove tecniche comprendono esclusivamente progetti pilota su scala ragionevolmente limitata o progetti dimostrativi?

sì                       no

In caso negativo, si tenga presente che conformemente al punto 14.1 possono essere finanziati soltanto progetti pilota su scala limitata o progetti dimostrativi.

## 2.3. La misura di aiuto esclude esplicitamente gli onorari per servizi di consulenza che rivestono carattere continuativo o periodico e sono connessi con le spese di funzionamento correnti dell'impresa?

sì                       no

In caso negativo, si tenga presente che il punto 3.5 degli orientamenti nel settore agricolo stabilisce che, fatte salve le eccezioni esplicitamente previste dalla normativa comunitaria o dagli orientamenti, gli aiuti di Stato unilaterali intesi meramente a migliorare la situazione finanziaria dei produttori senza contribuire in alcun modo allo sviluppo del settore sono considerati aiuti al funzionamento, incompatibili con il mercato comune.

## 2.4. In caso di partecipazione a fiere, i costi ammissibili comprendono esclusivamente le spese di iscrizione, le spese di viaggio, le spese per le pubblicazioni, l'affitto degli stand?

sì                       no

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

In caso negativo, elencare tutti gli ulteriori costi ammissibili, fornendo un dettagliato giustificativo di tali spese.

.....

.....

### 3. Beneficiari

3.1. Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

- agricoltori;
- associazioni di produttori
- altri (specificare)
- .....

3.2. Se gli agricoltori non sono i beneficiari diretti dell'aiuto:

3.2.1. Possono beneficiare dell'aiuto tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti?

- sì                       no

3.2.2. la misura di aiuto esclude l'adesione obbligatoria/organizzazione all'associazione di produttori o all'organismo intermedio che gestisce l'aiuto, al fine di poterne beneficiare?

- sì                       no

3.2.3. Il contributo ai costi amministrativi dell'associazione od organizzazione di cui trattasi è limitato ai costi della prestazione del servizio?

- sì                       no

3.2.4. Gli agricoltori possono scegliere liberamente il prestatore dei servizi?

- sì                       no

3.2.4.1. In caso negativo, il prestatore è scelto e remunerato secondo i principi di mercato, in modo non discriminatorio, garantendo un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura degli appalti di servizi alla concorrenza, nonché il controllo dell'imparzialità delle procedure di aggiudicazione?

- sì                       no

In caso di risposta negativa ad una o più delle precedenti domande, si tenga presente che, essendo il beneficiario finale dell'aiuto un agricoltore, l'aiuto può essere erogato tramite un organismo intermedio soltanto qualora ne possano fruire tutti i soggetti ammissibili e sia garantita la trasparenza della procedura di selezione del prestatore dei servizi.

### 4. Intensità di aiuto

4.1. L'importo globale degli aiuti concessi nell'ambito della presente sezione:

— è limitato a 100 000 € per beneficiario per un periodo di tre anni?

- sì                       no

— oppure, nel caso di aiuti erogati ad imprese che rientrano nella definizione di piccole e medie imprese data dalla Commissione, è limitato al 50% dei costi ammissibili (tra le due possibilità viene concesso l'aiuto di entità superiore)?

- sì                       no

In caso di risposta negativa ad entrambe le domande, si rimanda ai massimali di aiuto stabiliti al punto 14.3. degli orientamenti nel settore agricolo.

4.2. Lo stesso soggetto può beneficiare di aiuti a titolo di più misure tra quelle previste alla sezione 14 degli orientamenti nel settore agricolo?

- sì                       no

In caso affermativo, indicare come verrà garantito il rispetto del massimale di 100 000 € per beneficiario e per triennio.

.....  
 .....

4.3. Il massimale di aiuto è calcolato a livello di beneficiario, considerando beneficiario la persona che fruisce dei servizi?

sì  no

In caso negativo, si rimanda al punto 14.3. degli orientamenti nel settore agricolo.

#### PARTE III.12.L.

### SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI AL SETTORE ZOOTECNICO

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di regimi di aiuti di Stato a sostegno del mantenimento e del miglioramento della qualità genetica del patrimonio zootecnico nella Comunità di cui alla sezione 15 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup> e agli articoli da 10 a 12 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio <sup>(2)</sup>.*

*Va tenuto presente che conformemente alla sezione 15 degli orientamenti, gli aiuti per la protezione di razze o specie in via di estinzione sono valutati alla luce delle disposizioni del titolo II, capo VI, del regolamento sullo sviluppo rurale relativo alle misure agroambientali. Pertanto, per la misura in questione si rimanda alla SIS sugli aiuti agroambientali.*

#### 1. Spese ammissibili

1.1. Quali delle seguenti spese ammissibili sono coperte dalla misura di sostegno:

- costi amministrativi inerenti all'adozione e alla tenuta dei libri genealogici?
- test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame?
- costi per investimenti in centri per la riproduzione animale e per l'introduzione a livello di azienda di metodi o tecniche innovative in materia di riproduzione animale?
- costi relativi al mantenimento di singoli riproduttori maschi di elevata qualità genetica registrati nei libri genealogici?

Qualora la misura prevista comprenda altre spese ammissibili, si tenga presente che a norma della sezione 15 degli orientamenti gli aiuti in questione possono coprire esclusivamente le spese ammissibili sopraindicate.

#### 2. Importo di aiuto

2.1. Specificare il tasso massimo di sostegno pubblico espresso in percentuale delle spese ammissibili:

- ..... a copertura dei costi amministrativi inerenti all'adozione e alla tenuta dei libri genealogici (massimo 100%)
- ..... per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (massimo 70%)
- ..... a copertura dei costi per investimenti in centri per la riproduzione animale e per l'introduzione a livello di azienda di metodi o tecniche innovative in materia di riproduzione animale (massimo 40%)
- ..... a copertura dei costi relativi al mantenimento di singoli riproduttori maschi di elevata qualità genetica registrati nei libri genealogici (massimo 30%)

2.2. Quali provvedimenti sono stati adottati per evitare la sovracompensazione nonché verificare il rispetto delle summenzionate intensità di aiuto?

.....  
 .....

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

<sup>(2)</sup> Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6. 1999, pag. 80).

## PARTE III.12.M.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LE REGIONI ULTRAPERIFERICHE E PER LE ISOLE DELL'EGEO**

*Il presente modulo deve essere utilizzato dallo Stato membro per notificare gli aiuti per le regioni ultraperiferiche e le isole dell'Egeo, secondo quanto specificato alla sezione 16 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo.*

1. L'aiuto proposto per le regioni ultraperiferiche e le isole dell'Egeo deroga alle disposizioni contenute negli orientamenti?

sì  no

— In caso negativo, compilare il relativo modulo di notifica previsto per il tipo di aiuto (aiuti agli investimenti, assistenza tecnica, ecc.);

— In caso affermativo, continuare a compilare il presente modulo.

2. La misura prevede la concessione di aiuti al funzionamento?

sì  no

3. Quali sono gli svantaggi strutturali ai quali l'aiuto al funzionamento tenta di ovviare?

.....  
 .....  
 .....

4. Quali sono le garanzie che il tipo e l'entità dell'aiuto sono proporzionali agli svantaggi ai quali esso intende rimediare?

.....  
 .....  
 .....

5. L'aiuto intende compensare in parte i costi di trasporto supplementari?

sì  no

- 5.1. In caso affermativo, comprovare l'esistenza di questi costi supplementari e indicare il metodo di calcolo utilizzato per determinarne l'ammontare (1):

.....  
 .....

- 5.2. In caso affermativo, indicare l'importo massimo di aiuto (in base ad un rapporto «aiuto per chilometro» o «aiuto per chilometro e aiuto per unità di peso») e la percentuale dei costi supplementari interessata dall'aiuto:

.....  
 .....

6. L'aiuto intende compensare i costi supplementari, per le attività economiche, derivanti dai fattori indicati all'articolo 299, paragrafo 2 del Trattato CE (distanza, insularità, superficie ridotta, topografia e clima difficili, dipendenza economica da alcuni prodotti)?

sì  no

Precisare l'importo dei costi supplementari e il metodo di calcolo:

.....  
 .....  
 .....

(1) Nella descrizione le autorità devono indicare come intendono garantire che l'aiuto sia concesso solamente per i costi di trasporto supplementari delle merci all'interno delle frontiere nazionali, che sia calcolato in base al mezzo di trasporto più economico e all'itinerario più breve tra il luogo di produzione o di trasformazione e quello di commercializzazione e che non venga concesso per il trasporto di prodotti di aziende che non dispongono di un'ubicazione alternativa.

In che modo le autorità possono accertare il legame esistente tra i costi supplementari e i fattori indicati all'articolo 292, paragrafo 2 del Trattato CE?

.....  
.....

PARTE III.12.N.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PRESTITI AGEVOLATI A BREVE TERMINE NEL SETTORE AGRICOLO (CREDITI DI GESTIONE)**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica dei regimi di aiuti di Stato che riguardano i prestiti agevolati a breve termine nel settore agricolo, secondo quanto specificato nella comunicazione della Commissione in merito agli aiuti di Stato per prestiti agevolati a breve termine nel settore agricolo (crediti di gestione) (1).*

1. Indicare chi sono i beneficiari dell'aiuto (punti B e D della comunicazione):
  - (a) i produttori dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE;
  - (b) gli operatori che commercializzano esclusivamente i prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE;
  - (c) gli operatori che trasformano esclusivamente i prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE.

.....
  
2. Specificare se i beneficiari sono singoli operatori, società, cooperative, associazioni di produttori, altri
 

.....
  
3. Per ogni tipo di beneficiario indicato ai punti 1 e 2, specificare i motivi per i quali il beneficiario dell'aiuto è relativamente penalizzato rispetto agli operatori di altri settori economici quanto alla necessità di ottenere prestiti a breve termine e alla capacità di finanziarli (punto A della comunicazione).
 

.....  
.....  
.....
  
4. I prestiti agevolati saranno utilizzati per aiutare in maniera selettiva settori od operatori agricoli specifici, per motivi non unicamente legati alle difficoltà di finanziare prestiti a breve termine e che sono inerenti alla natura del settore e delle attività connesse, in particolare il carattere stagionale della produzione e la struttura delle aziende? (Punti A e B della comunicazione).
 

sì                       no

In caso affermativo, specificare .....
  
5. Specificare la regione amministrativa nella quale si applicherà la misura di aiuto.
 

.....
  
6. L'aiuto verrà concesso, all'interno della regione amministrativa che fa capo all'autorità che concede l'aiuto, a tutti gli operatori del settore agricolo, senza discriminazione e a prescindere dal tipo di attività agricola per la quale l'operatore ha bisogno di prestiti a breve termine? (Punto B della comunicazione).
 

sì                       no

In caso negativo, specificare .....

(1) GU C 44 del 16.2.1996, pag. 2.

7. Se, nella regione amministrativa dell'autorità che concede l'aiuto, lo Stato membro desidera escludere determinate attività e/o determinati operatori dal beneficio della misura di aiuto, si prega di dimostrare che tutti i casi di esclusione sono giustificati dal fatto che i problemi che incontrano gli operatori esclusi nell'ottenimento di prestiti a breve termine sono intrinsecamente meno rilevanti che nel resto del settore agricolo. (Punto B della comunicazione).
- .....
- .....

8. La durata del prestito agevolato a breve termine è di un anno al massimo (punto D della comunicazione)?

sì                       no

9. Le autorità competenti intendono rinnovare il prestito annuo agevolato a breve termine?

sì                       no

In caso affermativo, indicare per quanti anni .....

10. Indicare la campagna o le campagne agricole per le quali si prevede di applicare la misura di aiuto.
- .....
- .....

11. L'aiuto è legato a determinate operazioni di commercializzazione o di produzione?

sì                       no

In caso affermativo, specificare .....

12. L'aiuto è limitato a determinati prodotti?

sì                       no

In caso affermativo, specificare .....

13. Dimostrare che l'elemento di aiuto previsto dal programma si limita allo stretto necessario per compensare gli svantaggi di cui al punto A della comunicazione della Commissione. Per ogni tipo di beneficiario di cui ai punti 1 e 2, quantificare gli svantaggi finanziari indicati al suddetto punto A, utilizzando il metodo ritenuto più appropriato ma limitandosi comunque sempre alla differenza tra il tasso d'interesse concesso a un normale operatore del settore agricolo e il tasso d'interesse versato negli altri settori dell'economia dello Stato membro in questione per prestiti a breve termine, di importo simile per operatore, non connessi a investimenti (punto C della comunicazione). Indicare la quantificazione ottenuta e i metodi impiegati. Fornire documenti ufficiali (ad esempio statistiche, ecc.) a sostegno della dimostrazione.
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

14. Per ogni tipo di beneficiario di cui ai punti 1 e 2, indicare se l'importo dei prestiti agevolati concessi a un beneficiario determinato può superare il fabbisogno di liquidità derivante dal fatto che i costi di produzione debbono essere sostenuti prima di riscuotere il ricavato delle vendite della produzione. In tal caso fornire una spiegazione.
- .....
- .....
- .....

15. Indicare la dotazione annua complessiva per tale misura di aiuto.
- .....



## PARTE III.12.O.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI A FAVORE DELLA PROMOZIONE E PUBBLICITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E DI TALUNI PRODOTTI NON AGRICOLI**

Il presente modulo va utilizzato per notificare gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE nonché di determinati prodotti non compresi in detto allegato.

Si ricorda che azioni promozionali quali la divulgazione di conoscenze scientifiche, l'organizzazione di fiere ed esposizioni o la partecipazione a tali manifestazioni o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche, compresi sondaggi d'opinione o ricerche di mercato, non sono considerate pubblicità. Gli aiuti di Stato per tali azioni promozionali in senso lato sono disciplinati dalle sezioni 13 e 14 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo <sup>(1)</sup> oppure, per quanto riguarda i prodotti della pesca, dal punto 2.1.4 delle linee direttrici per l'esame degli aiuti nazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura <sup>(2)</sup>.

Per il chiarimento di altri termini e definizioni si rimanda alla sezione 2 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti di cui all'allegato I del trattato nonché di determinati prodotti non compresi in detto allegato (2001/C 252/03).

**1. Prodotti interessati**

1.1. La misura riguarda i seguenti prodotti? (sbarrare le caselle corrispondenti)

- prodotti di cui all'allegato I del trattato;
- prodotti non compresi nell'allegato I che contengono una quota preponderante di prodotti che figurano in detto allegato (in special modo prodotti lattiero-caseari, cereali, zucchero e alcole etilico) trasformati (ad esempio yogurt alla frutta, preparazioni a base di latte in polvere e di cacao, miscele di burro e grassi vegetali, prodotti della pasticceria, della panetteria, dolciumi, bevande spiritose);
- prodotti della pesca.

Si ricorda che la normativa specifica sugli aiuti di Stato per la pubblicità dei prodotti agricoli e di taluni prodotti non agricoli si applica esclusivamente ai prodotti sopra elencati. Se la misura riguarda altri prodotti, si rimanda alla sezione pertinente del modulo di notifica generale.

1.2. La misura riguarda i seguenti prodotti/le seguenti categorie di prodotti (ad esempio, ortofrutticoli, carni suine, vitivinicoli, .....):  
 .....

**2. Informazioni generali**

2.1. Dove verrà attuata la misura?

- sui mercati di paesi terzi;
- sul mercato di un altro Stato membro;
- sul mercato interno;
- al di fuori dello Stato membro o della regione di produzione dei prodotti agricoli o degli altri prodotti;
- all'interno dello Stato membro o della regione di produzione dei prodotti agricoli o degli altri prodotti.

2.2. destinatari della misura sono:

- i consumatori in generale;
- i visitatori dello Stato membro o della regione di produzione dei prodotti agricoli o degli altri prodotti;
- gli operatori economici (quali, ad esempio, l'industria alimentare, grossisti, dettaglianti, ristoranti, alberghi e servizi di ristorazione);

<sup>(1)</sup> GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

<sup>(2)</sup> GU C 19 del 20.1.2001, pag. 7.

- altri gruppi (specificare):  
.....

2.3. Quali mezzi di comunicazione verranno utilizzati?

- mezzi di comunicazione di massa (stampa, radio, televisione o manifesti);  
 attività realizzate nel punto vendita (opuscoli, manifesti, campioni gratuiti, assaggi);  
 altri mezzi (specificare):  
.....

2.4. La misura prevede la promozione di marche o loghi?

- sì  no

2.5. Le autorità nazionali possono presentare alla Commissione campioni o bozzetti del materiale pubblicitario?

- sì  no

In caso negativo, indicare i motivi.  
.....

3. **Spese ammissibili**

3.1. Fornire un elenco completo delle spese ammissibili.  
.....

4. **Beneficiari**

4.1. Chi sono i beneficiari degli aiuti?

- agricoltori;  
 gruppi di produttori e/o organizzazioni di produttori;  
 imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;  
 altri (specificare):  
.....

4.2. Le autorità nazionali possono assicurare che tutti i produttori dei prodotti di cui trattasi sono in grado di beneficiare dell'aiuto nella stessa misura (in riferimento ai punti 53 e 56 degli orientamenti sulla pubblicità)?

- sì  no

4.3. La realizzazione delle azioni pubblicitarie sarà affidata a imprese private o a terzi?

- sì  no

4.4. In caso affermativo, le autorità nazionali possono garantire che la scelta dell'impresa privata/di terzi è stata effettuata nel rispetto delle regole di mercato, in modo non discriminatorio, se necessario facendo ricorso a gare conformi alla normativa comunitaria, e in particolare alla giurisprudenza comunitaria, dando adeguata pubblicità a tali iniziative, così che il mercato dei servizi rimanga aperto alla concorrenza e sia possibile accertare l'imparzialità delle procedure di gara?

- sì  no

In caso negativo, si rimanda al punto 30 degli orientamenti sulla pubblicità.

**5. Criteri negativi**

- 5.1. Un aiuto nazionale a favore di una campagna pubblicitaria che costituisca un'infrazione all'articolo 28 del trattato, recante divieto delle restrizioni quantitative alle importazioni nonché qualsiasi misura di effetto equivalente fra gli Stati membri, non può in alcun caso essere considerato compatibile con il mercato comune. Le autorità nazionali possono pertanto garantire il rispetto dei principi di cui al punto 19 degli orientamenti sulla pubblicità e risultanti dalla giurisprudenza della Corte di giustizia della Comunità europea?

sì  no

- 5.2. Nella misura si fa riferimento all'origine nazionale dei prodotti di cui trattasi?

sì  no

- 5.3. In caso affermativo, le autorità nazionali possono assicurare che il riferimento all'origine nazionale è secondario rispetto al messaggio principale trasmesso ai consumatori e non costituisce il motivo primario per cui si consiglia ai consumatori di acquistare il prodotto?

sì  no

- 5.4. Se la misura è realizzata nello Stato membro o nella regione di produzione dei prodotti, le autorità nazionali possono assicurare che tali misure sono dirette esclusivamente ai visitatori dello Stato membro o della regione al fine di incoraggiarli a provare i prodotti locali e/o a visitare gli stabilimenti di produzione locali?

sì  no

- 5.5. Le autorità nazionali possono garantire che la misura non è in contrasto con il diritto comunitario derivato, in particolare con:

- le norme specifiche di etichettatura stabilite per i prodotti vitivinicoli, i prodotti lattiero-caseari, le uova e il pollame,
- le disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità,
- e che è compatibile con le campagne pubblicitarie cofinanziate realizzate a livello comunitario?

sì  no

- 5.6. La misura riguarda direttamente i prodotti di una o più imprese determinate?

sì  no

**6. Criteri positivi**

- 6.1. Per quale dei seguenti motivi la misura può essere considerata compatibile con il comune interesse ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato CE?

La misura riguarda:

- produzioni agricole in eccedenza o specie sottoutilizzate;
- produzioni nuove o sostitutive non ancora in eccedenza;
- prodotti di qualità pregiata, compresi i prodotti ottenuti con metodi di produzione o di raccolta che rispettano l'ambiente, quali i prodotti biologici;
- sviluppo di determinate regioni;
- sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI) quali definite nel regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- progetti realizzati da organizzazioni ufficialmente riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, del 17 dicembre 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- progetti realizzati congiuntamente da organizzazioni di produttori o da altre organizzazioni del settore della pesca riconosciute dalle autorità nazionali.

## 7. Prodotti di qualità

7.1. La misura prevede la pubblicità di prodotti contemplati da uno dei seguenti regolamenti/disposizioni? (sbarrare la casella)

- regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- regolamento (CEE) n. 2082/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, relativo alle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli e alimentari;
- regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio, del 24 giugno 1991, relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;
- articoli da 54 a 58 del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (concernenti i vini prodotti in regioni determinate).
- Articolo 24 ter, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1783/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che modifica il regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG)

7.2. La misura prevede anche la pubblicità di altri prodotti che rispondono a determinati criteri di qualità?

sì  no

In caso affermativo, indicare chiaramente e dettagliatamente per quale motivo i prodotti di cui trattasi rispondono a criteri o norme nettamente più rigorosi e specifici di quelli istituiti dalla pertinente legislazione comunitaria o nazionale (in riferimento al punto 47 degli orientamenti sulla pubblicità). Si consiglia di presentare alla Commissione, ad esempio, una tabella, indicante le diverse categorie di prodotti, i pertinenti criteri e norme stabiliti a livello comunitario e/o nazionale per tali categorie di prodotti e i criteri di qualità.

.....

7.3. Come viene assicurato un controllo costante del rispetto dei criteri specifici di qualità (in riferimento al punto 47 degli orientamenti sulla pubblicità)?

.....

7.4. Le autorità nazionali possono garantire che l'accesso al sistema di controllo della qualità sia assicurato a tutti i prodotti ottenuti nella Comunità, indipendentemente dall'origine dei medesimi, a condizione che essi soddisfino le condizioni stabilite?

sì  no

7.5. Possono le autorità assicurare che, nell'applicazione di tale sistema, saranno riconosciuti i risultati di controlli analoghi effettuati in altri Stati membri?

sì  no

## 8. Intensità di aiuto

8.1. Indicare il massimale di aiuto diretto, a carico del bilancio pubblico generale, espresso in percentuale delle spese ammissibili:

..... %

Se le aliquote dell'aiuto per i prodotti agricoli e per taluni prodotti non agricoli superano il 50%, si rimanda al punto 60 degli orientamenti sulla pubblicità. Se le aliquote per i prodotti della pesca superano i massimali e i tassi d'intervento di cui agli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 2792/1999, si rimanda alle suddette disposizioni.

8.2. Indicare il contributo del settore, espresso in percentuale delle spese ammissibili:

..... %

- 8.3. Le imprese del settore contribuiscono mediante:
- contributi volontari;
  - la riscossione di oneri parafiscali o di contributi obbligatori.

In quest'ultimo caso, spiegare come è organizzata la riscossione.

.....

PARTE III.12.P.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: OPERATORI NEL SETTORE AGRICOLO**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica degli aiuti alla ristrutturazione nel settore agricolo, con riguardo a tutti gli operatori coinvolti nella produzione e/o nella commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato, compresi quelli del settore della pesca e dell'acquacoltura, tenendo tuttavia conto delle caratteristiche specifiche del settore e delle norme comunitarie che lo disciplinano. Si tenga presente che gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà <sup>(1)</sup> si applicano al settore agricolo.*

**1. Ammissibilità**

- 1.1. La misura è limitata alle imprese che soddisfano almeno uno dei criteri di ammissibilità sotto indicati:
- 1.1.1. si tratta di imprese che hanno perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e in cui la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?
- sì                       no
- 1.1.2. si tratta di società a responsabilità limitata che hanno perduto oltre la metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e in cui la perdita di più di un quarto di tali fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?
- sì                       no
- 1.1.3. l'impresa soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per avviare nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza:
- sì                       no
- 1.2. La misura è limitata al salvataggio di piccole e medie imprese in difficoltà rispondenti alla definizione comunitaria di PMI?
- sì                       no
- 1.3. Indicare se la misura riguarda imprese operanti nei seguenti settori:
- produzione primaria e/o
  - trasformazione e/o
  - commercializzazione di prodotti dell'allegato I
  - pesca
- 1.4. Indicare se la misura è limitata alle piccole imprese agricole ai sensi del punto 76 (imprese che impiegano un massimo di dieci unità lavorative annuali).
- sì                       no

<sup>(1)</sup> GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

- 1.5. Indicare se la misura si applica ad imprese situate in
- aree assistite ai sensi del punto 54 degli orientamenti in materia di ristrutturazione o
  - zone svantaggiate quali definite nel regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica e abroga taluni regolamenti <sup>(1)</sup>.

## 2. Ripristino della redditività

Deve essere realizzato un piano di ristrutturazione che assicuri il ripristino della redditività. Il suddetto piano deve contenere almeno le informazioni seguenti:

- 2.1. Presentazione delle diverse ipotesi di andamento del mercato desumibili dallo studio di mercato.
- 2.2. Analisi dei vari fattori che hanno portato l'impresa ad una situazione di crisi.
- 2.3. Presentazione della strategia proposta per l'impresa per gli anni successivi e del modo in cui essa contribuirà al ripristino della redditività.
- 2.4. Descrizione completa delle varie misure di ristrutturazione previste, con relativo costo.
- 2.5. Calendario di attuazione delle misure previste e scadenze per la realizzazione completa del piano di ristrutturazione.
- 2.6. Informazioni sulla capacità produttiva della società e, in particolare, sull'utilizzo di tale capacità.
- 2.7. Fornire informazioni circa l'ampiezza e la tendenza, per la categoria di prodotto considerato, delle misure di stabilizzazione del mercato adottate nel corso dell'ultimo triennio, in particolare delle restituzioni all'esportazione e dei ritiri dal mercato, dell'evoluzione dei prezzi sul mercato mondiale e delle limitazioni settoriali previste dalla normativa comunitaria. Si ritiene che i prodotti di base cui si applicano quote di produzione non presentino sovraccapacità. Per quanto concerne il settore della pesca e dell'acquacoltura, fornire informazioni circa le particolarità del settore nonché le disposizioni comunitarie ad esso applicabili, in particolare gli orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura <sup>(2)</sup> e il regolamento (CE) n. 2468/98 del Consiglio <sup>(3)</sup>.
- 2.8. Descrizione dettagliata della struttura finanziaria della ristrutturazione, comprendente:
- utilizzazione dei fondi propri ancora disponibili;
  - vendita di attività o di affiliate per contribuire al finanziamento della ristrutturazione;
  - impegno finanziario dei diversi azionisti privati e di terzi (creditori, banche);
  - importo del contributo pubblico e dimostrazione della necessità di tale importo.
- 2.9. Risultati previsionali per i successivi cinque anni, con una stima della redditività del capitale proprio e analisi di «sensibilità» nel quadro di diverse ipotesi.
- 2.10. Nome dell'autore/i e data di elaborazione del piano di ristrutturazione.

## 3. Prevenzione di indebite distorsioni della concorrenza indotte dall'aiuto

- 3.1. Con riferimento ai punti da 35 a 39 degli orientamenti in materia di ristrutturazione, descrivere le misure compensative che saranno adottate per evitare indebite distorsioni della concorrenza.  
.....
- 3.2. Conformemente al punto 70 degli orientamenti in materia di ristrutturazione, le disposizioni speciali esposte ai punti da 73 a 82 possono essere applicate in alternativa ai punti da 35 a 39. Le autorità del vostro paese richiedono l'applicazione di queste disposizioni speciali per l'agricoltura?

sì                       no

<sup>(1)</sup> GUL 160 del 26.6.1999, pag. 80.

<sup>(2)</sup> GU C 19 del 20.1.2001, pag. 7.

<sup>(3)</sup> GUL 337 del 30.12.1999, pag. 10.

3.2.1. In caso affermativo, indicare se una delle seguenti condizioni può essere soddisfatta:

- per le misure mirate ad una specifica categoria di prodotti od operatori: l'insieme delle decisioni adottate a favore di tutti i beneficiari per un periodo di dodici mesi consecutivi non interessa una quantità di prodotti superiore al 3 % della produzione totale annuale di tali prodotti in quel paese;
- per le altre misure non così specifiche: l'insieme delle decisioni adottate a favore di tutti i beneficiari per un periodo di dodici mesi consecutivi non riguarda un valore di prodotto superiore all'1,5 % del valore totale annuale della produzione agricola in quel paese.

Fornire i dati statistici (in particolare quelli relativi alla produzione totale annua e al valore totale annuo della produzione agricola) necessari per la valutazione delle condizioni sopra indicate. Conformemente al punto 80 degli orientamenti in materia di ristrutturazione, i riferimenti geografici possono essere fissati a livello regionale. In ogni caso, la valutazione della produzione di un paese (o di una regione) deve basarsi sui livelli di produzione normali (in generale, la media dei tre anni precedenti), mentre la quantità o il valore della produzione dei beneficiari devono essere rappresentative delle grandezze presentate dalle imprese dei beneficiari stessi anteriormente alla decisione di concedere l'aiuto.

3.2.2. Se la misura non soddisfa nessuna delle condizioni di cui al punto 3.2.1, riferirsi ai punti da 74 a 76 degli orientamenti in materia di ristrutturazione e descrivere le misure compensative che saranno adottate per evitare indebite distorsioni della concorrenza.

.....

3.3. La misura prevede che le imprese beneficiarie si astengano da qualsiasi aumento di capacità per tutta la durata del piano?

- sì                       no

#### 4. **Aiuto limitato al minimo necessario**

Descrivere il metodo utilizzato per garantire che l'aiuto concesso sarà limitato al minimo necessario.

.....

#### 5. **Principio dell'«aiuto unico» («una tantum»)**

È escluso che le imprese beneficiarie possano ricevere un aiuto alla ristrutturazione più di una volta ogni dieci anni?

- sì                       no

Si tenga presente che ogni deroga a questo principio è soggetta a notifica individuale (nel caso dei regimi di aiuti). Tuttavia, conformemente al punto 83 degli orientamenti in materia di ristrutturazione, per gli aiuti individuali e per i regimi di aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione nel settore della produzione agricola primaria, il periodo per il quale eventuali aiuti supplementari non possono essere erogati se non in circostanze eccezionali, imprevedibili e non imputabili all'impresa, è ridotto a cinque anni.

#### 6. **Importo di aiuto**

Specificare l'importo massimo di aiuto che può essere concesso ad un'impresa nel quadro di un'operazione di ristrutturazione:

.....

Fornire tutte le informazioni pertinenti su ogni tipo di aiuto che possa essere concesso alle imprese ammissibili agli aiuti alla ristrutturazione.

#### 7. **Relazione annuale**

7.1. Vi impegnate a fornire, almeno su base annuale, le relazioni sul funzionamento della misura, contenenti le informazioni previste nelle istruzioni della Commissione sulle relazioni standardizzate?

- sì                       no

- 7.2. Vi impegnate ad includere in tali relazioni un elenco di tutte le imprese beneficiarie e a specificare per ciascuna impresa:
- (a) la denominazione,
  - (b) il codice settoriale, corrispondente al codice di classificazione settoriale a due cifre della NACE <sup>(1)</sup>,
  - (c) il numero di persone occupate,
  - (d) il fatturato annuo,
  - (e) l'importo degli aiuti concessi,
  - (f) se del caso, i dati relativi agli aiuti alla ristrutturazione o aiuti assimilati già concessi in passato all'impresa,
  - (g) se l'impresa beneficiaria sia stata liquidata o sottoposta a una procedura concorsuale per insolvenza, finché non è terminato il periodo di ristrutturazione?

sì                       no

Si tenga presente che il punto 7.2 non si applica alle piccole e medie imprese.

In caso di ricorso alle disposizioni di cui ai punti da 73 a 82 degli orientamenti in materia di ristrutturazione, la relazione deve comportare anche:

- (a) informazioni sulla quantità (o il valore) della produzione che ha effettivamente beneficiato di aiuti alla ristrutturazione e sulla riduzione di capacità raggiunta in conformità ai punti suddetti, oppure
- (b) informazioni che dimostrano che sono rispettate le condizioni di esonero dalla riduzione di capacità di cui ai punti 79, 80 e 81 degli orientamenti in materia di ristrutturazione.

#### PARTE III.12.Q.

##### **SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER I TEST TSE, I CAPI MORTI E I RIFIUTI DEI MACELLI**

*Il presente modulo di notifica deve essere utilizzato per gli aiuti di Stato destinati a coprire i costi inerenti ai test TSE, ai capi morti e ai rifiuti dei macelli, concessi a soggetti operanti nell'ambito della produzione, trasformazione e commercializzazione di animali e prodotti di origine animale di cui all'allegato I del trattato, nella misura in cui sono stati dichiarati applicabili a tali prodotti gli articoli 87, 88 ed 89 del trattato.*

*Per i termini e le definizioni, cfr. il capitolo II degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato per i test TSE, i capi morti e i rifiuti dei macelli (2002/C 324/02).*

#### 1. **Test TSE**

- 1.1. La misura si colloca nell'ambito di un idoneo programma di prevenzione, controllo ed eradicazione della malattia realizzato a livello comunitario, nazionale o regionale?

sì                       no

In caso negativo, si rimanda al punto 11.4.2. degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo.

- 1.2. Indicare le disposizioni comunitarie o nazionali esistenti che consentono alle autorità competenti di adottare opportune misure di lotta contro la malattia di cui trattasi, sia attuando interventi di eradicazione, e in special modo misure obbligatorie soggette ad indennizzo, sia, in una fase iniziale, organizzando un sistema d'allarme, associato, ove opportuno, ad incentivi per incoraggiare i singoli agricoltori a partecipare volontariamente a programmi di prevenzione. Allegare copia delle disposizioni nazionali in questione.
- .....

<sup>(1)</sup> Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee, pubblicata dall'Istituto statistico delle Comunità europee.



- 1.3. In riferimento al punto 11.4.3 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo spiegare se la misura ha carattere di
- prevenzione,
  - compensazione,
  - combinati.
- .....
- 1.4. La misura è compatibile con gli obiettivi e le disposizioni specifiche della normativa comunitaria nel settore veterinario?
- sì                       no
- In caso negativo, si rimanda al punto 11.4.4 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo.
- 1.5. Fornire un elenco completo delle spese ammissibili (costi per il kit di analisi, il prelievo, il trasporto, l'analisi, la conservazione e la distruzione dei campioni....)
- 1.6. Indicare l'intensità massima dell'aiuto, espressa in percentuale dei costi ammissibili. Conformemente al punto 11.4.5 degli orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, gli aiuti possono coprire fino al 100% delle spese sostenute. Si tenga presente che devono essere inclusi eventuali contributi comunitari per i test TSE.
- ..... %
- 1.7. La misura riguarda i test BSE obbligatori sui bovini macellati per il consumo umano?
- sì                       no
- Si tenga presente che l'obbligatorietà del test può fondarsi sulla legislazione nazionale o sulla normativa comunitaria.
- 1.8. In caso affermativo, l'intervento totale, diretto e indiretto (compresi i contributi comunitari) supera i 40 € per test?
- sì                       no
- In caso affermativo, si rimanda al punto 24 degli orientamenti TSE.
- 1.9. L'aiuto verrà versato all'operatore presso il quale devono essere prelevati i campioni per i test?
- sì                       no
- 1.10. In caso negativo, l'aiuto verrà versato ai laboratori?
- sì                       no
- In caso negativo, si rimanda al punto 25 degli orientamenti TSE.
- 1.11. In caso affermativo, spiegare in modo dettagliato le modalità di trasferimento integrale dell'aiuto di Stato all'operatore presso il quale devono essere prelevati i campioni per i test.
- .....
- Si tenga presente che la selezione dei laboratori deve di norma essere effettuata secondo i principi di mercato, in modo non discriminatorio, ricorrendo se necessario a procedure di aggiudicazione conformi alla normativa comunitaria, in particolare alla giurisprudenza, e comunque garantendo un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura degli appalti di servizi alla concorrenza, nonché il controllo dell'imparzialità delle procedure di aggiudicazione.
- 1.12. La selezione del fornitore dei kit di analisi è stata effettuata secondo i principi di mercato, in modo non discriminatorio, ricorrendo se necessario a procedure di aggiudicazione conformi alla normativa comunitaria, in particolare alla giurisprudenza, e comunque garantendo un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura degli appalti di servizi alla concorrenza, nonché il controllo dell'imparzialità delle procedure di aggiudicazione?
- sì                       no

In caso negativo, spiegare le modalità di trasferimento integrale dell'aiuto di Stato all'operatore presso il quale devono essere prelevati i campioni per i test e come venga esclusa la possibilità di sussistenza di aiuto a favore del fornitore dei kit di analisi.

.....

## 2. Capi morti

- 2.1. La misura rientra in un programma coerente di sorveglianza e di garanzia dello smaltimento in condizioni di sicurezza di tutti i capi morti?

sì  no

In caso negativo, si rimanda al punto 32 degli orientamenti TSE.

- 2.2. L'aiuto è concesso esclusivamente ai produttori?

sì  no

- 2.3. In caso negativo, l'aiuto verrà versato ai soggetti economici operanti a valle della produzione, che forniscono servizi connessi alla rimozione e/o distruzione dei capi morti?

sì  no

In caso negativo, si rimanda al punto 32 degli orientamenti TSE.

- 2.4. In caso affermativo, dimostrare idoneamente che l'importo dell'aiuto di Stato è trasferito integralmente al produttore.
- .....

- 2.5. Il prestatore di servizi di cui al punto 2.3 è scelto liberamente dal produttore?

sì  no

- 2.6. In caso negativo, il prestatore è stato scelto e remunerato secondo i principi di mercato, in modo non discriminatorio, ricorrendo se necessario a procedure di aggiudicazione conformi alla normativa comunitaria, e comunque garantendo un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura degli appalti di servizi alla concorrenza, nonché il controllo dell'imparzialità delle procedure di aggiudicazione?

sì  no

- 2.7. In caso negativo, dimostrare idoneamente che, data la natura di un determinato servizio o la base giuridica su cui si fonda la fornitura del suddetto servizio, esiste un unico possibile prestatore.
- .....

- 2.8. Indicare l'intensità massima di aiuto, espressa in percentuale dei costi ammissibili.

..... % dei costi di rimozione (ossia di raccolta e trasporto)

..... % dei costi di distruzione (ossia di deposito, trasformazione, distruzione e smaltimento)

Si tenga presente che fino al 31 dicembre 2003 possono essere concessi aiuti di Stato nella misura massima del 100% dei costi di rimozione e di distruzione dei capi morti. A decorrere dal 1° gennaio 2004 gli Stati membri possono concedere aiuti di Stato nella misura massima del 100% dei costi di rimozione dei capi morti che devono essere smaltiti e del 75% dei costi di distruzione di tali carcasse. (Per le deroghe, cfr. punti 2.10 e 2.11).

- 2.9. Conformemente ai punti 28 e 29 degli orientamenti TSE, *in alternativa* possono essere concessi aiuti fino ad un importo equivalente a titolo di contributo ai premi pagati dai produttori per la copertura assicurativa dei costi di rimozione e distruzione dei capi morti. La misura notificata prevede siffatti pagamenti?

sì  no

- 2.10. Conformemente al punto 30 degli orientamenti TSE, *in alternativa* gli Stati membri possono concedere aiuti di Stato nella misura massima del 100% dei costi di rimozione e distruzione delle carcasse ove l'aiuto è finanziato mediante tasse ovvero contributi obbligatori destinati al finanziamento della distruzione di tali carcasse, purché tali tasse o contributi siano imposti direttamente e limitati al settore delle carni. La misura notificata prevede siffatti pagamenti?

sì  no

- 2.11. Gli Stati membri possono concedere aiuti di Stato nella misura del 100% dei costi di rimozione e distruzione, ove esista l'obbligo di eseguire test TSE sui capi morti in questione. Esiste tale obbligo?

sì  no

- 2.12. La misura è connessa direttamente a misure di conservazione, ad esempio qualora sia consentito alimentare uccelli necrofagi di specie protette o minacciate con capi morti conformemente alle norme comunitarie?

sì  no

- 2.13. In caso affermativo, lo Stato membro ha adottato le disposizioni necessarie per garantire che continuino ad essere rispettati gli obiettivi di conservazione?

sì  no

In caso negativo, si rimanda al punto 35 degli orientamenti TSE.

### 3. Rifiuti dei macelli

Conformemente al punto 38 degli orientamenti TSE, la Commissione non autorizzerà aiuti di Stato a copertura dei costi di smaltimento dei rifiuti dei macelli prodotti dopo l'entrata in vigore degli orientamenti stessi (1° gennaio 2003).

- 3.1. In via eccezionale, e al fine di permettere al settore delle carni di incorporare gradualmente i maggiori costi derivanti dall'adozione della normativa concernente le TSE, la Commissione autorizzerà aiuti di Stato fino a 50% dei costi sostenuti per lo smaltimento in condizioni di sicurezza del materiale specifico a rischio e delle farine di carni e di ossa che non trovano altro impiego commerciale, prodotti nel 2003. Se la misura notificata prevede siffatti pagamenti, indicare

— i provvedimenti adottati per garantire che la misura riguardi esclusivamente le farine di carni e di ossa suindicate

.....

— i costi ammissibili

.....

— l'intensità massima di aiuto, espressa in percentuale dei costi ammissibili

..... %

- 3.2. Conformemente al punto 40 degli orientamenti TSE, la Commissione autorizzerà aiuti di Stato nella misura del 100% per lo smaltimento del materiale specifico a rischio e delle farine di carni e di ossa che non trovano altro impiego commerciale, prodotti prima del termine iniziale d'applicazione dei summenzionati orientamenti. Se la misura notificata prevede siffatti pagamenti, indicare

— i provvedimenti adottati per garantire che la misura riguardi esclusivamente le farine di carni e di ossa suindicate

.....

— i costi ammissibili

.....

— l'intensità massima di aiuto, espressa in percentuale dei costi ammissibili

..... %

- 3.3. Conformemente al punto 41 degli orientamenti TSE, la Commissione autorizzerà aiuti di Stato nella misura massima del 100% dei costi di conservazione in idonee condizioni di sicurezza del materiale specifico a rischio e delle farine di carni e di ossa nell'attesa dello smaltimento in condizioni di sicurezza, fino alla fine del 2004. Se la misura notificata prevede siffatti pagamenti, indicare

— i provvedimenti adottati per garantire che la misura riguardi esclusivamente le farine di carni e di ossa suindicate

.....

— i costi ammissibili

.....

— l'intensità massima di aiuto, espressa in percentuale dei costi ammissibili

..... %

## PARTE III.13.A.

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ NEL SETTORE DELL'AVIAZIONE**

*Occorre utilizzare il presente allegato per notificare aiuti individuali di ristrutturazione per compagnie aeree, che rientrano nel campo di applicazione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà <sup>(1)</sup> e sugli aiuti di Stato nel settore dell'aviazione civile <sup>(2)</sup>.*

**1. Ammissibilità**

1.1. L'impresa è una società i cui soci godono di responsabilità limitata (limited company) che ha perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di detto capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì  no

1.2. L'impresa è una società i cui soci godono di responsabilità limitata che ha perso più della metà del capitale sociale, quale indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

sì  no

1.3. L'impresa soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una procedura collettiva d'insolvenza?

sì  no

In caso di risposta affermativa ad almeno una delle domande che precedono, allegare i documenti pertinenti (ultimo conto profitti e perdite con il bilancio patrimoniale, oppure decisione giudiziaria di apertura di indagine sulla società ai sensi del diritto societario nazionale).

In caso di risposta negativa a tutte le precedenti domande, vogliate trasmettere gli elementi che comprovino che l'impresa è in difficoltà, situazione che le dà titolo a beneficiare di aiuti per il salvataggio.

1.4. Quando è stata costituita l'impresa? .....

1.5. Da quanto tempo è in attività? .....

1.6. L'impresa appartiene ad un gruppo più grande?

sì  no

In caso affermativo, vogliate trasmettere informazioni dettagliate sul gruppo (organigramma che illustri i legami tra le società del gruppo, corredato di dati dettagliati sul capitale e sui diritti di voto) e fornire elementi che dimostrino che le difficoltà sono specifiche della società in questione, che non risultano dall'imputazione arbitraria dei costi all'interno del gruppo, e che sono troppo gravi per essere risolte dal gruppo stesso.

1.7. L'impresa (o il gruppo a cui essa appartiene) ha già beneficiato in passato di aiuti alla ristrutturazione?

sì  no

In caso affermativo, vogliate fornire tutti i dettagli (data, importo, riferimenti di eventuali precedenti decisioni della Commissione, ecc.).

**2. Piano di ristrutturazione**

2.1. Per ogni mercato in cui opera l'impresa in difficoltà, vogliate trasmettere una copia del relativo studio di mercato, con l'indicazione dell'organismo che lo ha realizzato. Dallo studio di mercato deve risultare in particolare quanto segue:

2.1.1. la definizione esatta del prodotto e del o dei mercati geografici;

2.1.2. i nominativi dei principali concorrenti, con relative quote di mercato, su scala mondiale, comunitaria o nazionale, a seconda dei casi;

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

<sup>(2)</sup> Orientamenti comunitari sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato CE e dell'articolo 61 dell'accordo SEE agli aiuti di Stato nel settore dell'aviazione, GU C 350 del 10.12.1994, pag. 5.

- 2.1.3. l'evoluzione della quota di mercato dell'impresa negli ultimi anni;
- 2.1.4. una stima del totale della capacità produttiva e della domanda su scala comunitaria, per determinare se ci sia o meno un eccesso di capacità nel mercato;
- 2.1.5. le prospettive su scala comunitaria dell'evoluzione della domanda, della capacità aggregata e dei prezzi sul mercato nei prossimi cinque anni.
- 2.2. Vogliate allegare il piano di ristrutturazione. Poiché l'aiuto deve far parte di un programma completo di ristrutturazione, occorre fornire almeno le informazioni elencate qui di seguito:
  - 2.2.1. Presentazione delle diverse ipotesi di evoluzione del mercato desumibili dall'indagine di mercato.
  - 2.2.2. Analisi del motivo o dei motivi che hanno determinato le difficoltà dell'impresa.
  - 2.2.3. Presentazione della strategia proposta per il futuro dell'impresa, illustrando come essa porterà alla sostenibilità.
  - 2.2.4. Descrizione completa e compendio delle diverse misure di ristrutturazione programmate e loro costo.
  - 2.2.5. Calendario attuativo delle diverse misure e termine ultimo di attuazione del piano di ristrutturazione nel suo complesso.
  - 2.2.6. Informazione sulla capacità produttiva dell'impresa, in particolare sull'utilizzazione di tale capacità e sulle riduzioni di capacità, soprattutto ove necessario per ristabilire la sostenibilità finanziaria dell'impresa e/o se la situazione del mercato lo richiede.
  - 2.2.7. Descrizione dettagliata delle disposizioni finanziarie per la ristrutturazione, fra cui:
    - uso del capitale ancora disponibile;
    - vendita di beni o di società controllate per contribuire a finanziare la ristrutturazione;
    - impegno finanziario da parte dei diversi azionisti e di terzi (per esempio creditori, banche);
    - importo dell'intervento degli enti pubblici e dimostrazione della necessità di tale importo.
  - 2.2.8. Previsione dei conti profitti e perdite dei cinque anni successivi, con una stima dell'utile sul capitale e un'analisi di sensibilità sulla base di diverse ipotesi.
  - 2.2.9. Impegno delle autorità dello Stato membro a non fornire ulteriori aiuti all'impresa.
  - 2.2.10. Impegno delle autorità dello Stato membro a non interferire nella gestione della società oltre quanto giustificato dai diritti di proprietà e a consentire che la società sia gestita in base a principi commerciali.
  - 2.2.11. Impegni assunti dalle autorità dello Stato membro per circoscrivere l'aiuto alle finalità del programma di ristrutturazione e impedire che l'impresa acquisisca partecipazioni azionarie in altri vettori aerei durante il periodo di ristrutturazione.
  - 2.2.12. Nome dell'autore (o degli autori) del piano di ristrutturazione e data di redazione dello stesso.
- 2.3. Descrivere le misure di compensazione proposta per attenuare gli effetti distorsivi della concorrenza a livello comunitario, soprattutto riguardo all'impatto sui concorrenti della riduzione di capacità e di offerta contenuta nel piano di ristrutturazione dell'impresa.
- 2.4. Fornire tutte le informazioni pertinenti su qualsiasi tipo di aiuti concesso all'impresa che beneficia dell'aiuto alla ristrutturazione, nel contesto di un regime o meno, fino alla fine del periodo di ristrutturazione.
- 2.5. Fornire tutte le informazioni pertinenti per descrivere le modalità di trasparenza e controllo previste per la misura notificata.

## PARTE III.13.B

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI DESTINATI ALLE  
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**

*Occorre utilizzare la presente SIS per notificare tutti gli aiuti individuali e i regimi di aiuti a favore di infrastrutture di trasporto. Essa deve inoltre essere utilizzata per gli aiuti individuali o i regimi di aiuti notificati alla Commissione per motivi di certezza giuridica.*

1. **Tipo di infrastruttura**
  - 1.1. Specificare il tipo di infrastruttura che può beneficiare della misura.
  - 1.2. L'infrastruttura interessata è aperta e accessibile a tutti gli utenti potenziali a condizioni non discriminatorie o è in uso esclusivo a una o più imprese specifiche?
  - 1.3. L'infrastruttura è pubblica e gestita come tale o è gestita/amministrata da un ente distinto dalla pubblica amministrazione?
  - 1.4. Specificare le condizioni di esercizio dell'infrastruttura.
  - 1.5. Il regime o la misura individuale riguardano nuove infrastrutture o l'estensione/il potenziamento di infrastrutture esistenti?
  
2. **Spese ammissibili e intensità dell'aiuto**
  - 2.1. Il regime o la misura individuale riguardano:
    - spese di investimento
    - spese di esercizio
    - altre spese (specificare)
  - 2.2. A quanto ammonta il totale delle spese per il progetto di cui trattasi e in che misura il beneficiario contribuisce a queste spese?
  - 2.3. Quale criterio è stato usato per determinare l'importo dell'aiuto (ad esempio gara pubblica, studi di mercato ecc.)?
  - 2.4. Giustificare la necessità dei contributi pubblici e spiegare come si è garantito che la partecipazione pubblica sia mantenuta al livello minimo necessario.
  
3. **Beneficiario**
  - 3.1. Come è stato scelto il beneficiario?
  - 3.2. Il beneficiario è anche gestore dell'infrastruttura?
    - sì
    - no

In caso negativo, spiegare le modalità della scelta del gestore.

## PARTE III. 13.C

**SCHEMA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI DESTINATI AL TRASPORTO MARITTIMO**

Occorre utilizzare la presente SIS per notificare tutti i regimi di aiuti interessati dagli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi<sup>(1)</sup>.

**1. Tipi di regime**

Il regime costituisce o comprende:

- (a)  una tassa sul tonnellaggio
- (b)  una riduzione degli oneri sociali
- (c)  una riduzione dell'imposta sul reddito applicata ai marittimi
- (d)  una riduzione delle imposte locali
- (e)  una riduzione delle spese di registrazione
- (f)  aiuti alla formazione
- (g)  aiuti per trasferire autocarri dalle strade alle vie marittime
- (h)  un contratto di servizio pubblico o una procedura di appalti di servizio pubblico
- (i)  aiuti a carattere sociale
- (j)  altro (precisare):

**2. Ammissibilità**

Per (a), (b), (c), (d), (e), (f), (g):

- 2.1. Quali sono i criteri di ammissibilità per le società?
- 2.2. Quali sono i criteri di ammissibilità per le navi? In particolare, esiste un obbligo relativo alla bandiera?
- 2.3. Se del caso, quali sono i criteri di ammissibilità per i marittimi?
- 2.4. Descrivere l'elenco di attività ammissibili. In particolare, il regime riguarda
  - attività di rimorchio?  attività di dragaggio?
- 2.5. Quali misure di protezione sono previste per evitare sforamenti in altre attività della stessa società?
- 2.6. Per (h), quali sono gli obblighi di servizio pubblico, il metodo di calcolo dei compensi, le diverse offerte presentate nella licitazione e i motivi della scelta della società designata?
- 2.7. Per (i), quali sono le rotte interessate, le popolazioni di utenti interessati e le condizioni relative alla concessione di sovvenzioni individuali?

**3. Intensità dell'aiuto**

Per (a):

- 3.1. Quali sono i tassi utilizzati per calcolare il reddito imponibile per 100 tonnellate di stazza netta (NT)?
  - Fino a 1 000 NT?
  - Da 1 001 a 10 000 NT?
  - Da 10 001 a 20 000 NT?
  - Oltre 20 001 NT?
- 3.2. Le società sono tenute a tenere contabilità separate quando gestiscono allo stesso tempo attività ammissibili e attività non ammissibili?

<sup>(1)</sup> Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi, GU C 205 del 5.7.1997, pag. 5.

- 3.3. Come devono essere trattati gruppi di società e le transazioni interne ad un gruppo?  
Per (b), (c), (d), (e):
- 3.4. Qual è l'intensità dell'aiuto in percentuale dei contributi sociali/fiscali o delle imposte o delle tariffe che normalmente incombono al marittimo o al proprietario della nave? \_\_%
- 3.5. Oppure, quale massimale, in valore assoluto, è stato stabilito per tali contributi, tariffe e imposte?
- 3.6. Per (f): qual è l'intensità dell'aiuto in termini di costo della formazione o di salario della persona in formazione?
- 3.7. Per (g): qual è l'importo dell'aiuto per tonnellata-chilometro trasferita?
- 3.8. Per (i): qual è l'importo delle sovvenzioni individuali?

## PARTE III.13.D

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI DESTINATI AL TRASPORTO COMBINATO**

*Occorre utilizzare la presente SIS per notificare tutti gli aiuti individuali o regimi di aiuto destinati al trasporto combinato, nonché in caso di aiuto individuale o regime notificato alla Commissione per motivi di certezza giuridica.*

**1. Tipo di regime o misura**

Il regime o la misura individuale riguardano:

Acquisizione di equipaggiamento per il trasporto combinato?

sì  no

In caso affermativo, descrivere i beni ammissibili:

.....  
.....

Costruzione di infrastrutture relative al trasporto combinato?

sì  no

In caso affermativo, descrivere la misura:

.....  
.....

Concessione di sovvenzioni non rimborsabili per ridurre i costi di accesso ai servizi di trasporto combinato?

sì  no

In caso affermativo, fornire uno studio che giustifichi tale misura: .....

Altro:

.....  
.....  
.....

**2. Spese ammissibili**

I container marittimi (ISO 1) possono beneficiare della misura?

sì  no



Vagoni e locomotive possono beneficiare della misura?

sì  no

In caso affermativo, specificare i beneficiari:

.....

I materiali ammissibili sono destinati ad essere usati esclusivamente per operazioni di trasporto combinato?

sì  no

.....

Altre spese ammissibili che rientrano nell'aiuto individuale o nel regime:

.....

3. **Intensità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto per il trasporto combinato supera il 30% delle spese ammissibili?

sì  no

L'intensità dell'aiuto per l'infrastruttura di trasporto combinato supera il 50% delle spese ammissibili?

sì  no

In caso affermativo, fornire prove documentali a sostegno:

.....

Per le sovvenzioni destinate a ridurre i costi di accesso ai servizi di trasporto combinato, fornire uno studio che giustifichi l'intensità dell'aiuto programmato.

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO II

**MODULO DI NOTIFICA SEMPLIFICATO**

*Questo modulo può essere utilizzato per la notifica semplificata ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento della Commissione (CE) n. (...) del (...) recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio <sup>(1)</sup>.*

1. **Regime di aiuto autorizzato precedentemente <sup>(2)</sup>**
  - 1.1. Numero di aiuto assegnato dalla Commissione:
  - 1.2. Titolo:
  - 1.3. Data di autorizzazione [con riferimento alla lettera della Commissione SG(...)D/...]:
  - 1.4. Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:
  - 1.5. Obiettivo principale (specificarne uno):
  - 1.6. Base giuridica:
  - 1.7. Dotazione totale:
  - 1.8. Durata:
2. **Strumento soggetto a notifica**
  - modifica della dotazione (specificare la dotazione totale e annuale in moneta nazionale):
  - modifica della durata (specificare a partire da quale data ed entro quale data può essere concesso l'aiuto):
  - criteri più severi, riduzione dell'intensità dell'aiuto o delle spese ammissibili (fornire i particolari):

Allegare una copia delle parti pertinenti del testo o dei testi definitivi della base giuridica (o indicare il link a un sito web).

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE, GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Se il regime di aiuto è stato notificato alla Commissione in più di una occasione fornire i dati relativi all'ultima notifica completa autorizzata dalla Commissione.

## ALLEGATO III A

## MODELLO STANDARDIZZATO DI RELAZIONE PER GLI AIUTI DI STATO ESISTENTI

**(Modello relativo a tutti i settori eccetto l'agricoltura)**

Al fine di semplificare, razionalizzare e migliorare il sistema complessivo di relazioni sugli aiuti di Stato la procedura di relazione standardizzata esistente sarà sostituita da un esercizio annuale di aggiornamento. La Commissione invierà agli Stati membri entro il 1° marzo di ogni anno una tabella preformattata contenente informazioni dettagliate su tutti i regimi di aiuti e gli aiuti individuali esistenti. Gli Stati membri rinverranno alla Commissione la tabella in formato elettronico entro il 30 giugno dell'anno in questione. Ciò consentirà alla Commissione di pubblicare nel corso dell'anno t i dati sugli aiuti di Stato relativi al periodo t-1 oggetto della relazione <sup>(1)</sup>.

La maggior parte delle informazioni presenti nella tabella preformattata saranno state inserite precedentemente dalla Commissione sulla base dei dati forniti al momento dell'autorizzazione dell'aiuto. Gli Stati membri dovranno verificare e, se del caso, modificare i dettagli di ciascun regime o aiuto individuale nonché aggiungere la spesa annuale per l'ultimo anno (t-1). Gli Stati membri, inoltre, dovranno indicare quali regimi sono giunti a conclusione o per quali regimi sono stati interrotti i pagamenti o ancora precisare se un regime è cofinanziato o meno da fondi comunitari.

Informazioni quali l'obiettivo dell'aiuto, il settore cui esso è destinato, ecc. si riferiranno al momento in cui l'aiuto è stato autorizzato e non al beneficiario finale dell'aiuto. Ad esempio l'obiettivo principale di un regime che nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato era destinato esclusivamente alle piccole e medie imprese sarà di aiutare le piccole e medie imprese. Non sarà così invece per un altro regime per il quale tutti i fondi vengono alla fine versati a piccole e medie imprese se nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato il regime era aperto a tutte le imprese.

Nella tabella saranno presenti i seguenti parametri. Le informazioni relative ai parametri da 1 a 3 e da 6 a 12 saranno state completate in precedenza dalla Commissione e saranno poi verificate dagli Stati membri. Le informazioni relative ai parametri 4, 5 e 13 saranno completate dagli Stati membri.

1. Titolo
2. Numero dell'aiuto
3. Tutti i precedenti numeri dell'aiuto (ad esempio in caso di rinnovo di un regime)
4. Scadenza

Gli Stati membri dovranno segnalare i regimi che sono scaduti o per i quali sono stati interrotti tutti i pagamenti.

5. Cofinanziamento

Benché siano di per sé da escludere gli aiuti comunitari, nell'importo totale degli aiuti di Stato di ciascun Stato membro devono essere incluse le misure di aiuto cofinanziate con fondi comunitari. Al fine di individuare i regimi che sono cofinanziati e di stimare l'entità di tale aiuto rispetto all'insieme degli aiuti di Stato, gli Stati membri dovranno segnalare se il regime è cofinanziato o meno e in caso affermativo indicare la percentuale di aiuto che beneficia di cofinanziamento. Qualora ciò non sia possibile, sarà fornita una stima dell'importo totale dell'aiuto che è cofinanziato.

6. Settore

La classificazione settoriale si baserà fondamentalmente sulla NACE <sup>(2)</sup> (al livello a tre cifre).

7. Obiettivo principale
8. Obiettivo secondario

Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto (o una sua parte distinta) mirava, in aggiunta all'obiettivo principale, al momento in cui è stato autorizzato. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. Un altro regime il cui obiettivo principale sono le PMI può avere come obiettivo secondario la formazione e l'occupazione se al momento in cui è stato autorizzato esso era destinato per l'x% alla formazione e per l'y% all'occupazione.

<sup>(1)</sup> t è l'anno in cui vengono richiesti i dati.

<sup>(2)</sup> La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

## 9. Regione/i

Un aiuto può, al momento dell'autorizzazione, essere destinato esclusivamente ad una regione specifica o a un gruppo di regioni. Se del caso si dovrà operare una distinzione tra le regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a) e le regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c). Se l'aiuto è destinato a una regione specifica ciò dovrà essere specificato al livello II della NUTS <sup>(1)</sup>.

## 10. Categoria di strumento/i di aiuto

Si opererà una distinzione in sei categorie (sovvenzione, riduzione/esenzione d'imposta, partecipazione al capitale, prestito agevolato, imposta differita, garanzia).

## 11. Descrizione dello strumento di aiuto nella lingua nazionale

## 12. Tipo di aiuto

Si opererà una distinzione in tre categorie: regime, applicazione individuale di un regime, aiuto individuale concesso al di fuori di un regime (aiuto ad hoc).

## 13. Spesa

In linea generale gli importi dovranno essere espressi in termini di spesa effettiva (o di minori entrate effettive in caso di riduzione del carico fiscale). In mancanza di dati sui pagamenti saranno indicati e segnalati di conseguenza gli impegni o stanziamenti di bilancio. Si forniranno cifre distinte per ciascun strumento di aiuto all'interno di un regime o di un aiuto individuale (ad esempio sovvenzione, prestito agevolato, ecc.). Gli importi saranno espressi nella moneta nazionale avente corso nel periodo di riferimento della relazione. La spesa sarà indicata per t-1, t-2, t-3, t-4, t-5.

---

<sup>(1)</sup> La NUTS è la nomenclatura a fini statistici delle unità territoriali nella Comunità europea.

## ALLEGATO III B

## MODELLO STANDARDIZZATO DI RELAZIONE PER GLI AIUTI DI STATO ESISTENTI

**(Modello relativo al settore agricolo)**

Al fine di semplificare, razionalizzare e migliorare il sistema complessivo di relazioni sugli aiuti di Stato la procedura di relazione standardizzata esistente sarà sostituita da un esercizio annuale di aggiornamento. La Commissione invierà agli Stati membri entro il 1° marzo di ogni anno una tabella preformattata contenente informazioni dettagliate su tutti i regimi di aiuti e gli aiuti individuali esistenti. Gli Stati membri rinverranno alla Commissione la tabella in formato elettronico entro il 30 giugno dell'anno in questione. Ciò consentirà alla Commissione di pubblicare nel corso dell'anno t i dati sugli aiuti di Stato relativi al periodo t-1 oggetto della relazione <sup>(1)</sup>.

La maggior parte delle informazioni presenti nella tabella preformattata saranno state inserite precedentemente dalla Commissione sulla base dei dati forniti al momento dell'autorizzazione dell'aiuto. Gli Stati membri dovranno verificare e, se del caso, modificare i dettagli di ciascun regime o aiuto individuale nonché aggiungere la spesa annuale per l'ultimo anno (t-1). Gli Stati membri, inoltre, dovranno indicare quali regimi sono giunti a conclusione o per quali regimi sono stati interrotti i pagamenti o ancora precisare se un regime è cofinanziato o meno da fondi comunitari.

Informazioni quali l'obiettivo dell'aiuto, il settore cui esso è destinato, ecc. si riferiranno al momento in cui l'aiuto è stato autorizzato e non al beneficiario finale dell'aiuto. Ad esempio l'obiettivo principale di un regime che nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato era destinato esclusivamente alle piccole e medie imprese sarà di aiutare le piccole e medie imprese. Non sarà così invece per un altro regime per il quale tutti i fondi vengono alla fine versati a piccole e medie imprese se nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato il regime era aperto a tutte le imprese.

Nella tabella saranno presenti i seguenti parametri. Le informazioni relative ai parametri da 1 a 3 e da 6 a 12 saranno state completate in precedenza dalla Commissione e saranno poi verificate dagli Stati membri. Le informazioni relative ai parametri 4, 5, 13 e 14 saranno completate dagli Stati membri.

1. Titolo
2. Numero dell'aiuto
3. Tutti i precedenti numeri dell'aiuto (ad esempio in caso di rinnovo di un regime)
4. Scadenza

Gli Stati membri dovranno segnalare i regimi che sono scaduti o per i quali sono stati interrotti tutti i pagamenti.

5. Cofinanziamento

Benché siano di per sé da escludere gli aiuti comunitari, nell'importo totale degli aiuti di Stato di ciascun Stato membro devono essere incluse le misure di aiuto cofinanziate con fondi comunitari. Al fine di individuare i regimi che sono cofinanziati e di stimare l'entità di tale aiuto rispetto all'insieme degli aiuti di Stato, gli Stati membri dovranno segnalare se il regime è cofinanziato o meno e in caso affermativo indicare la percentuale di aiuto che beneficia di cofinanziamento. Qualora ciò non sia possibile, sarà fornita una stima dell'importo totale dell'aiuto che è cofinanziato.

6. Settore

La classificazione settoriale si baserà fondamentalmente sulla NACE <sup>(2)</sup> (al livello a tre cifre).

7. Obiettivo principale
8. Obiettivo secondario

Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto (o una sua parte distinta) mirava, in aggiunta all'obiettivo principale, al momento in cui è stato autorizzato. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. Un altro regime il cui obiettivo principale sono le PMI può avere come obiettivi secondari la formazione e l'occupazione se al momento in cui è stato autorizzato esso era destinato per l'x% alla formazione e per l'y% all'occupazione.

<sup>(1)</sup> t è l'anno in cui vengono richiesti i dati.

<sup>(2)</sup> La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

## 9. Regione/i

Un aiuto può, al momento dell'autorizzazione, essere destinato esclusivamente ad una regione specifica o a un gruppo di regioni. Se del caso si dovrà operare una distinzione tra le regioni obiettivo 1 e le aree meno favorite.

## 10. Categoria di strumento/i di aiuto

Si opererà una distinzione in sei categorie (sovvenzione, riduzione/esenzione d'imposta, partecipazione al capitale, prestito agevolato, imposta differita, garanzia).

## 11. Descrizione dello strumento di aiuto nella lingua nazionale

## 12. Tipo di aiuto

Si opererà una distinzione in tre categorie: regime, applicazione individuale di un regime, aiuto individuale concesso al di fuori di un regime (aiuto ad hoc).

## 13. Spesa

In linea generale gli importi dovranno essere espressi in termini di spesa effettiva (o di minori entrate effettive in caso di riduzione del carico fiscale). In mancanza di dati sui pagamenti saranno indicati e segnalati di conseguenza gli impegni o stanziamenti di bilancio. Si forniranno cifre distinte per ciascun strumento di aiuto all'interno di un regime o di un aiuto individuale (ad esempio sovvenzione, prestito agevolato, ecc.). Gli importi saranno espressi nella moneta nazionale avente corso nel periodo di riferimento della relazione. La spesa sarà indicata per t-1, t-2, t-3, t-4, t-5.

## 14. Intensità di aiuto e beneficiari

Gli Stati membri dovranno indicare:

- l'effettiva intensità di aiuto del sostegno realmente concesso per ciascun tipo di aiuto e regione
  - il numero di beneficiari
  - l'importo medio di aiuto per beneficiario.
-

## ALLEGATO III C

**INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NELLA RELAZIONE ANNUALE DA  
TRASMETTERE ALLA COMMISSIONE**

Le relazioni devono essere trasmesse in formato elettronico. Esse devono contenere le seguenti informazioni:

1. Denominazione del regime di aiuti, numero dell'aiuto attribuito dalla Commissione e riferimento alla decisione della Commissione
  2. Spesa. Le cifre sono da indicare in euro o, se del caso, in moneta nazionale. In caso di agevolazioni fiscali, occorre indicare su base annua le minori entrate fiscali, eventualmente in forma di stima, se non sono disponibili dati precisi. Per l'esercizio in oggetto, indicare separatamente per ciascuno strumento di aiuto previsto dal regime (per esempio: sovvenzioni, prestiti agevolati, garanzie, ecc.):
    - 2.1. gli importi impegnati, il minor gettito fiscale o le altre perdite di reddito (stime), i dati sulle garanzie, ecc., per i nuovi progetti sovvenzionati. In caso di regimi di garanzia si indicherà l'ammontare totale delle nuove garanzie prestate;
    - 2.2. i pagamenti effettivi, il minor gettito fiscale o le altre perdite di reddito (stime), i dati sulle garanzie, ecc., per i nuovi progetti e per quelli in corso. In caso di regimi di garanzia si indicherà: l'ammontare totale della garanzia, le somme recuperate, gli indennizzi pagati, il risultato di gestione del regime di garanzia per l'anno in oggetto;
    - 2.3. numero di progetti e/o imprese che hanno ottenuto un aiuto;
    - 2.4. importo totale stimato di:
      - aiuti concessi per l'arresto definitivo dei pescherecci mediante il loro trasferimento permanente a paesi terzi;
      - aiuti concessi per l'arresto temporaneo delle attività di pesca;
      - aiuti concessi per il rinnovo dei pescherecci;
      - aiuti concessi per l'ammodernamento dei pescherecci;
      - aiuti concessi per l'acquisto di navi d'occasione;
      - aiuti concessi per misure socioeconomiche;
      - aiuti concessi per ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;
      - aiuti concessi per le regioni ultraperiferiche;
      - aiuti concessi mediante tributi parafiscali;
    - 2.5. ripartizione su scala regionale degli importi di cui al punto 2.1 per regioni definite come regioni dell'obiettivo 1 e altre zone;
  3. Altre informazioni e osservazioni.
-